

## Goldman Sachs Funds SICAV

Organismo d'investimento collettivo  
organizzato ai sensi delle leggi del  
Granducato del Lussemburgo  
(S.I.C.A.V.)

Supplemento V del Prospetto  
- Informativa precontrattuale per i  
Comparti di cui all'articolo 8 e  
all'articolo 9 del Regolamento  
SFDR

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Asia Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**CKMUZP6Q1OT0UD6LTF80**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



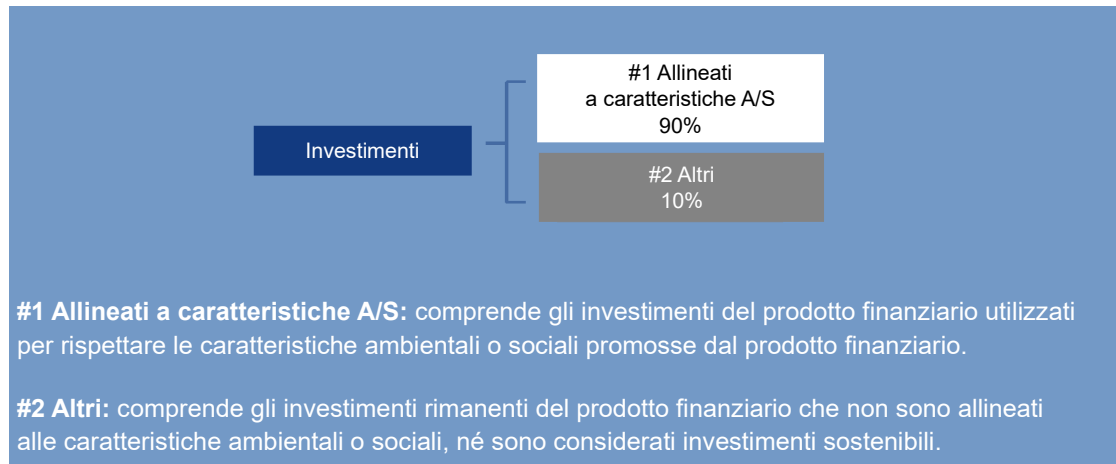
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in liquidità e in strumenti derivati.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





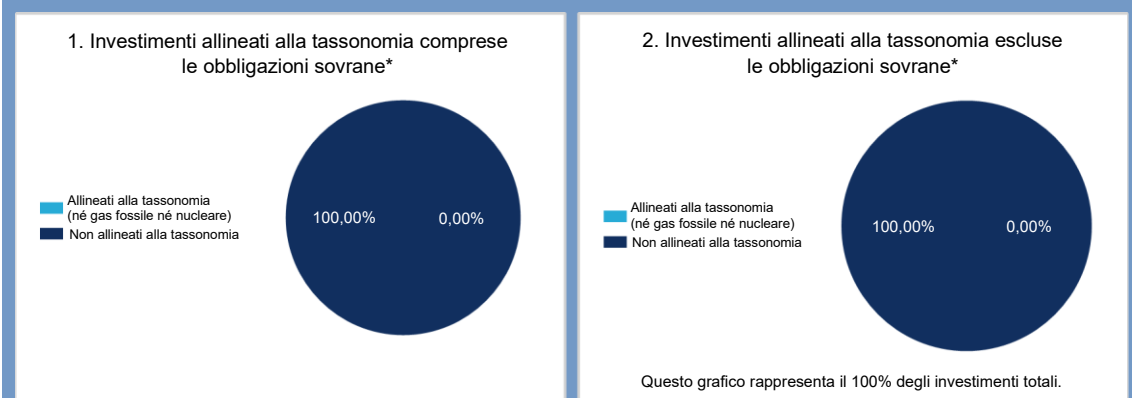
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide, mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non è stato designato alcun indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs All China Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**RGLP4Y9Q3N58H4PRSO69**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.



Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



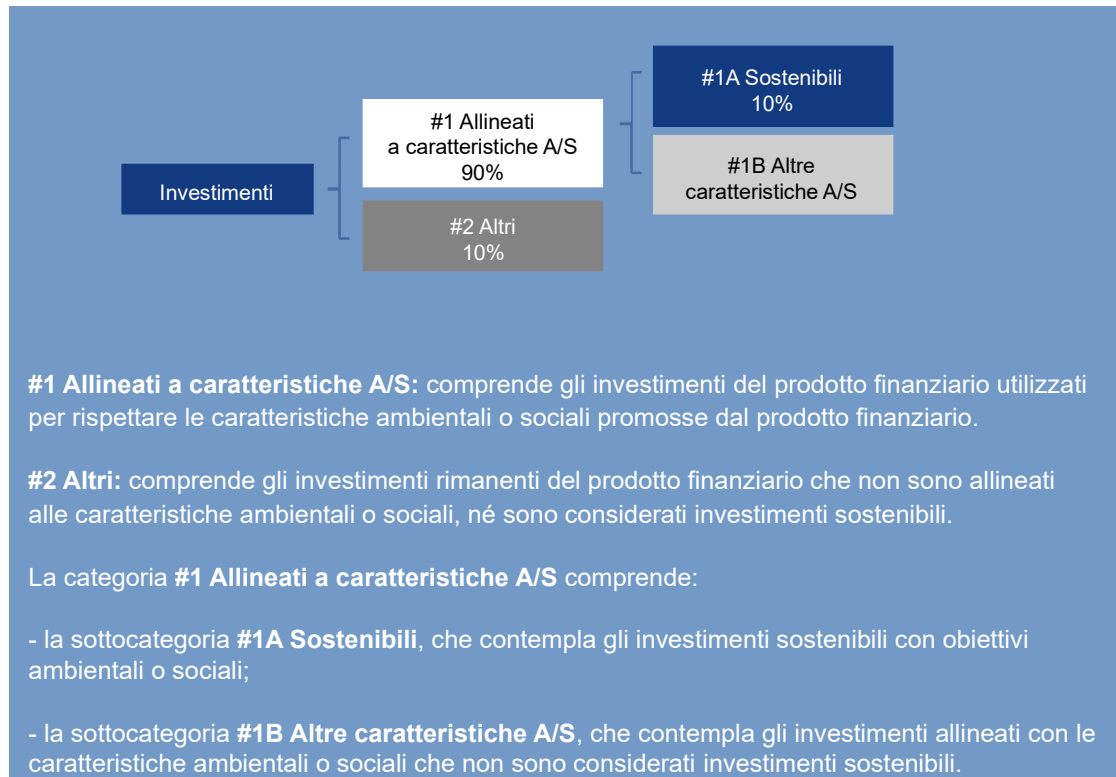
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 10% in investimenti sostenibili.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

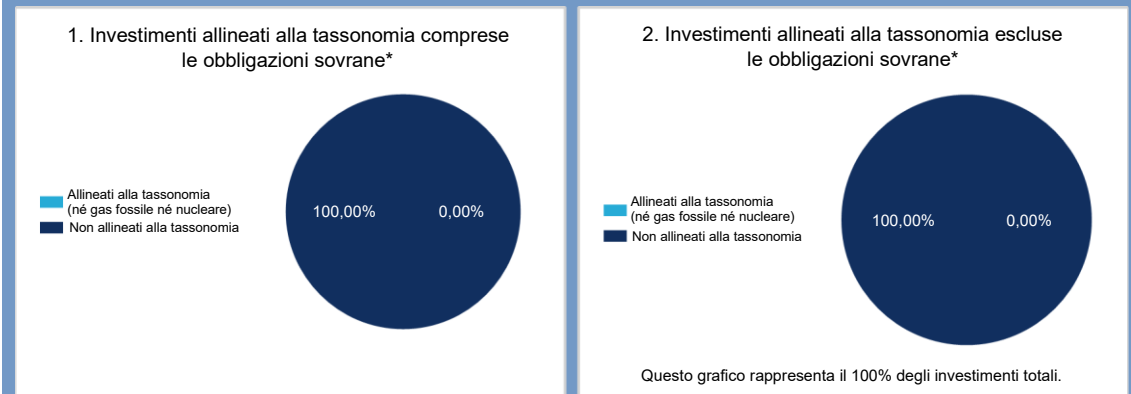
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets  
Equity ESG**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300X3GRYC64HK5Y96**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> : ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> : ____%	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 20% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- alcol;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili;
- gioco d'azzardo

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - alcol;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili;
  - gioco d'azzardo
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Una volta che il Consulente dell'investimento determina che una società soddisfa i Criteri ESG del Comparto come sopra descritto, il Consulente dell'investimento conduce un'analisi supplementare dei fattori di corporate governance delle singole società e di una serie di fattori ambientali e sociali che possono variare tra classi di attività, settori e strategie. Questa analisi supplementare sarà condotta insieme all'analisi finanziaria fondamentale tradizionale di tipo bottom-up delle singole società, utilizzando metriche fondamentali tradizionali. Il Consulente dell'investimento può avviare dialoghi attivi con i team di gestione aziendale per informare ulteriormente il processo decisionale in materia di investimenti e promuovere le migliori pratiche di corporate governance utilizzando la sua analisi fondamentale e ESG. Il Comparto può investire in una società prima del completamento dell'analisi supplementare o senza aver preso contatti con la direzione aziendale. I casi in cui l'analisi supplementare potrebbe non essere completata prima dell'investimento includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, IPO, trasferimenti in natura, azioni societarie e/o alcune partecipazioni a breve termine. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra il 5% e il 15% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



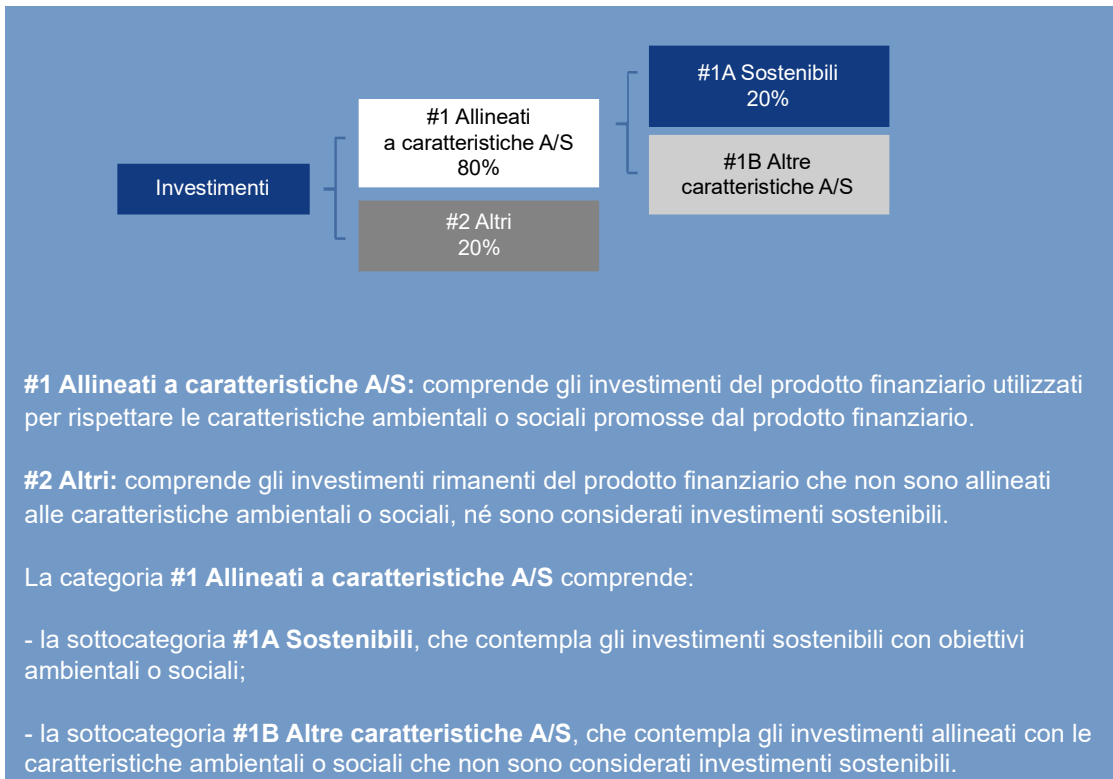
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'80% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 20% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 20% in investimenti sostenibili.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

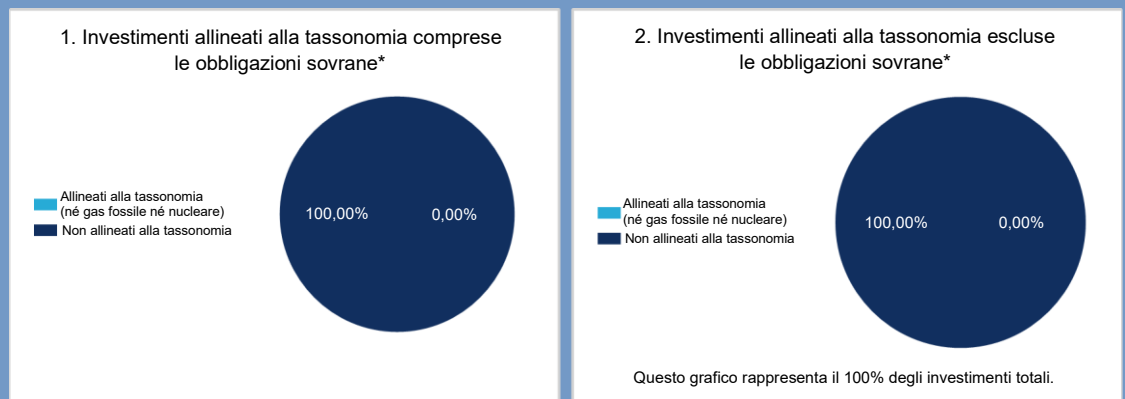
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**EX3LFXCCOUFYOB4ZTY77**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>





## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



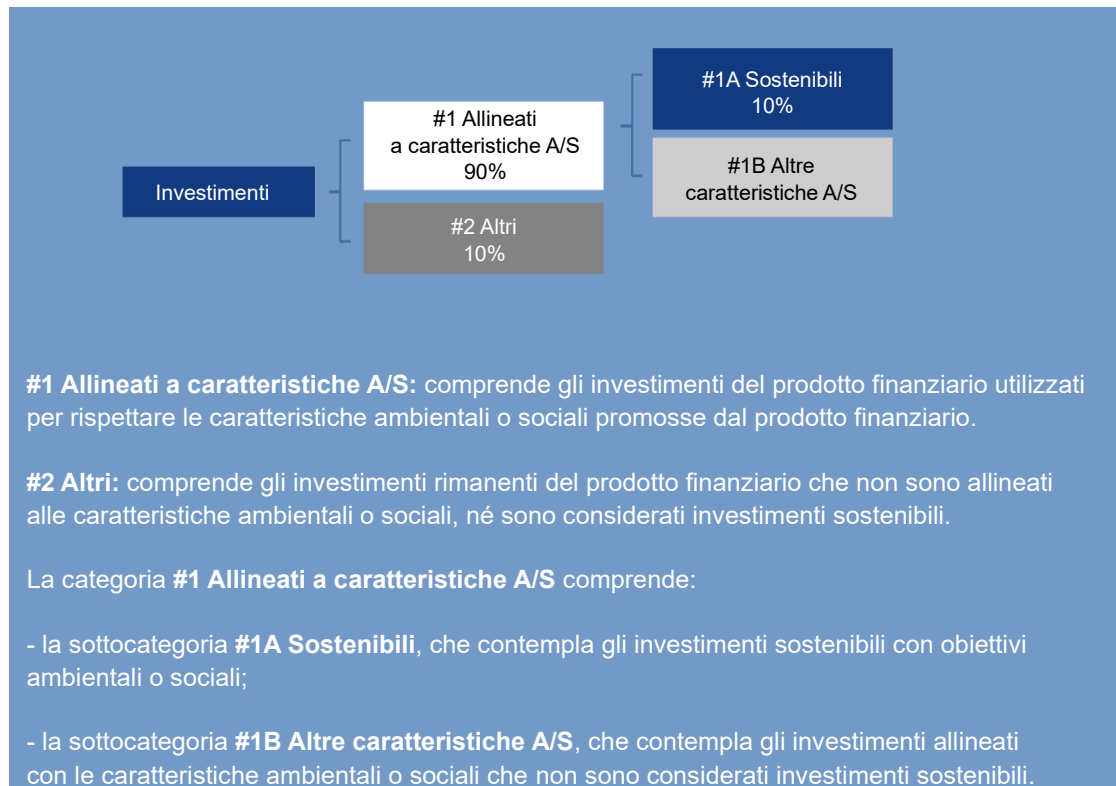
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attività specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 10% in investimenti sostenibili.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

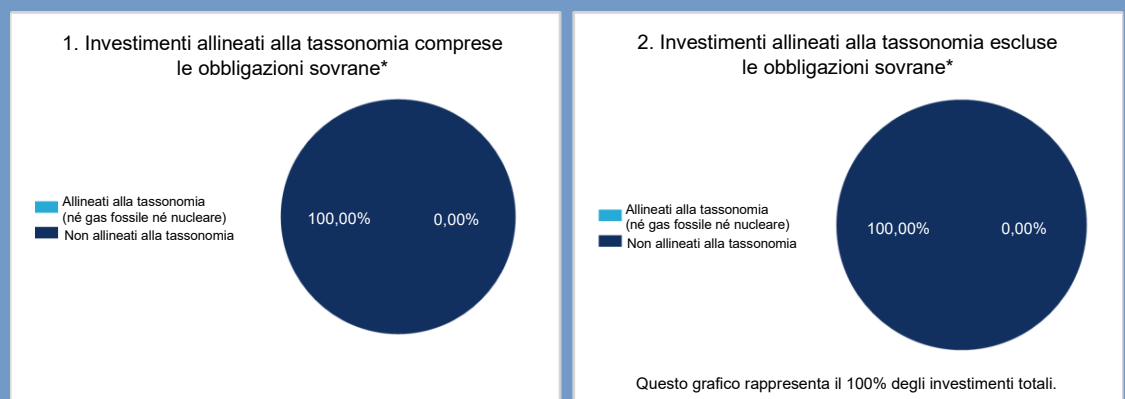
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets  
Ex-China Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300C3SYD1VG21ES96**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

## ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

## ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.





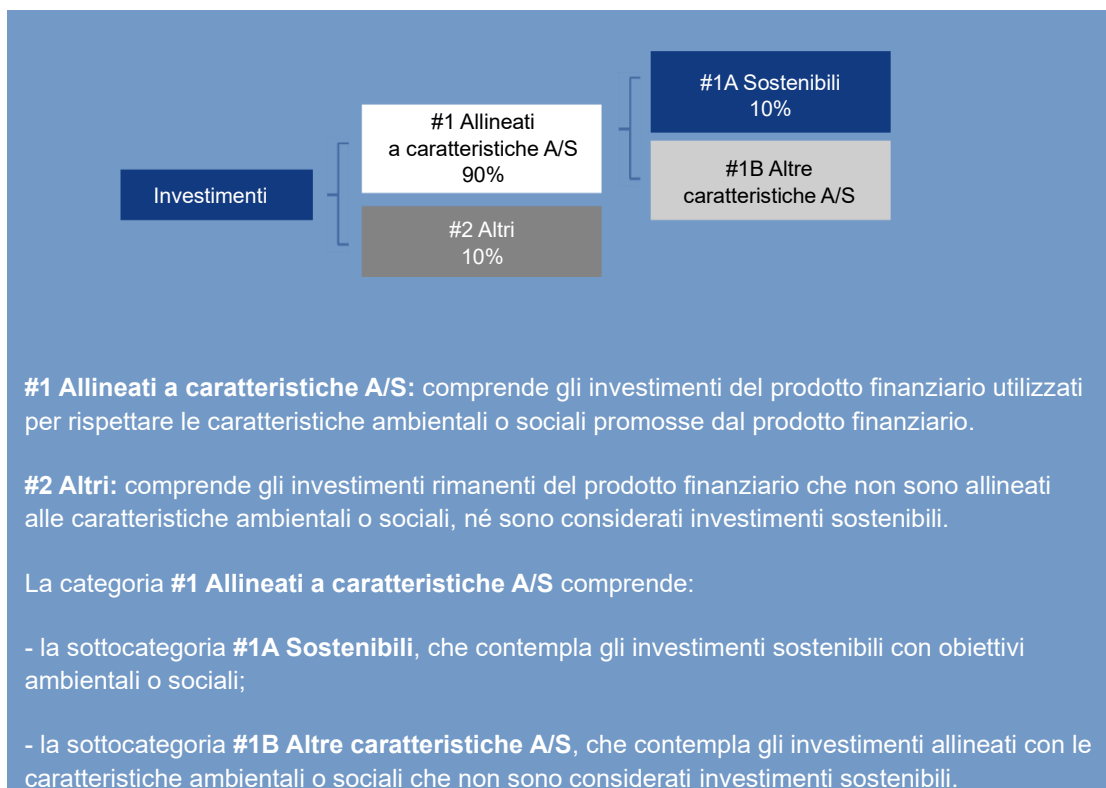
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 10% in investimenti sostenibili.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

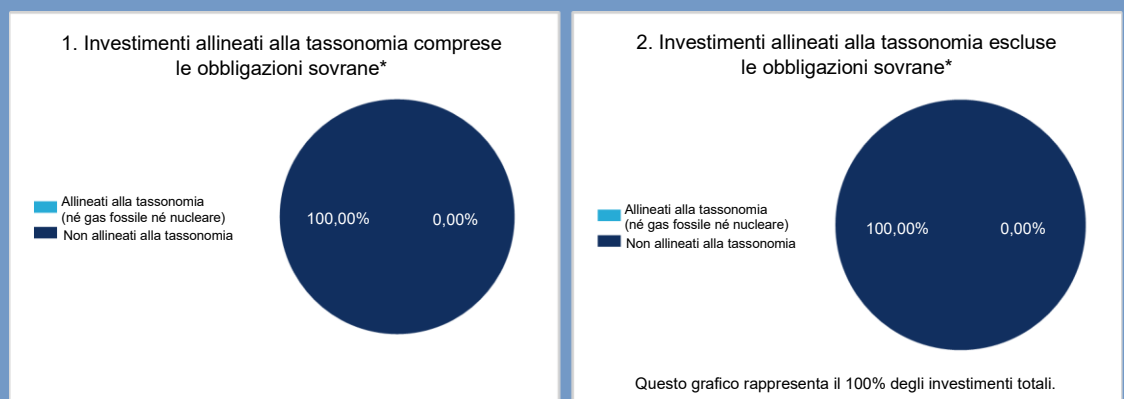
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Environmental Impact Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300K2E2ZKUPXPFF25**

**Obiettivo di investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input checked="" type="checkbox"/> Sì	● ● <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 90%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima pari a ___% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il Comparto mira a creare un impatto ambientale positivo investendo in società considerate come investimenti sostenibili a parere del Consulente dell'investimento e che offrono soluzioni che promuovono la sostenibilità ambientale, in virtù del loro allineamento a temi chiave associati alla risoluzione dei problemi ambientali. I temi chiave sono rappresentati da società che, secondo il parere del Consulente dell'investimento, forniscono, investono o aiutano a creare prodotti, servizi o tecnologie in settori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Energia pulita: presente in settori quali l'energia solare, l'energia eolica, la bioenergia, lo stoccaggio di energia, i servizi di rete e il sequestro di carbonio.
- Efficienza delle risorse: presente in settori quali veicoli elettrici e autonomi, produzione sostenibile, logistica e città intelligenti.
- Consumo sostenibile: presente in settori quali l'agricoltura, l'alimentazione, il turismo e la moda.
- Economia circolare: presente in settori quali il riciclo e il riutilizzo, la gestione dei rifiuti e la sostituzione del monouso.
- Sostenibilità idrica: presente in settori quali il trattamento delle acque, la distribuzione e la desalinizzazione delle acque.

Ogni singolo investimento dovrà dimostrare l'allineamento a uno (o più) di questi temi chiave, secondo la valutazione del Consulente dell'investimento.

Il Comparto cercherà di mantenere l'allineamento a questi temi su base continuativa.

L'allineamento con i temi chiave è generalmente valutato dal Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto iniziale e comporterà una valutazione della quota dei proventi dell'impatto sostenibile di un emittente, oltre alla considerazione di ulteriori indicatori finanziari e non finanziari che contribuiscono in modo significativo alla risoluzione di problemi ambientali quali la spesa in conto capitale, il valore intrinseco, la spesa per la ricerca e lo sviluppo, la crescita futura e la strategia aziendale, tra gli altri. Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

La valutazione del Consulente dell'investimento può essere agevolata, tra l'altro, da informazioni societarie, da ricerche di terzi, da impegni con le società o da criteri soggettivi, tra cui la ricerca, le aspettative o le opinioni del Consulente dell'investimento.

Gli investimenti selezionati saranno valutati anche in base alle metriche di impatto ambientale e il Comparto riferirà annualmente il contributo complessivo delle società detenute all'interno del Comparto agli indicatori chiave di performance di impatto ambientale.

Se il Consulente dell'investimento ritiene che gli investimenti del Comparto non rispettino più i suoi criteri ambientali, intraprenderà le misure correttive appropriate che possono includere (senza limitazione) il coinvolgimento delle società partecipate, il monitoraggio potenziato, l'identificazione di investimenti alternativi o aggiuntivi e/o la scelta di disinvestire dagli investimenti del Comparto applicabili.

Il Consulente dell'investimento eviterà inoltre di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- alcol;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili;
- gioco d'azzardo

Il portafoglio escluderà dal proprio universo di investimento le società che sono direttamente coinvolte e/o che generano entrate da armi controverse (comprese le armi nucleari).

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali caratteristiche ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e dalla loro applicazione a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi.

Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

#### ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

- % delle società del portafoglio che dimostrino l'allineamento dei materiali a uno o più dei temi principali in base alla valutazione del Consulente dell'investimento, come indicato in precedenza.
- Contributo aggregato delle società detenute nel Comparto agli indicatori chiave di performance di impatto ambientale che includono, a titolo esemplificativo, capacità di energia rinnovabile installata, tonnellate di CO2 evitate/risparmiate (nette), tonnellate di rifiuti ridotti, tonnellate di materiale riciclato/trattato, litri di acqua risparmiata/trattata.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - alcol;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili;
  - gioco d'azzardo.
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- % di imprese del portafoglio determinate a soddisfare la soglia di ricavi a impatto sostenibile del Consulente dell'investimento.

#### ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

***- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

***- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto, ai sensi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal presente Comparto.

Una volta che il Consulente dell'investimento determina che una società soddisfa i Criteri ESG del Comparto come sopra descritto, il Consulente dell'investimento conduce un'analisi supplementare dei fattori di corporate governance delle singole società e di una serie di fattori ambientali e sociali che possono variare tra classi di attività, settori e strategie. Questa analisi supplementare sarà condotta insieme all'analisi finanziaria fondamentale tradizionale di tipo bottom-up delle singole società, utilizzando metriche fondamentali tradizionali. Il Consulente dell'investimento può avviare dialoghi attivi con i team di gestione aziendale per informare ulteriormente il processo decisionale in materia di investimenti e promuovere le migliori pratiche di corporate governance utilizzando la sua analisi fondamentale e ESG. Il Comparto può investire in una società prima del completamento dell'analisi supplementare o senza aver preso contatti con la direzione aziendale. I casi in cui l'analisi supplementare potrebbe non essere completata prima dell'investimento includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, IPO, trasferimenti in natura, azioni societarie e/o alcune partecipazioni a breve termine. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

- Allineamento delle società partecipate ai temi chiave associati alla risoluzione dei problemi ambientali, tra cui, a titolo esemplificativo, energia pulita, efficienza delle risorse, consumo sostenibile, economia circolare e sostenibilità idrica.
- Contributo aggregato delle società detenute in portafoglio agli indicatori chiave di performance di impatto ambientale, come definito dal Consulente dell'investimento.
- Esclusioni basate sui ricavi o sul valore che impediscono di investire in determinate attività.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che secondo il Consulente dell'investimento perpetrano violazioni gravi e continuative e/o che si ritiene non seguano buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente non saranno considerate investimenti sostenibili. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione di ogni revisione semestrale (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



## Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 90% dei suoi attivi in investimenti sostenibili. Fino al 10% delle attività del portafoglio può essere detenuto in contanti e in strumenti equivalenti e derivati (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i futures su indici utilizzati ai fini della gestione del contante), che in circostanze eccezionali potrebbero essere superati. In tali circostanze, l'allocazione delle attività sarebbe riportata ai livelli sopra indicati non appena possibile e nel migliore interesse degli investitori.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

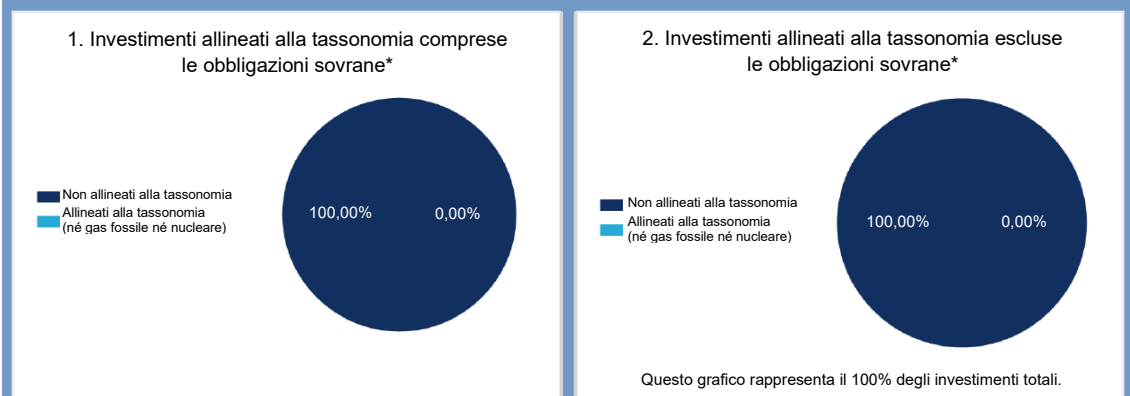
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

La quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 90% dei suoi attivi in investimenti sostenibili. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Consulente dell'investimento non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti del portafoglio che tenga conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione viene tenuta sotto controllo man mano che le regole vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) ai fini della gestione della liquidità. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non applicabile.



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Equity Income**

Identificativo della persona giuridica:  
**8Q222CN07ZPSMAHLWD98**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



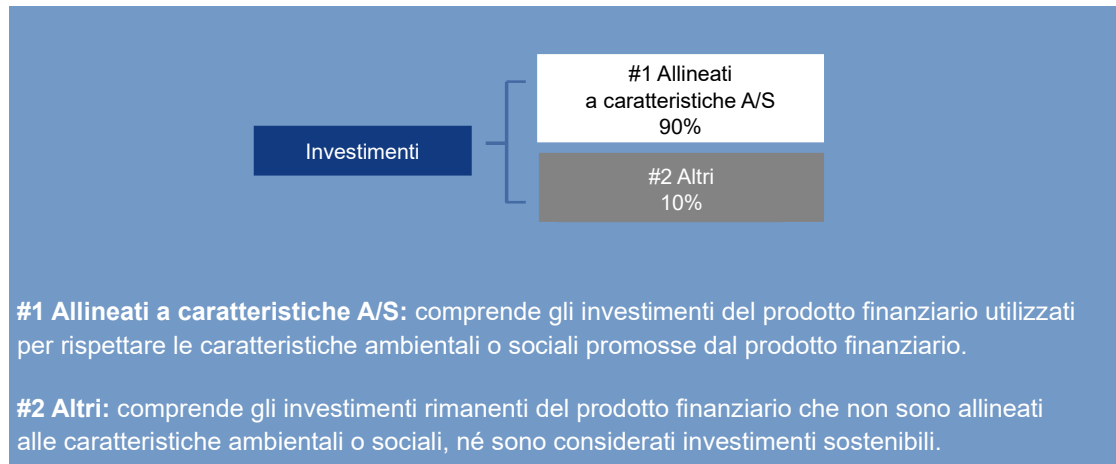
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



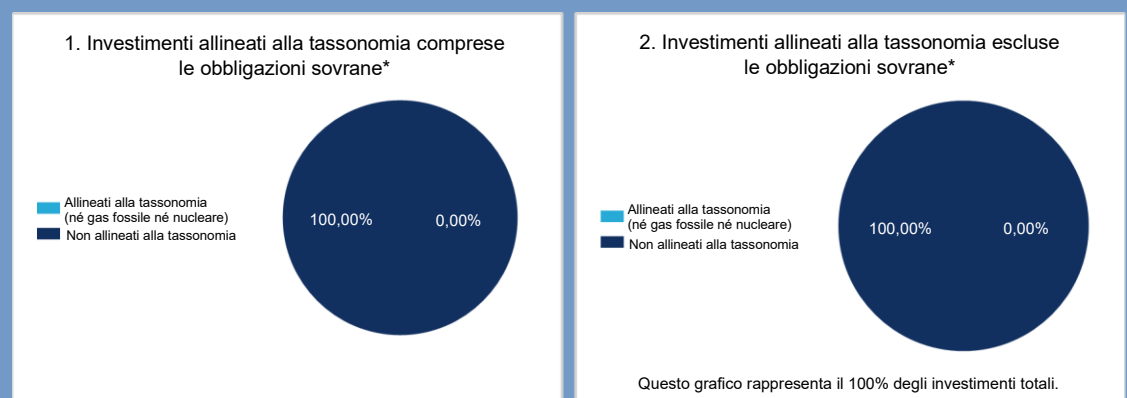
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Equity  
Partners ESG**

Identificativo della persona giuridica:  
**XJ4W67KLBN1KI4MPJ694**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:</b> ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:</b> ____%	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 20% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- alcol;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili;
- gioco d'azzardo

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - alcol;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili;
  - gioco d'azzardo
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Una volta che il Consulente dell'investimento determina che una società soddisfa i Criteri ESG del Comparto come sopra descritto, il Consulente dell'investimento conduce un'analisi supplementare dei fattori di corporate governance delle singole società e di una serie di fattori ambientali e sociali che possono variare tra classi di attività, settori e strategie. Questa analisi supplementare sarà condotta insieme all'analisi finanziaria fondamentale tradizionale di tipo bottom-up delle singole società, utilizzando metriche fondamentali tradizionali. Il Consulente dell'investimento può avviare dialoghi attivi con i team di gestione aziendale per informare ulteriormente il processo decisionale in materia di investimenti e promuovere le migliori pratiche di corporate governance utilizzando la sua analisi fondamentale e ESG. Il Comparto può investire in una società prima del completamento dell'analisi supplementare o senza aver preso contatti con la direzione aziendale. I casi in cui l'analisi supplementare potrebbe non essere completata prima dell'investimento includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, IPO, trasferimenti in natura, azioni societarie e/o alcune partecipazioni a breve termine. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra il 5% e il 15% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



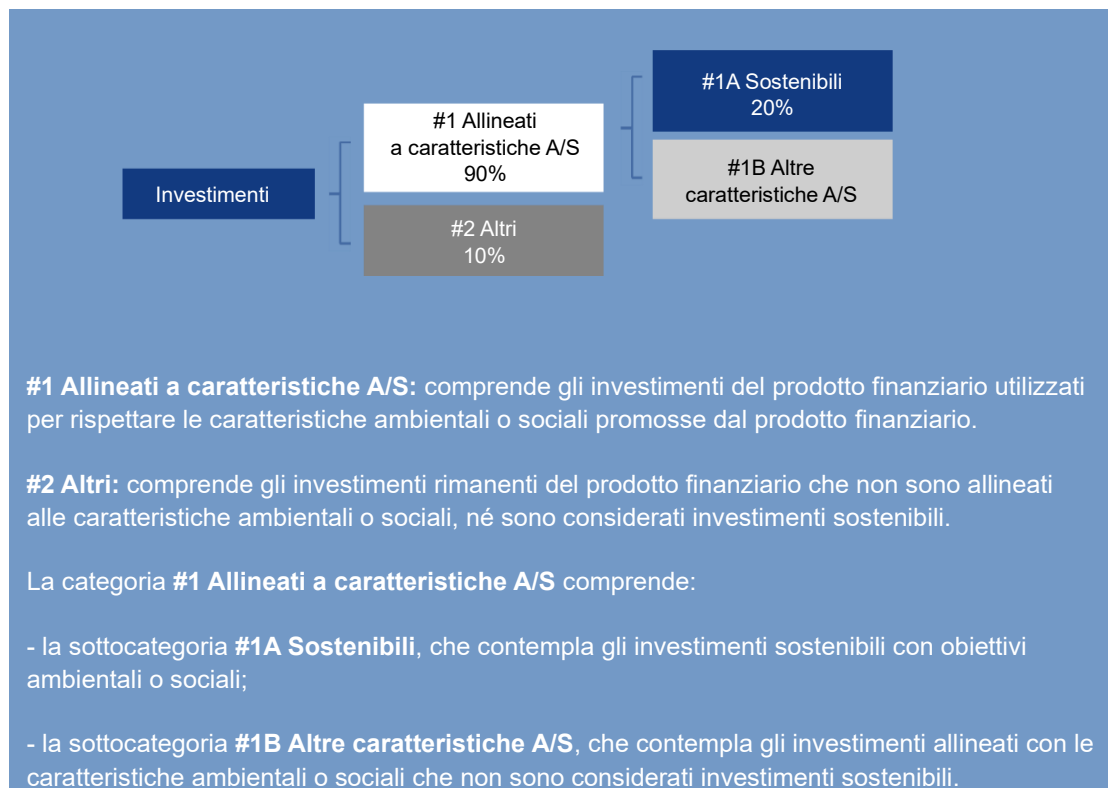
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attività specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 20% in investimenti sostenibili.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

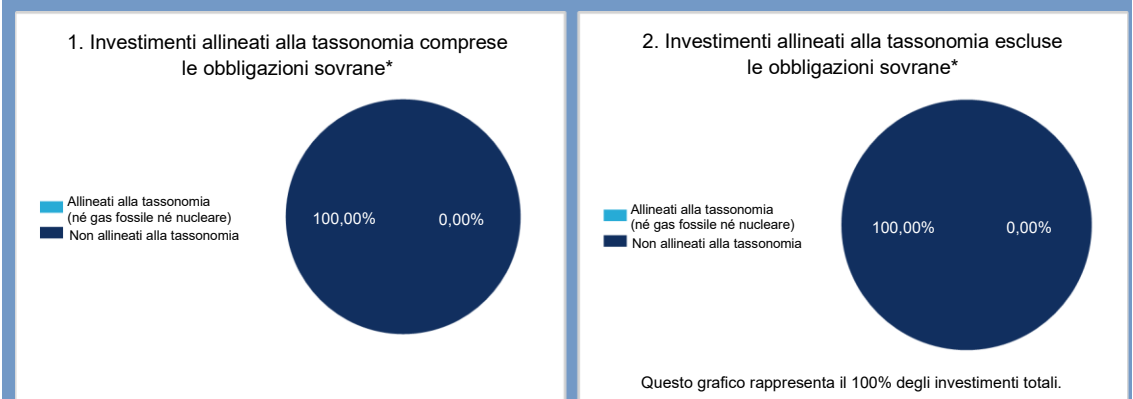
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Future  
Health Care Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300W28GYKT4H60H17**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> : ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> : ____%	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 10% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



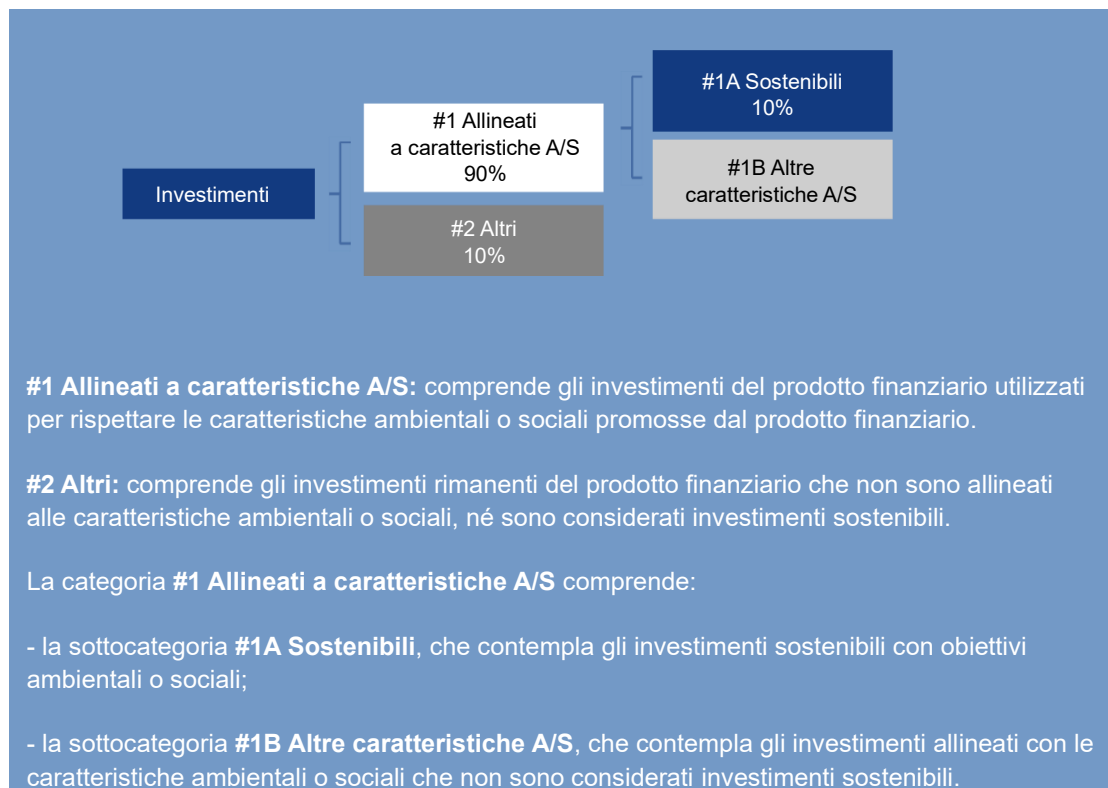
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attività specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 10% in investimenti sostenibili.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile.





### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

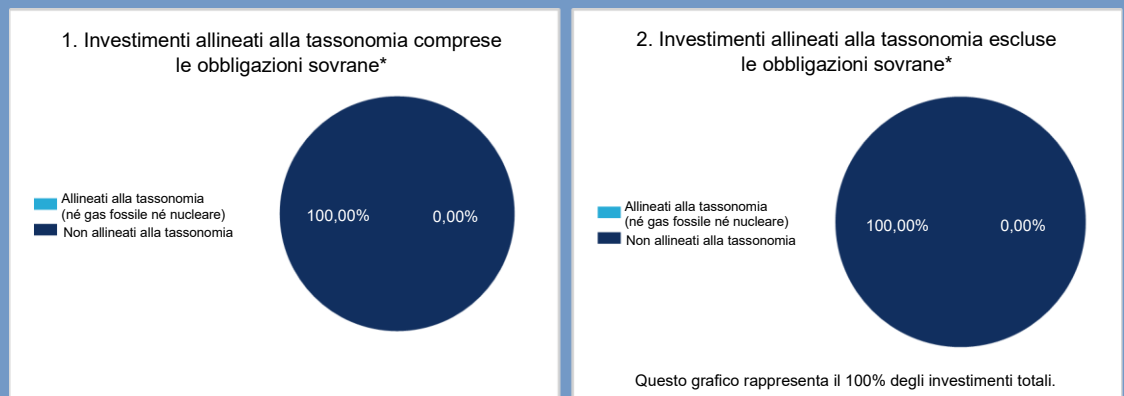
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Future Technology Leaders Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300VTLFJJK02WMM23**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul>
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.





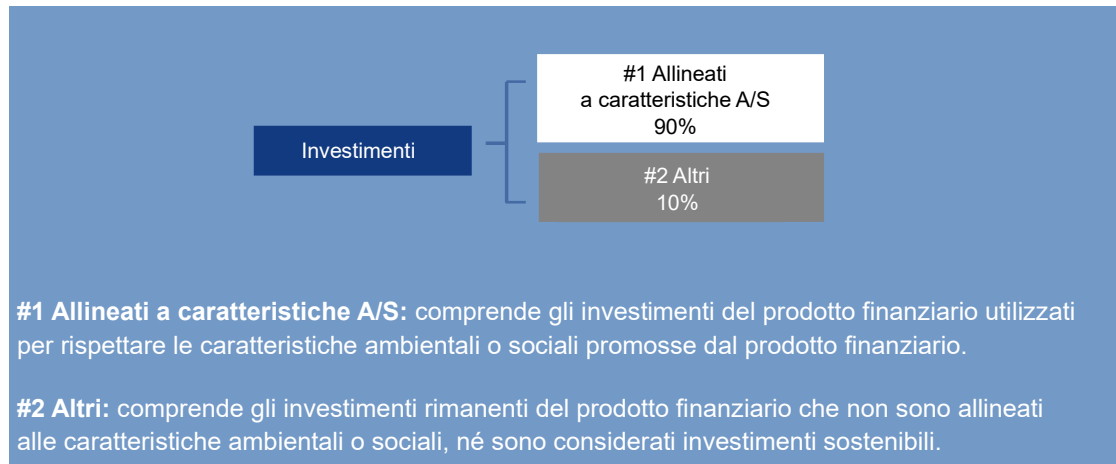
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



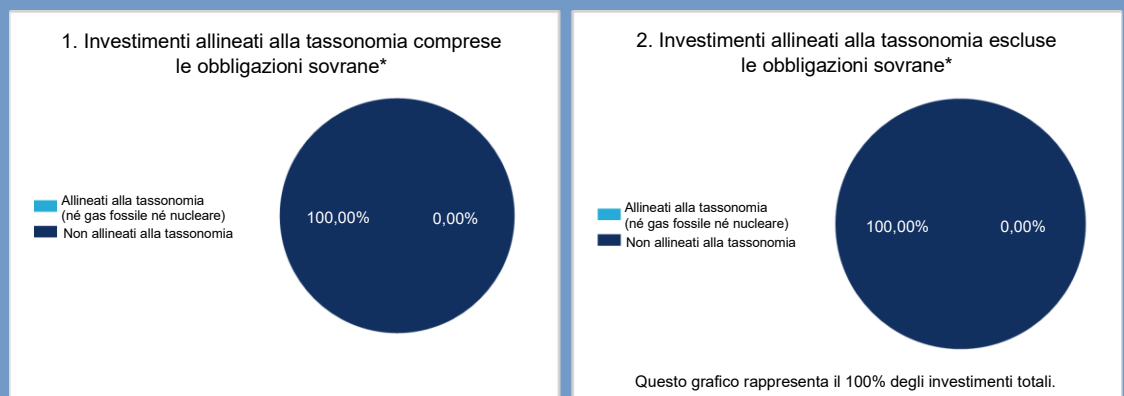
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Millennials Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**51PP0DXJPE9LQF5J3Z56**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



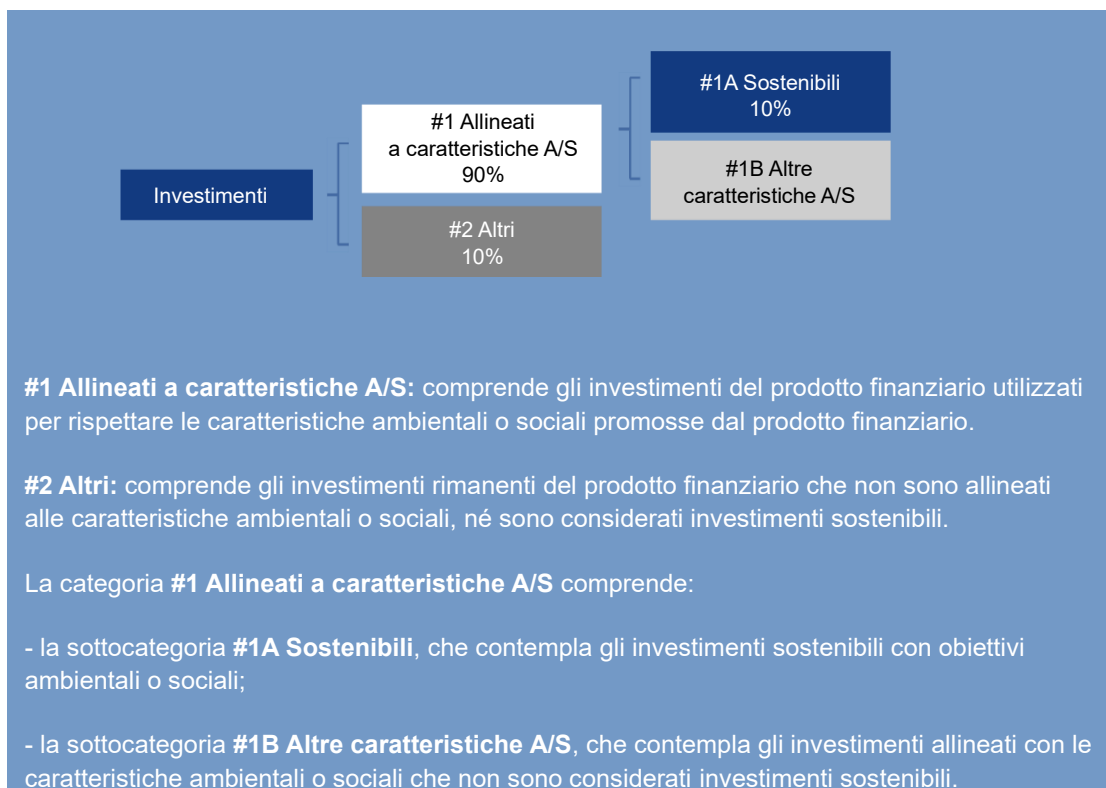
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 10% in investimenti sostenibili.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

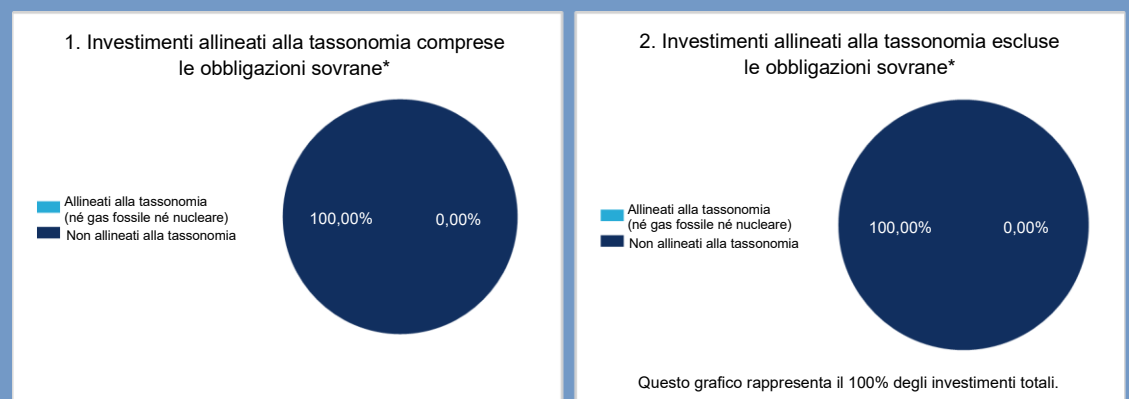
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs India Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**5493008F1XGBJITK4N13**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 10% di investimenti sostenibili</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



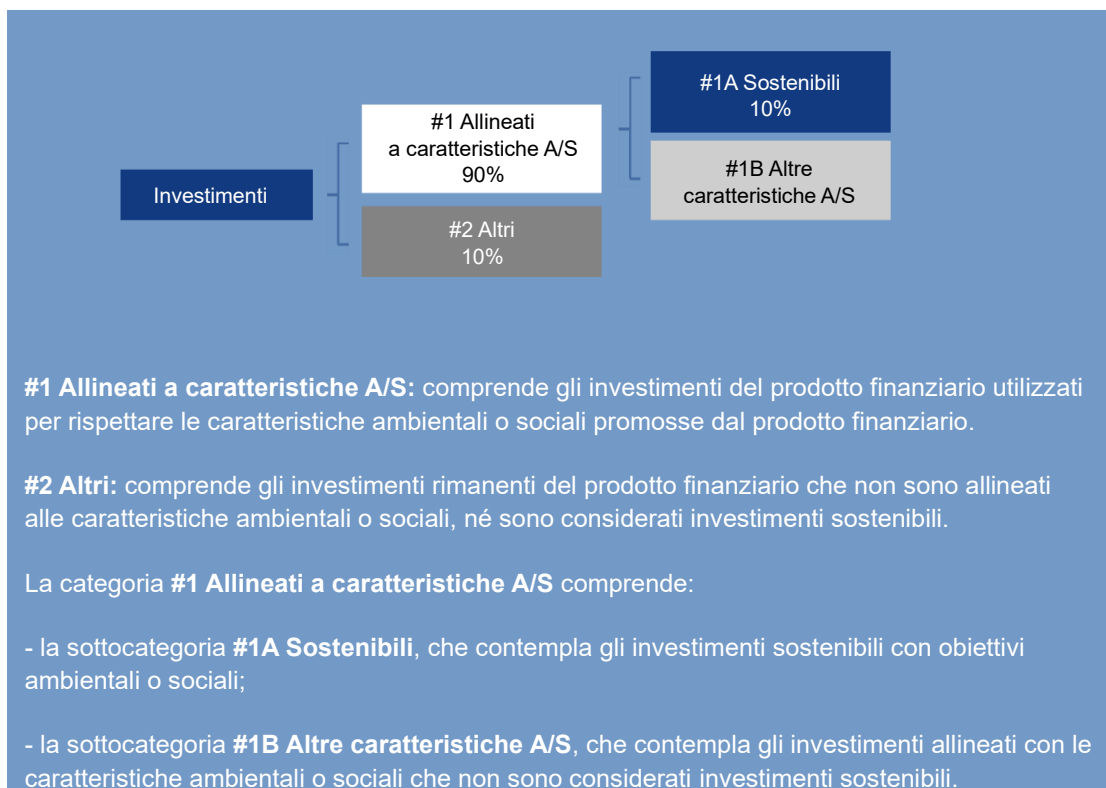
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 10% in investimenti sostenibili.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

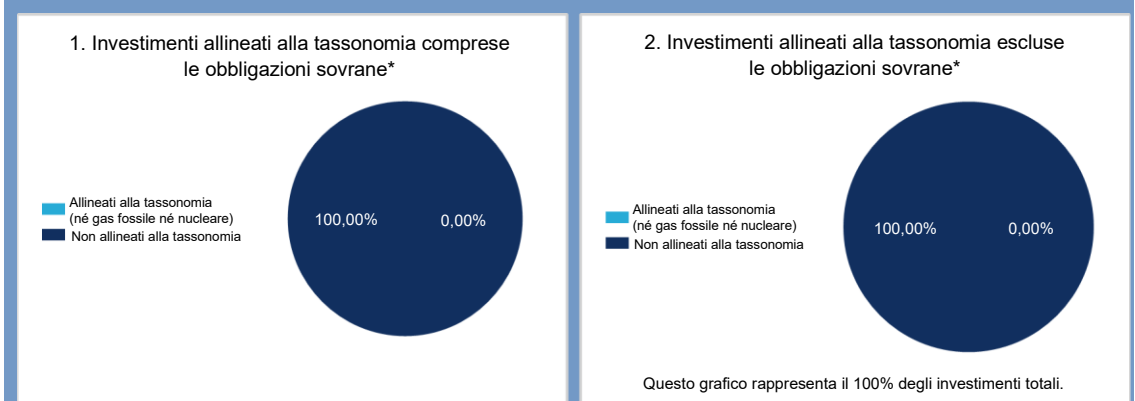
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Japan Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**3IY3WJILLUMNTSO1EO23**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:</b> ___%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:</b> ___%	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>





## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



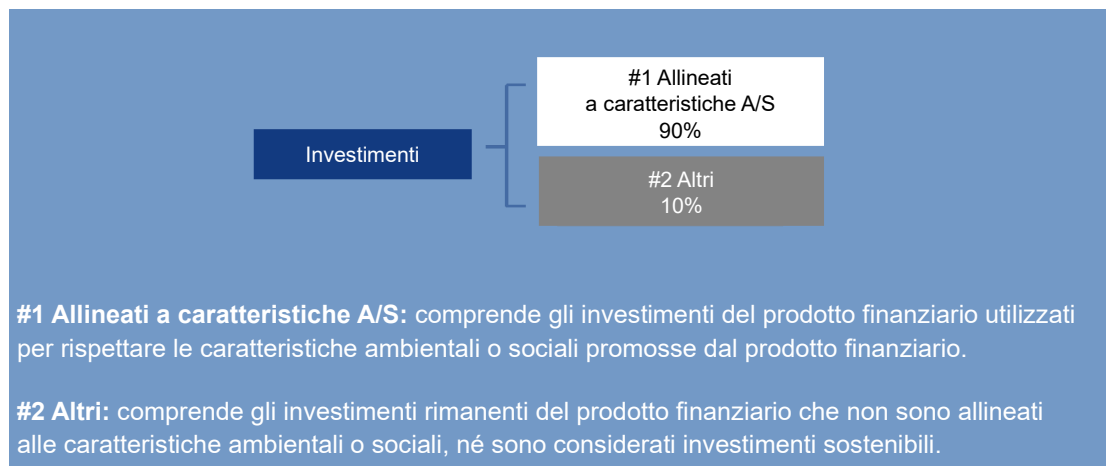
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



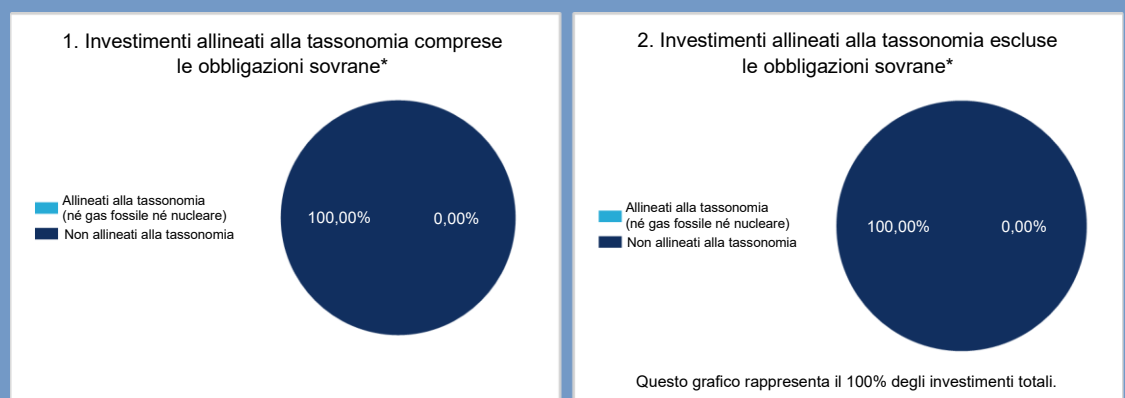
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Japan Equity Partners**

Identificativo della persona giuridica:  
**222100KE2XKF435ISW04**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 20% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



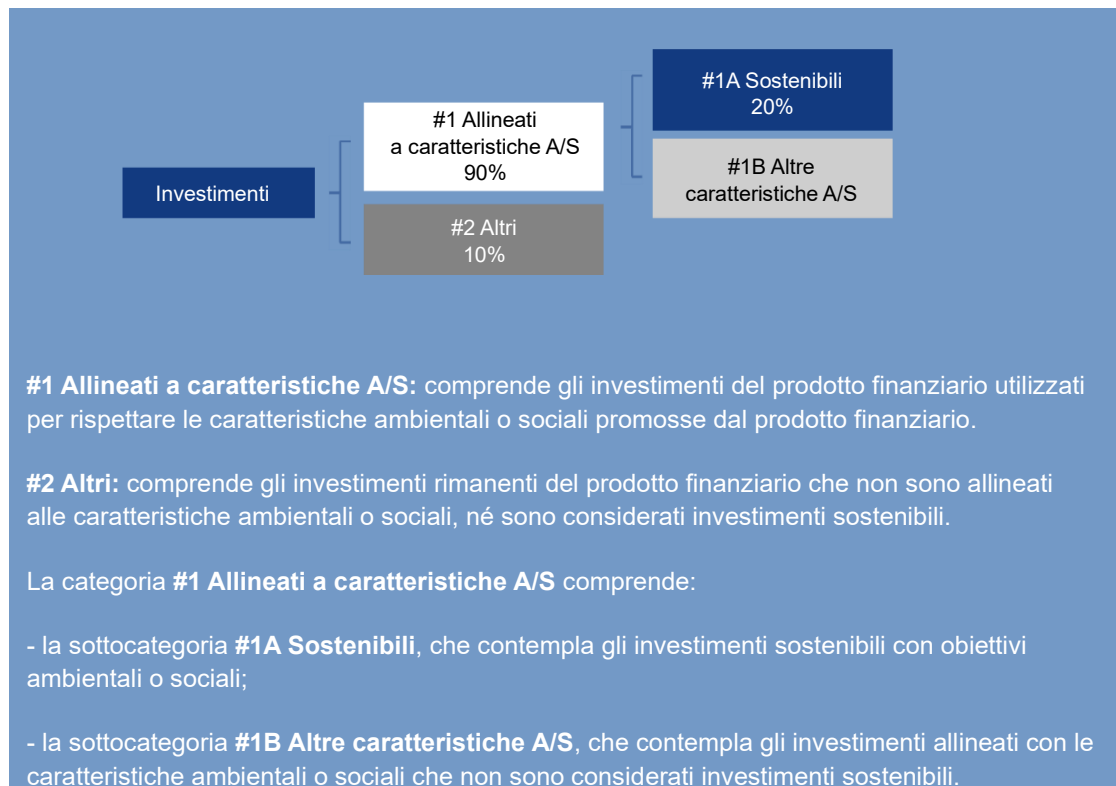
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 20% in investimenti sostenibili.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

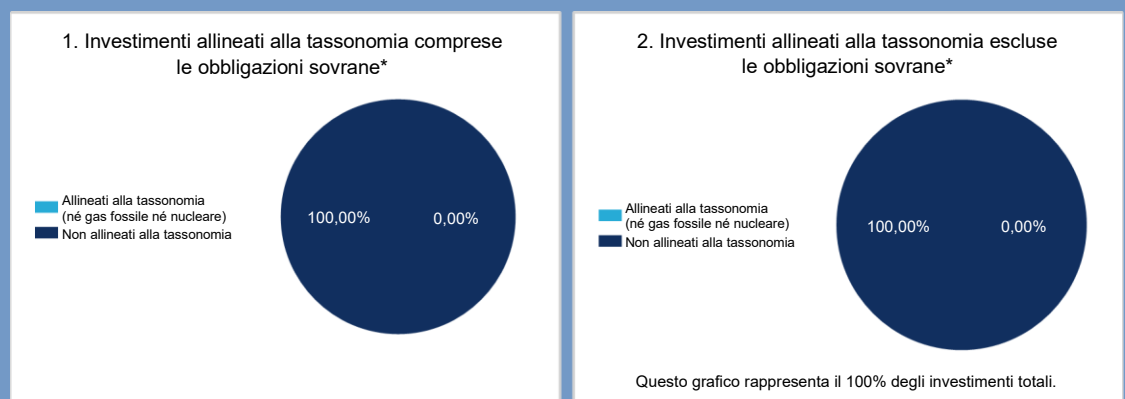
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US Equity ESG**

Identificativo della persona giuridica:  
**04N6BH2GW8URDY0AK302**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 20% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- alcol;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili;
- gioco d'azzardo

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - alcol;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili;
  - gioco d'azzardo
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH ("do no significant harm") del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Una volta che il Consulente dell'investimento determina che una società soddisfa i Criteri ESG del Comparto come sopra descritto, il Consulente dell'investimento conduce un'analisi supplementare dei fattori di corporate governance delle singole società e di una serie di fattori ambientali e sociali che possono variare tra classi di attività, settori e strategie. Questa analisi supplementare sarà condotta insieme all'analisi finanziaria fondamentale tradizionale di tipo bottom-up delle singole società, utilizzando metriche fondamentali tradizionali. Il Consulente dell'investimento può avviare dialoghi attivi con i team di gestione aziendale per informare ulteriormente il processo decisionale in materia di investimenti e promuovere le migliori pratiche di corporate governance utilizzando la sua analisi fondamentale e ESG. Il Comparto può investire in una società prima del completamento dell'analisi supplementare o senza aver preso contatti con la direzione aziendale. I casi in cui l'analisi supplementare potrebbe non essere completata prima dell'investimento includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, IPO, trasferimenti in natura, azioni societarie e/o alcune partecipazioni a breve termine. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra il 5% e il 15% del Comparto/Indice di riferimento.



Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



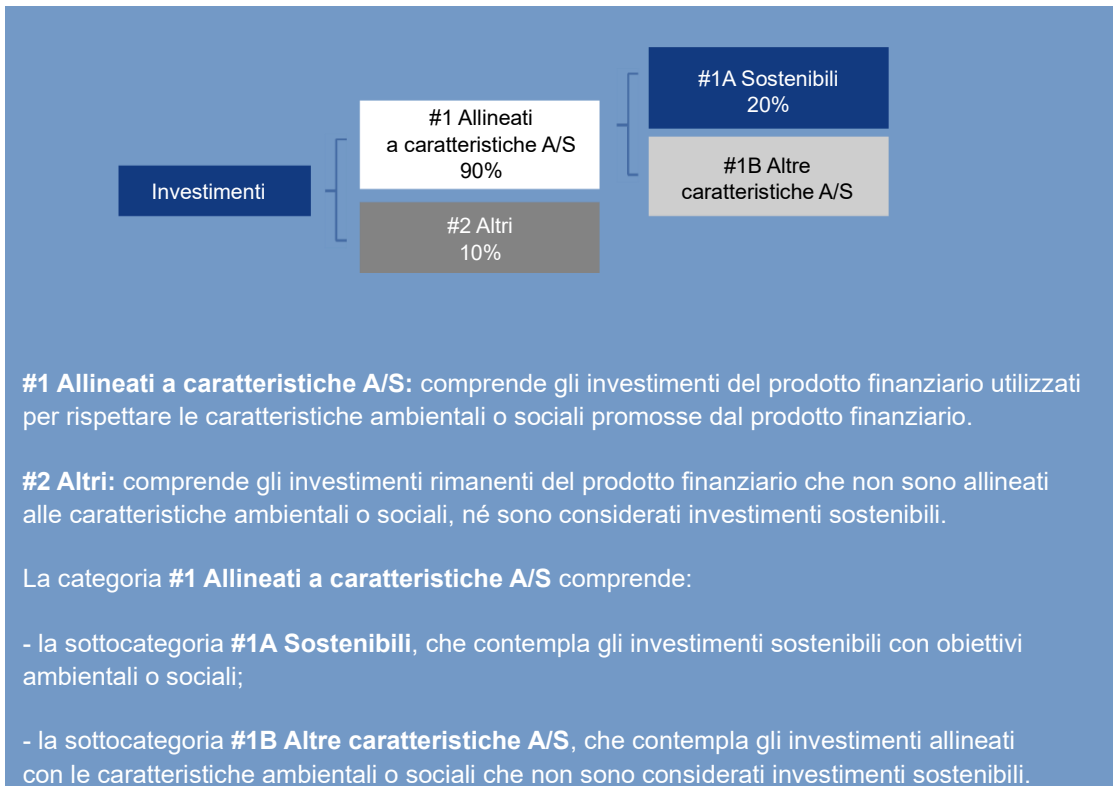
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 20% in investimenti sostenibili.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

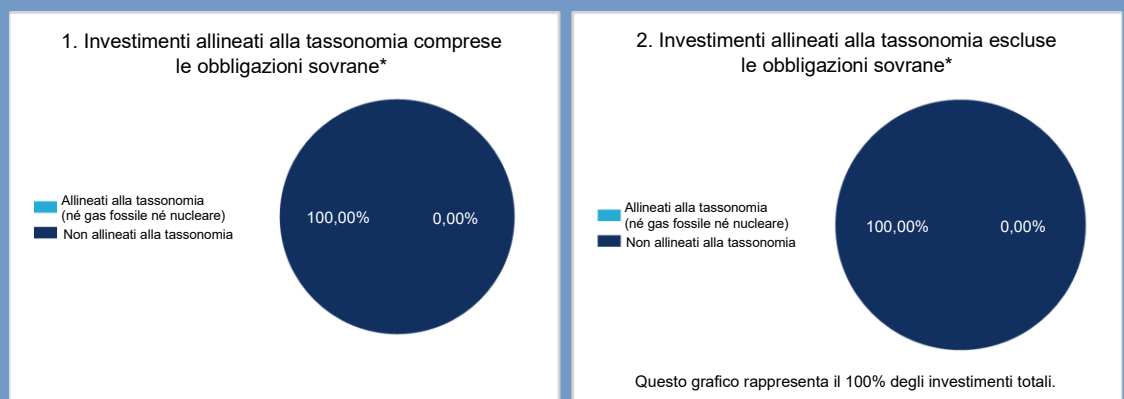
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US Focused Growth Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**75WORN1YVEG8W2Q 307**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



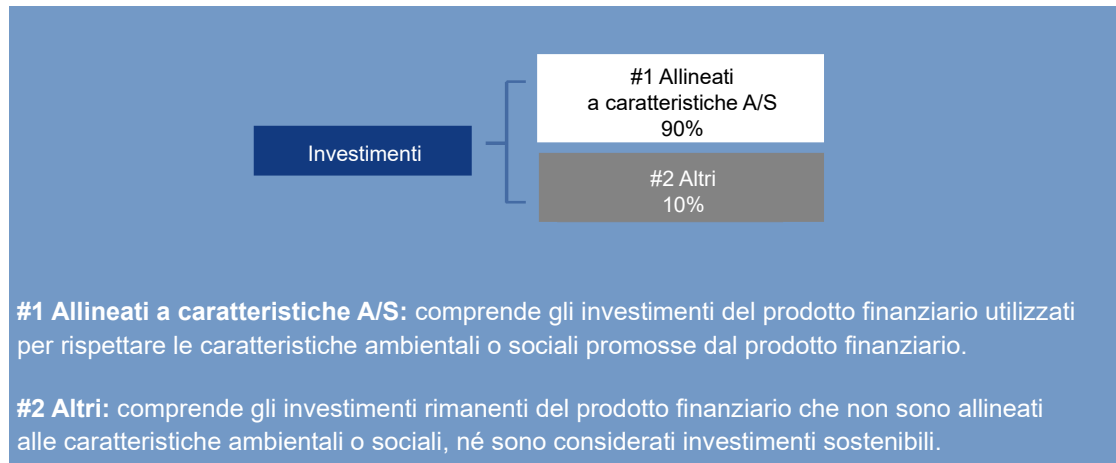
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



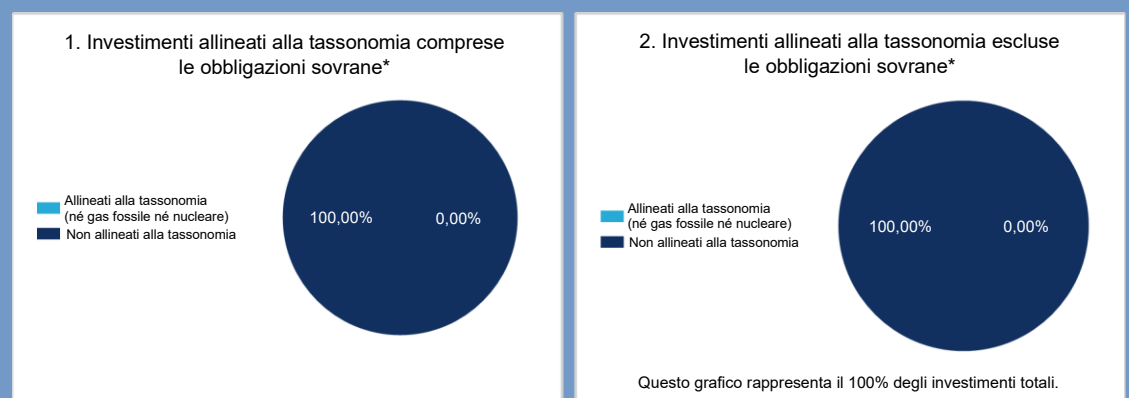
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US Small Cap Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300CS401C8HQEEB83**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> : ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> : ____%	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



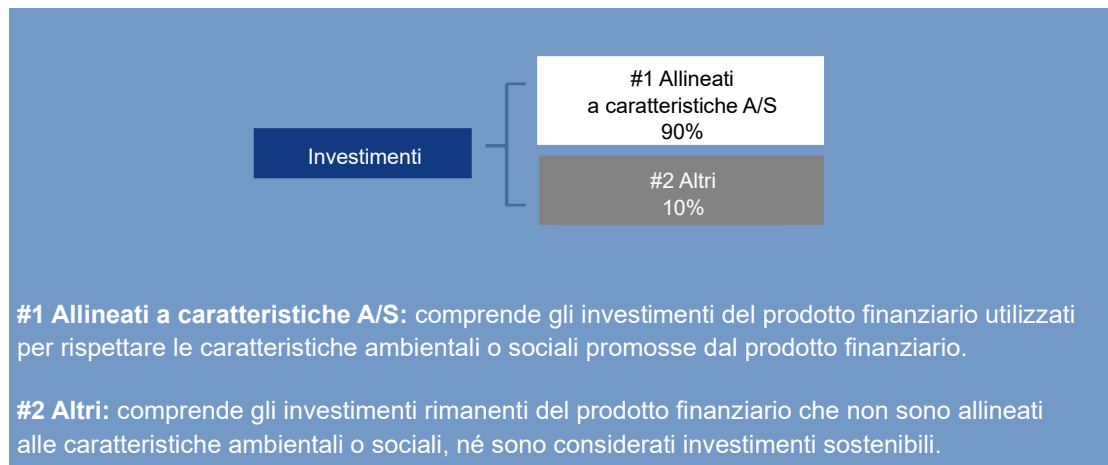
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



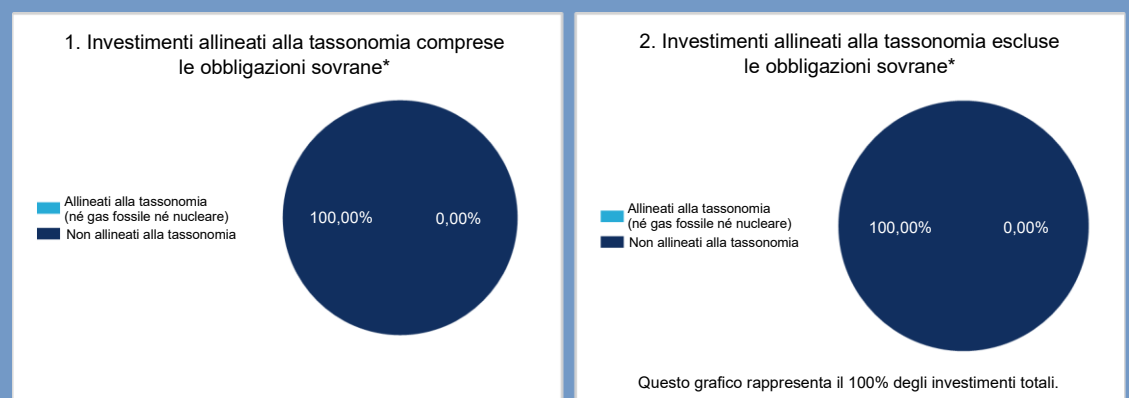
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì  Gas fossile  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:

**Comparto Goldman Sachs US Small/Mid Cap Growth Equity**

Identificativo della persona giuridica:

**WKKIXNAZZHOZ6F6AIG36**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:</b> ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:</b> ____%	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



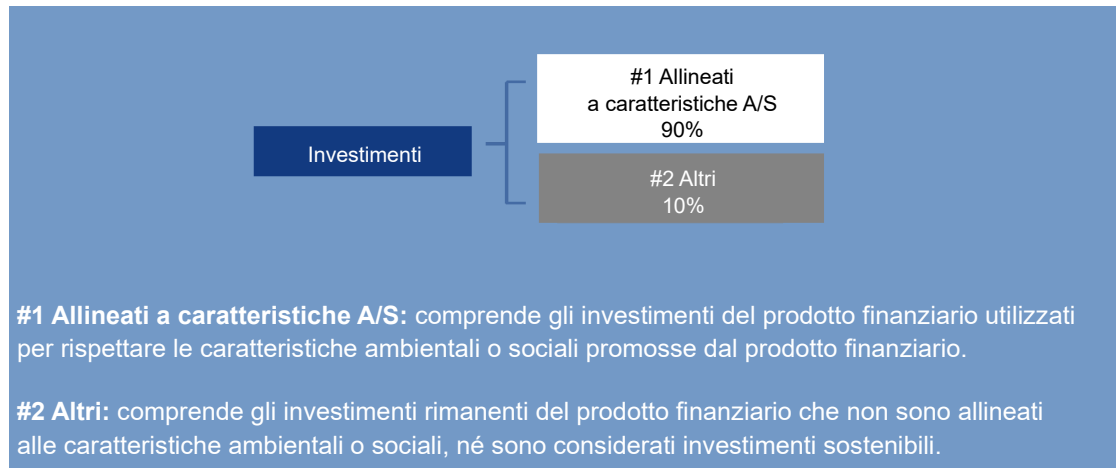
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



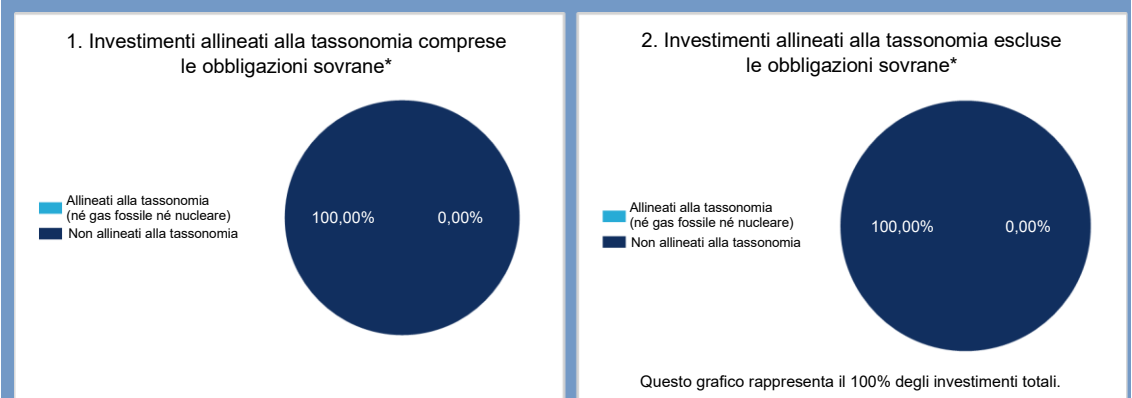
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non è stato designato alcun indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US Technology  
Opportunities Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300RRPU78GTR0W045**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> : ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> : ____%	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>





## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



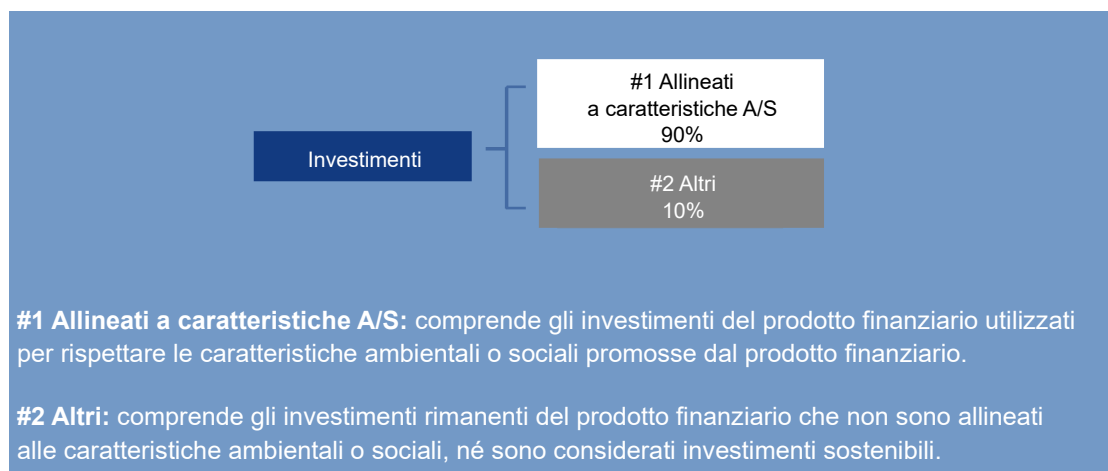
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



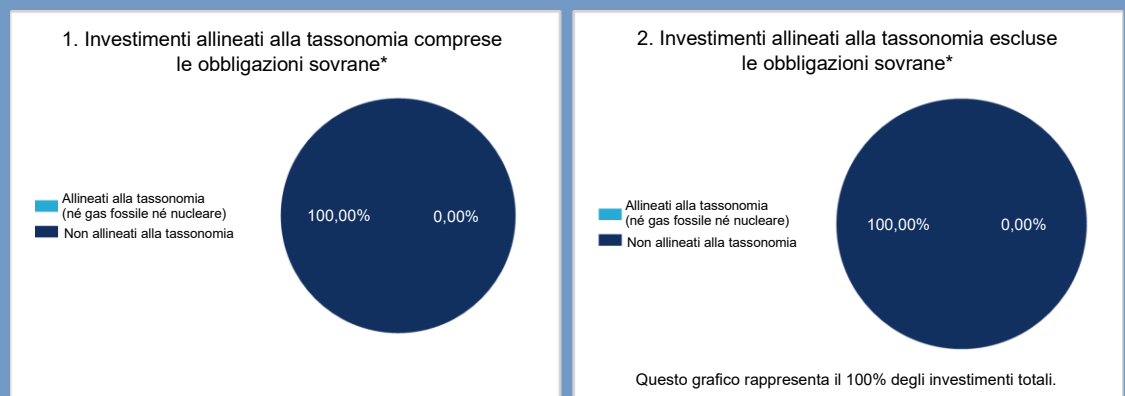
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Clean Energy Infrastructure Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300XJS2Q7QR22Q679**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 35% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, investendo in società di energia rinnovabile che contribuiscono alla decarbonizzazione dell'economia generando, producendo, trasmettendo e/o distribuendo energia rinnovabile (i "Criteri ESG"). Le società di energia rinnovabile si riferiscono a società che sono:

- classificate secondo la nomenclatura delle attività economiche ("NACE") come fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata;
- incluse negli indici S&P Global Clean Energy Index, the Eagle Global Renewables Infrastructure Index, the Eagle North American Renewables Infrastructure Index; o
- con il 50% degli attivi impegnati o derivanti da redditi, utili, vendite o profitti legati alla generazione di energia elettrica rinnovabile (da eolico, solare, idrogeno, geotermico, biomassa, ecc.), stoccaggio di energia rinnovabile, trasmissione e distribuzione elettrica, sviluppo e produzione di attrezzature per energie rinnovabili, trasporto elettrificato, produzione di biocombustibili, cattura del carbonio o soluzioni di efficienza energetica (compresa la rete intelligente).

### **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

- % di società nel Comparto che raggiungono un'intensità media di carbonio inferiore rispetto al benchmark, definito come la componente Energy & Utilities del MSCI All Country World Index (ACWI).

A scanso di equivoci, il Comparto non è gestito in vista del raggiungimento degli obiettivi a lungo termine in materia di riscaldamento globale dell'Accordo di Parigi.

### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH (“do no significant harm”) del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (“PAI”) definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

***- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del principio DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

***- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto si impegna a investire in società di energia rinnovabile (come sopra definite) che contribuiscono alla decarbonizzazione dell'economia generando, producendo, trasmettendo e/o distribuendo energia rinnovabile.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 2% circa (solo UNGC) del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



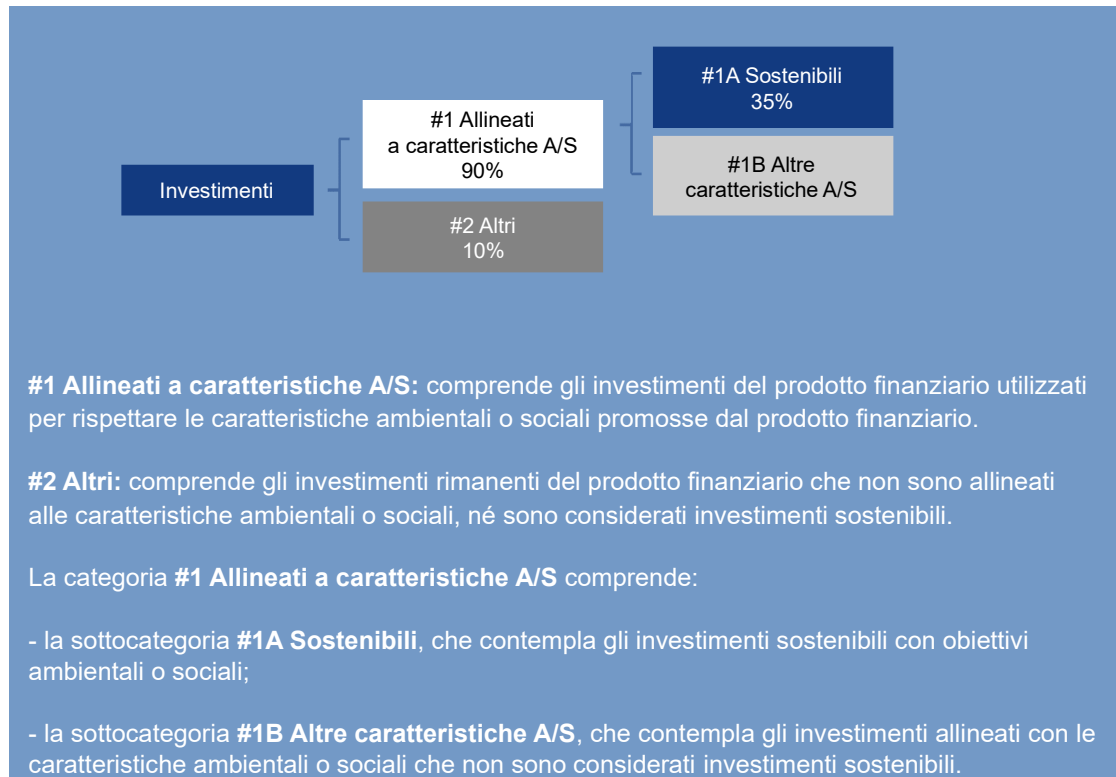
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici). Questo Comparto si impegna inoltre a detenere un minimo del 35% in investimenti sostenibili.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

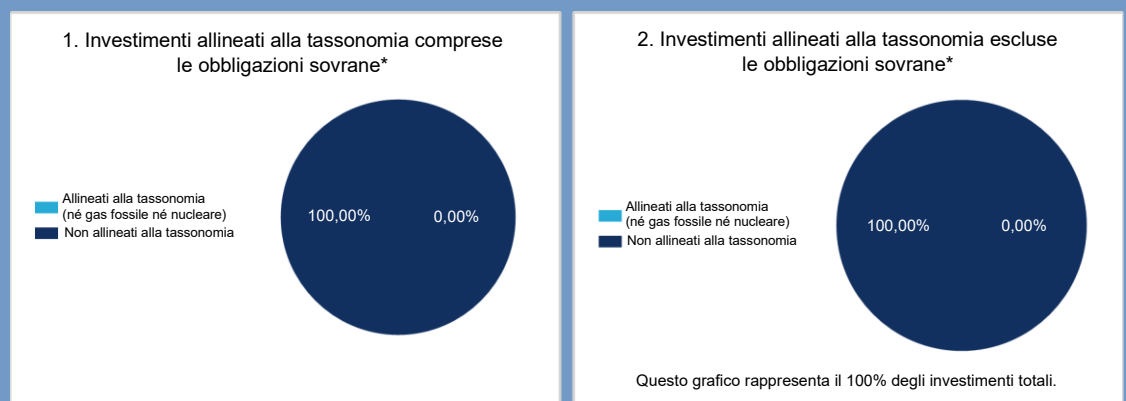
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Infrastructure Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**222100ADZQOI2AF5CH32**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:</b> ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:</b> ____%	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



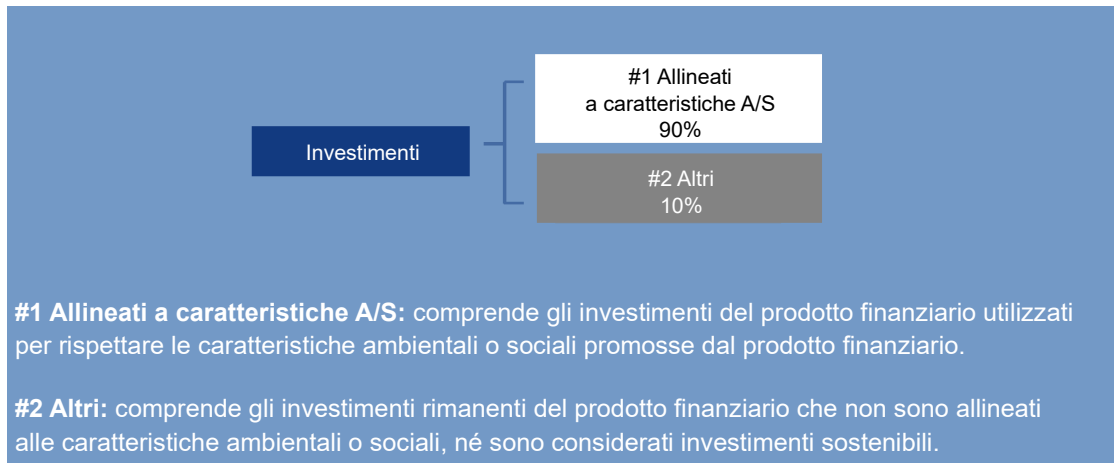
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





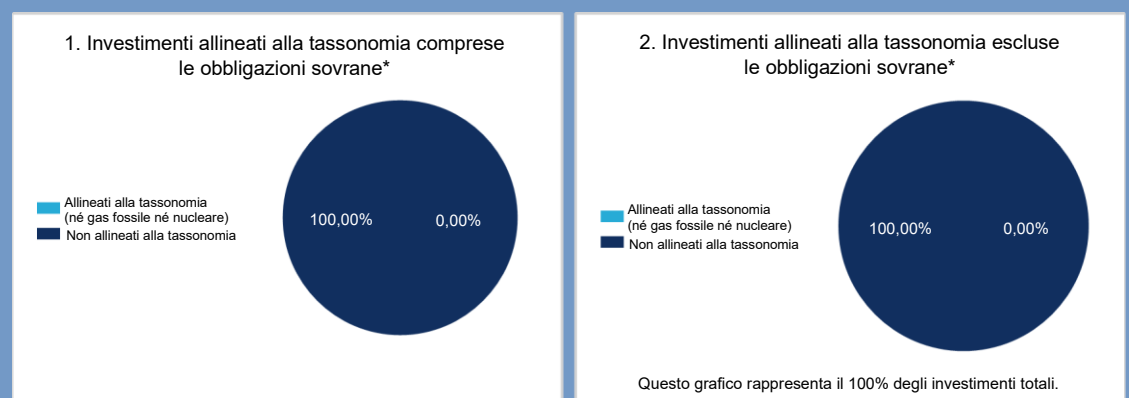
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Real Estate Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**222100X932LRT37OP014**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.





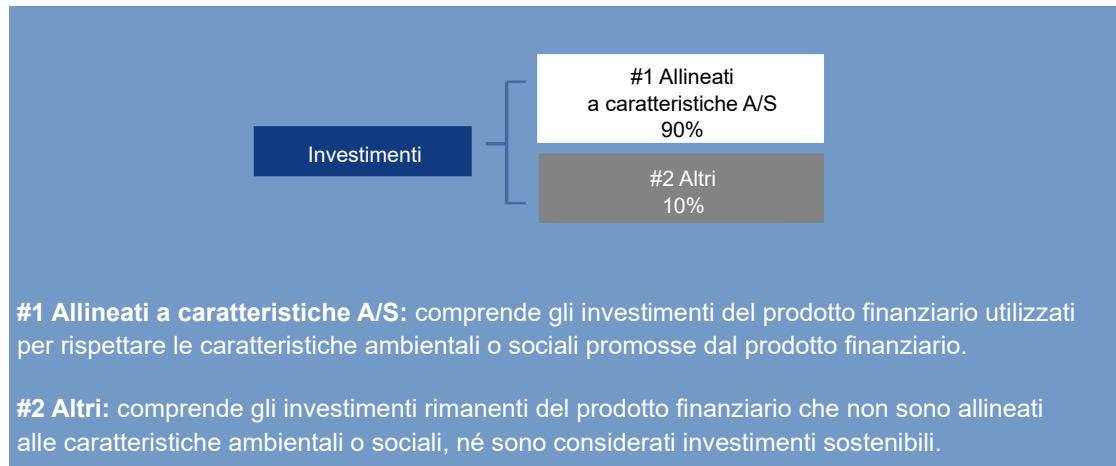
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



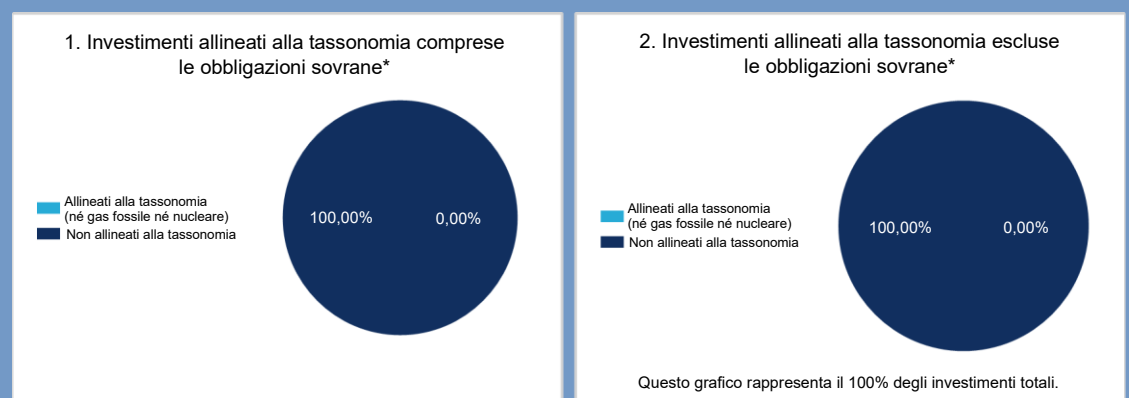
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Future Real Estate and Infrastructure Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300BOTPTKBHIRUG51**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono a titolo esemplificativo:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a soppesare la qualità e la valutazione complessive delle società, nonché i rischi potenziali. Tra i tradizionali aspetti fondamentali che il Consulente dell'investimento può considerare si annoverano, in via non limitativa, flussi di cassa, leva finanziaria in bilancio, redditività del capitale investito, dinamiche di settore, qualità degli utili e redditività. In relazione ai fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto, si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la concentrazione di carbonio e il profilo delle emissioni corrispondenti, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, l'impatto sulla comunità, le prassi di governance societaria e i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, la struttura del consiglio di amministrazione, la trasparenza e gli incentivi a favore dei dirigenti. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti idoneo per gli investimenti. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con le società nell'ambito della valutazione dei fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti sovrani in questo Comparto che hanno un E-score basso con l'obiettivo di incoraggiare i governi a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente sovrano prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente sovrano.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

## ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

## ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.



Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



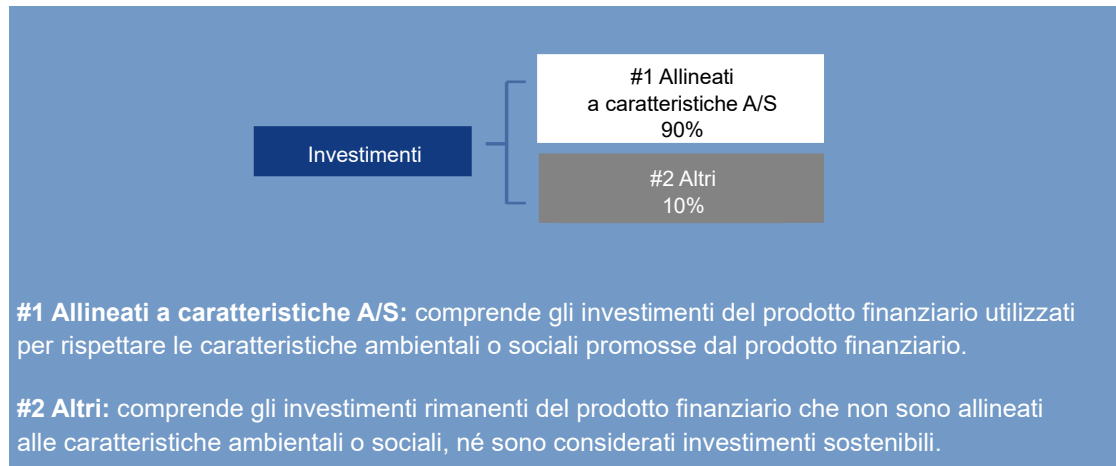
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici).



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



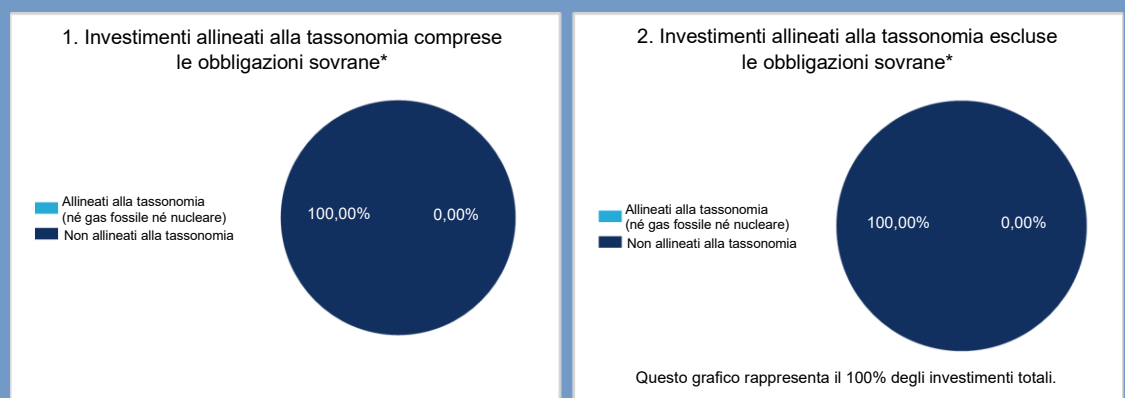
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e derivati (compresi, a titolo esemplificativo, futures su indici) per una gestione efficiente del portafoglio. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets  
CORE® Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**0VPUXZL1JU6PQSA5EY63**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



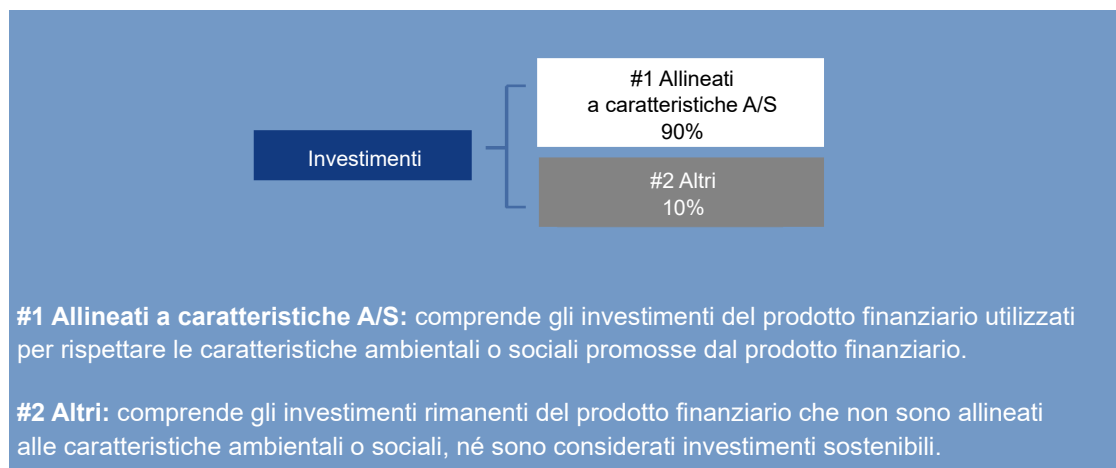
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



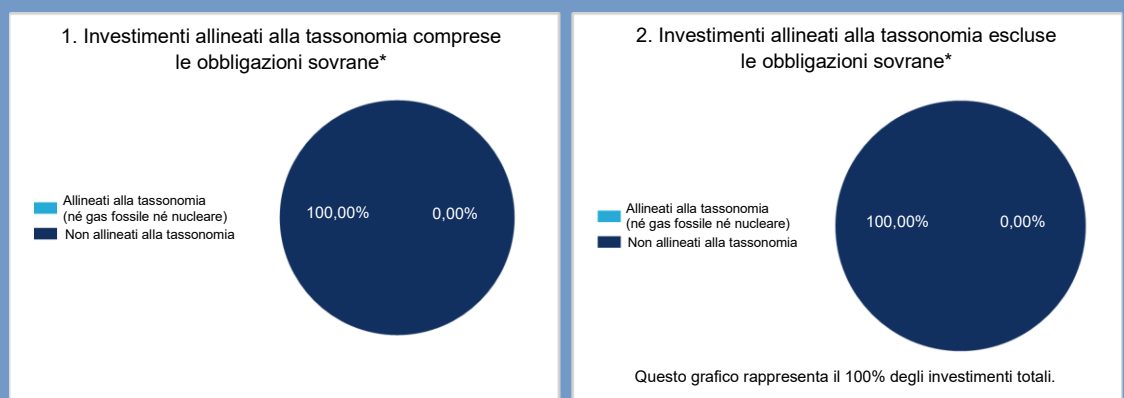
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì  Gas fossile  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets Ex-China CORE Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**54930005BXERPLJ9WE74**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



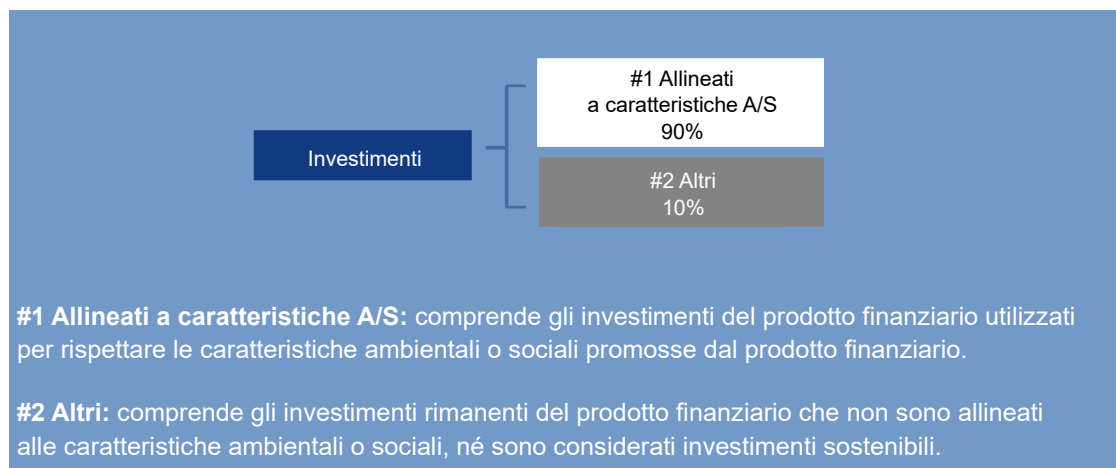
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



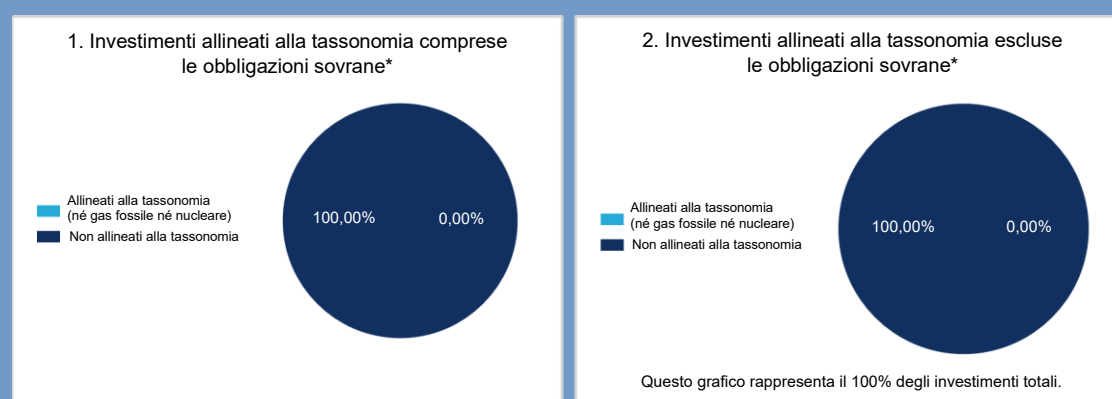
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Europe CORE® Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**DN0QQ6D0VDNZPR1SGM40**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



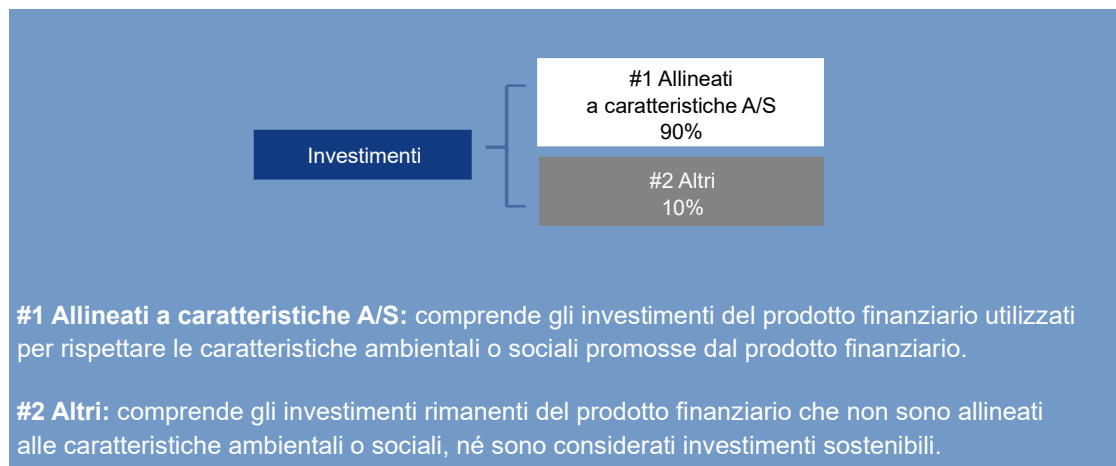
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



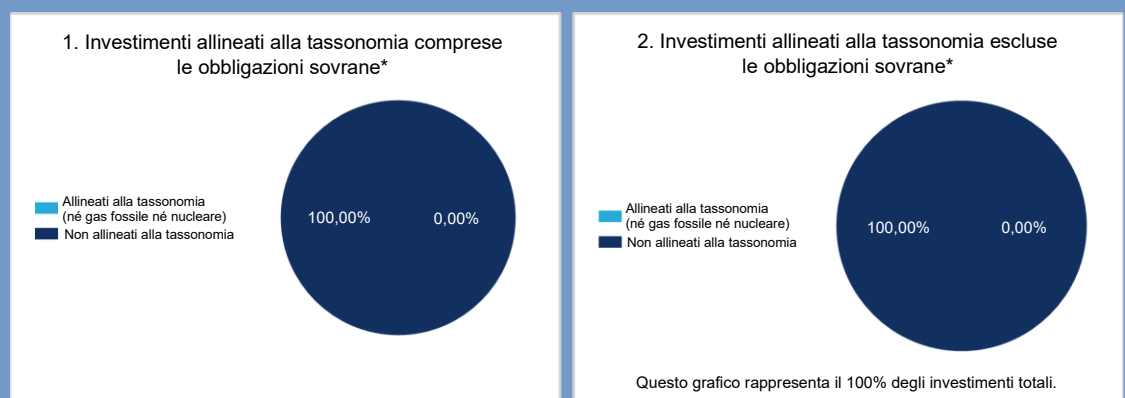
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Eurozone CORE® Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300MUETWVGSNZ6068**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>





## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



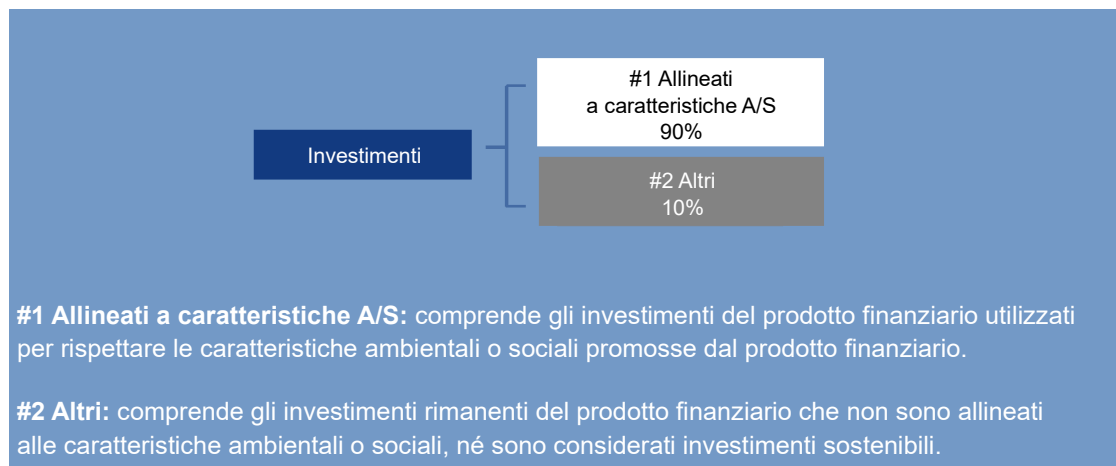
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



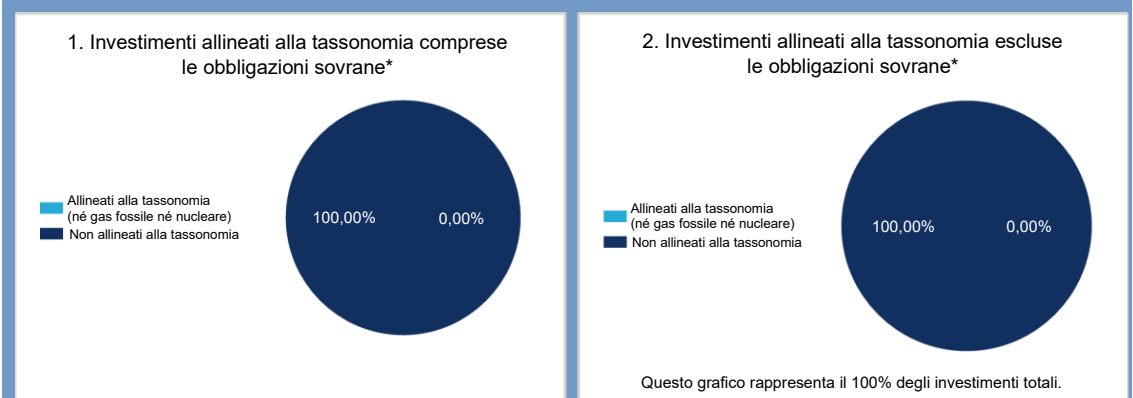
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global CORE® Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**CBSHN70011P7IWHG6F03**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



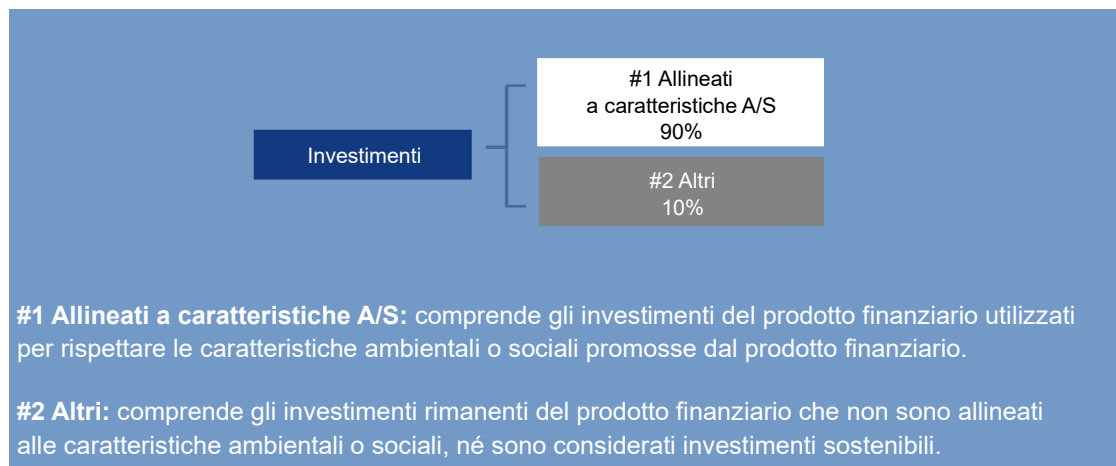
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



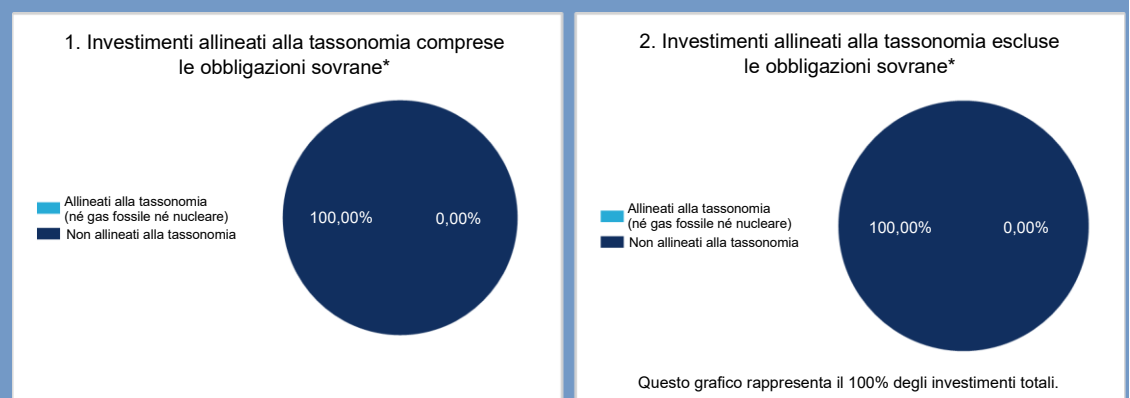
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Small Cap CORE® Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**UIYIYU2J352T31HSLW66**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:</b> ____%  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:</b> ____%	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

*- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



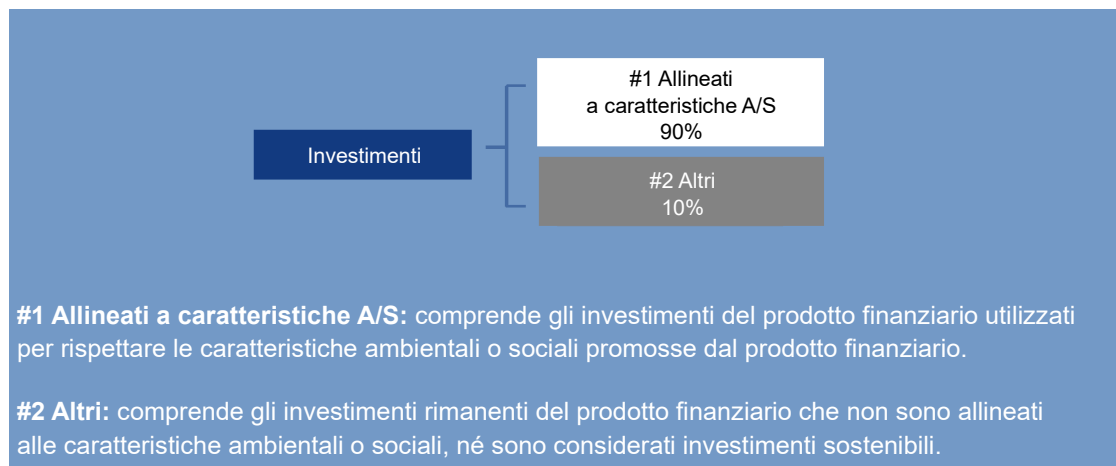
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





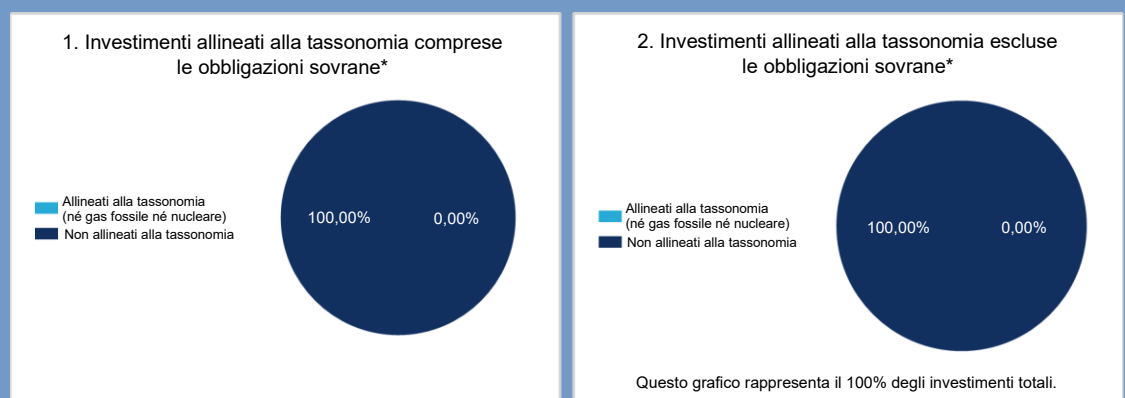
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US CORE® Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**TFB7XDFM7T6YD60TDK75**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.





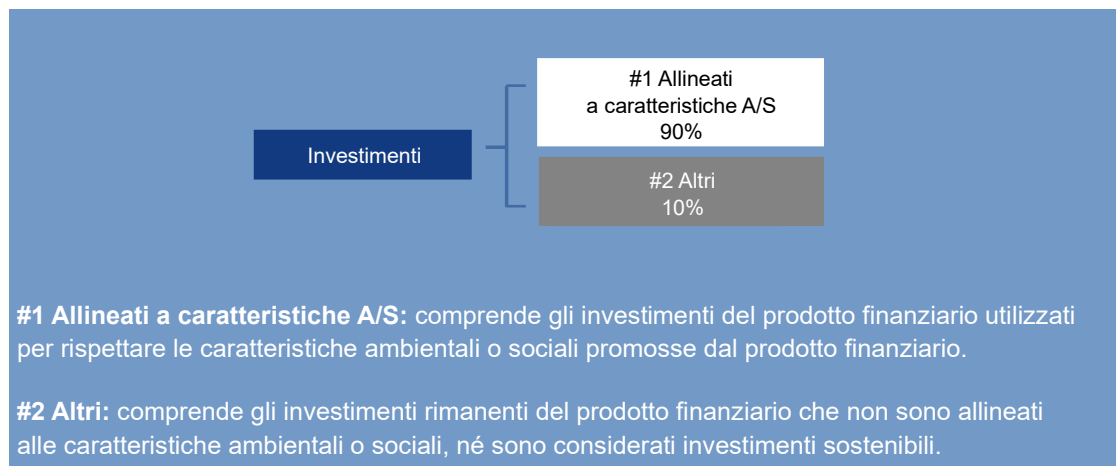
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



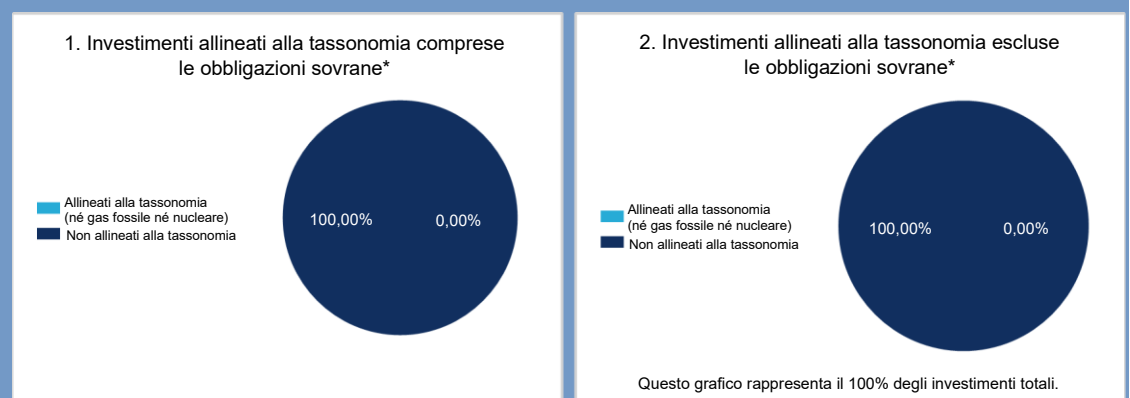
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US Small Cap CORE® Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**YJG7WYBF6IVYKHPU3L84**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento quantitativo come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) l'uso di metriche climatiche per affrontare il rischio di transizione climatica come indicato di seguito; (ii) filtri di esclusione.

Il Comparto mira a promuovere una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio gestendo il rischio di transizione climatica rispetto al Comparto/Indice di riferimento tramite metriche climatiche proprietarie. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento eviterà di investire in società che, a suo giudizio, siano direttamente coinvolte e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
- produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- Il livello di rischio di transizione climatica del Comparto in base alle metriche climatiche proprietarie del Consulente dell'investimento e il rischio di transizione climatica del Comparto/Indice di riferimento.
- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico o le sabbie bituminose);
  - produzione e/o coinvolgimento nel settore del tabacco
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG sopra esposti, il Consulente dell'investimento può anche valutare le società partecipate rispetto a determinati indicatori sociali, ambientali e di governance attraverso la selezione delle azioni e il processo di costruzione del portafoglio di tipo bottom-up. Questi indicatori possono includere, ma non sono limitati a, impatto ambientale, soddisfazione dei lavoratori, timori inerenti la reputazione, incentivi alla governance e alla gestione. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente gli indicatori utilizzati nel processo decisionale sugli investimenti del Comparto. Gli indicatori applicati dal Consulente dell'investimento sono valutati in base a uno o più fornitori ESG terzi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati e/o rating acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inaccurati o inadeguati.

Inoltre, questo Comparto si avvale delle iniziative di impegno del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management. Il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management si concentra su un impegno proattivo e basato sui risultati, nel tentativo di promuovere le Best practice. Le iniziative di impegno vengono continuamente riviste, migliorate e monitorate per garantire che incorporino le problematiche attuali e l'evoluzione dei pareri su argomenti chiave relativi a ambiente, società e governance. Per guidare le iniziative di impegno, il team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management crea una Focus List annuale, che rifletterà le priorità tematiche del team Global Stewardship di Goldman Sachs Asset Management e guiderà le iniziative di voto e impegno.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a ridurre il rischio di transizione climatica affinché sia inferiore o uguale a quello del Comparto/Indice di riferimento utilizzando metriche climatiche proprietarie.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 5% del Comparto/Indice di riferimento.



Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



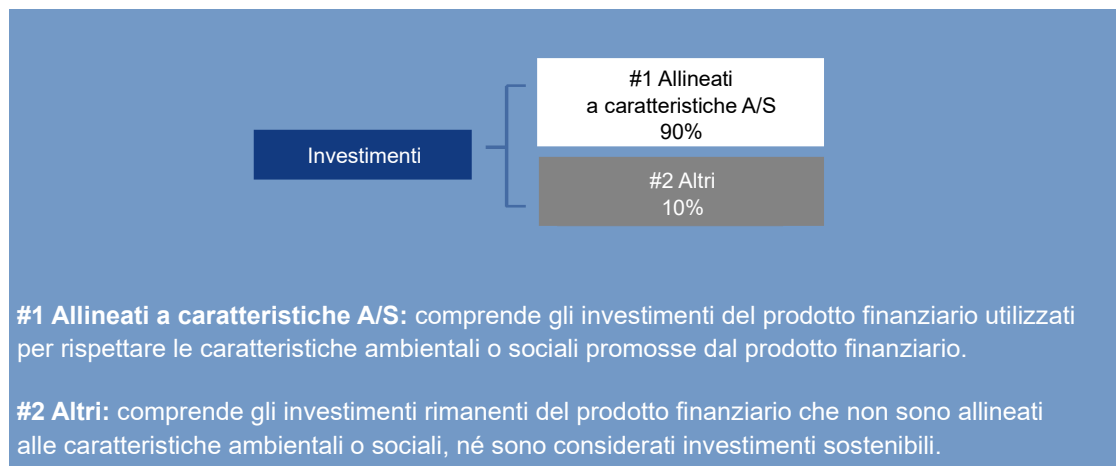
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In base ai dati storici, si prevede che in media almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. In base alla media giornaliera dell'anno di calendario successivo, fino al 10% può essere detenuto in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, come futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute ove applicabile. Nel caso in cui vi siano investimenti significativi in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte, la quota degli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali può scendere al di sotto della summenzionata soglia, in quanto l'allocazione a disponibilità liquide e/o strumenti derivati può aumentare.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



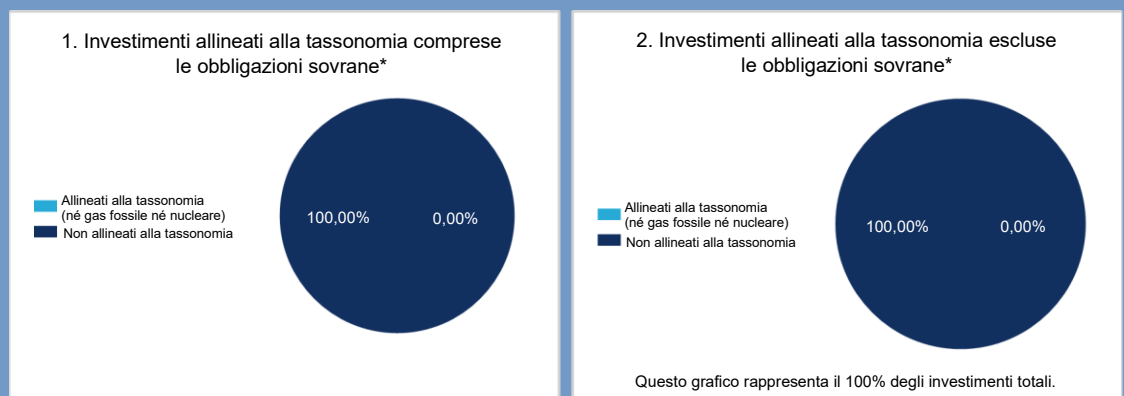
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti per scopi di liquidità e/o futures su indici azionari, transazioni spot in valuta estera e contratti a termine su valute per finalità di copertura. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma potrebbero non promuoverne le caratteristiche ambientali o sociali. Si prevede che la percentuale indicata sarà la media giornaliera per l'anno di calendario successivo che può essere detenuta in questi strumenti sulla base dei dati storici; tuttavia, la percentuale effettiva può variare di volta in volta, in particolare qualora vi sia un aumento significativo degli investimenti in classi di azioni coperte rispetto alle classi di azioni non coperte nel Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Asia High Yield Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300SUEM9L9HYECB41**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in esclusioni basate su rating proprietari come indicato di seguito (i "Criteri ESG").

Il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti societari. Il Comparto può investire in un emittente societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di emittenti societari con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No





### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto esclude gli emittenti societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti societari.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



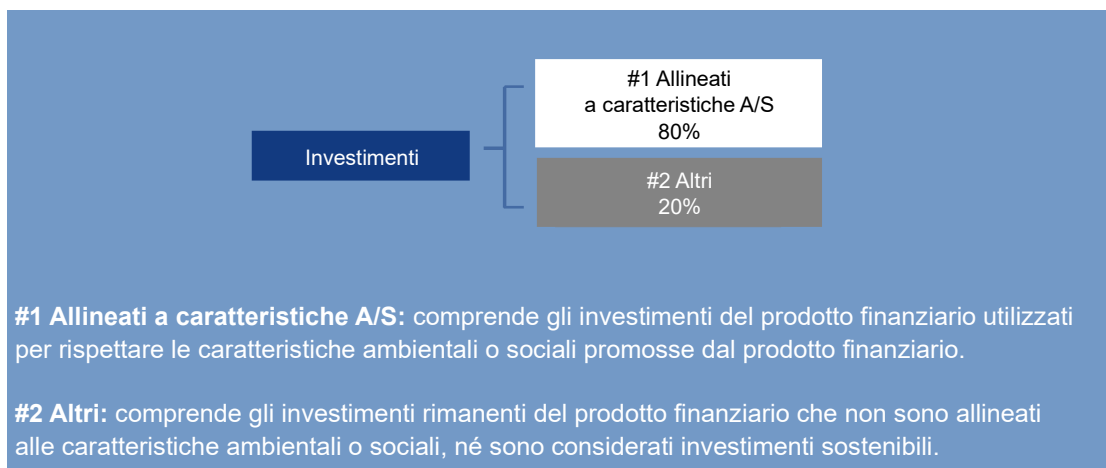
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno l'80% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 20% può essere detenuto in disponibilità liquide, fondi comuni di investimento, ETF e derivati ed emittenti per i quali mancano dati ed emittenti che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



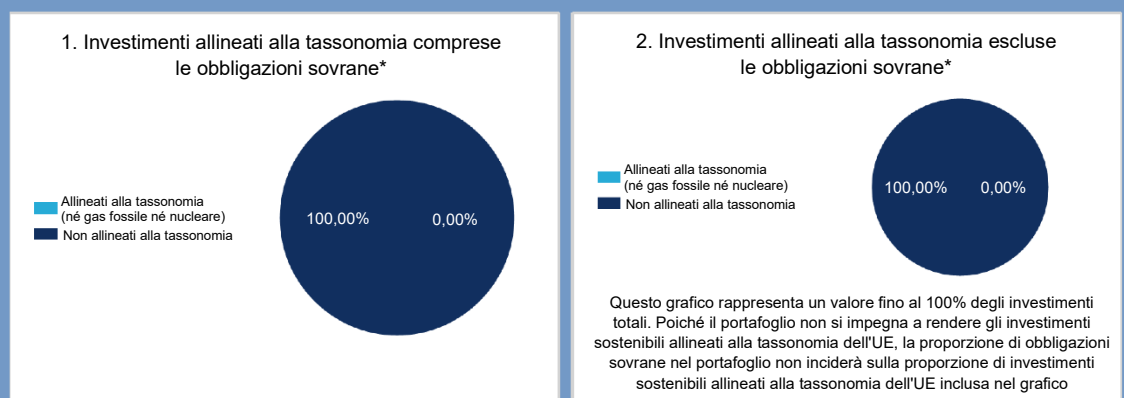
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide, fondi comuni di investimento ed ETF per fini di liquidità, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs China Dynamic Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**5493004R0GD2IJT0CA62**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di emittenti governativi e societari nel Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento >1.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



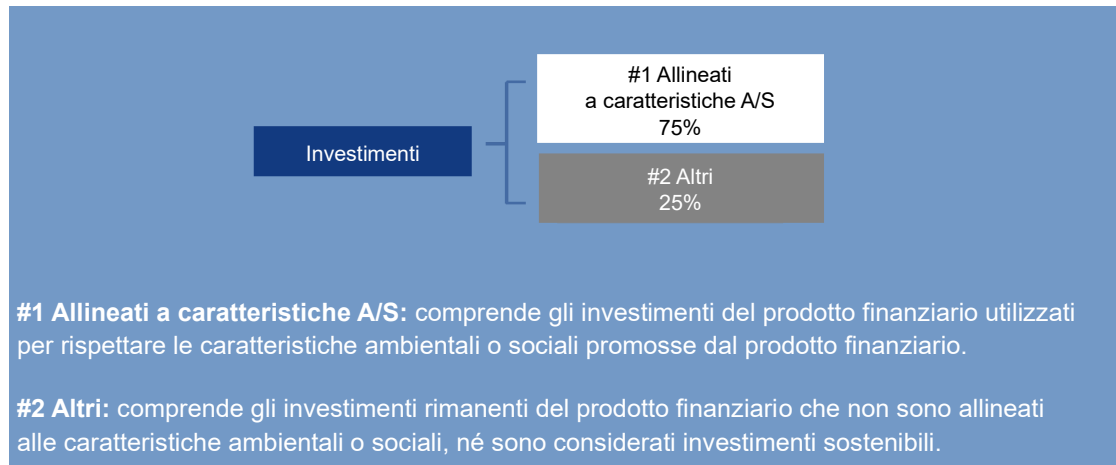
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'75% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 25% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati ed emittenti per i quali mancano dati ed emittenti che rientrano nella categoria ESG più bassa o che violano i criteri ESG dopo l'acquisto.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



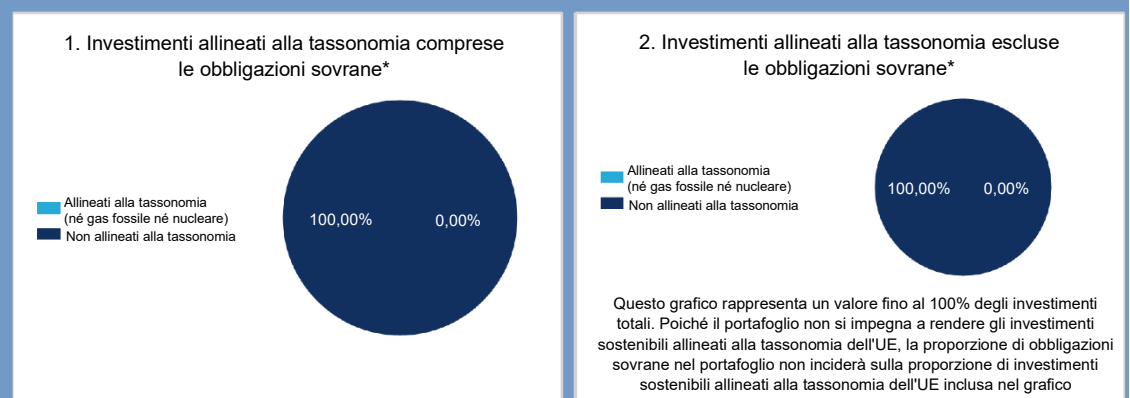
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che violano i Criteri ESG dopo l'acquisto. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets Corporate Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**6EFNU7Y95P5CW3M6T106**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b>  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in esclusioni basate su rating proprietari come indicato di seguito (i "Criteri ESG").

Il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti societari. Il Comparto può investire in un emittente societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di emittenti societari con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto esclude gli emittenti societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti societari.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



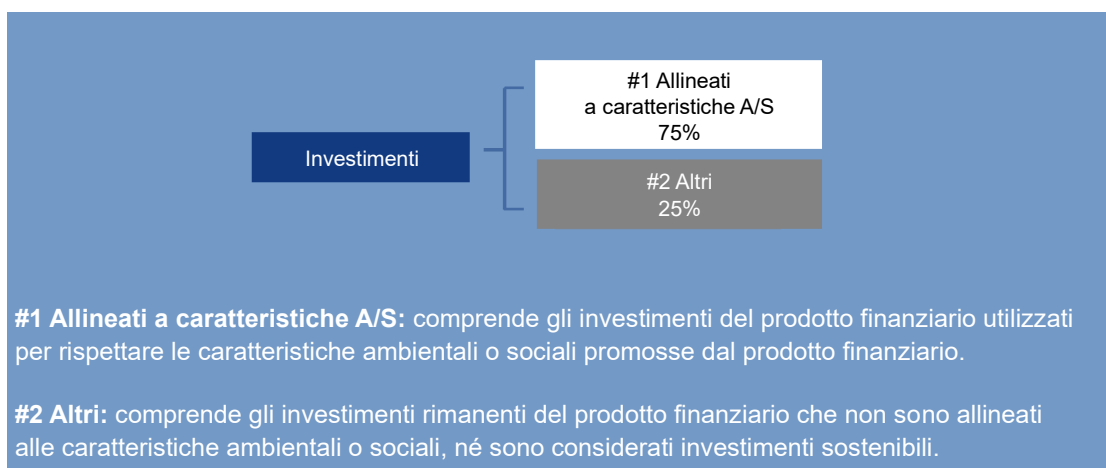
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'75% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 25% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale, nonché emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



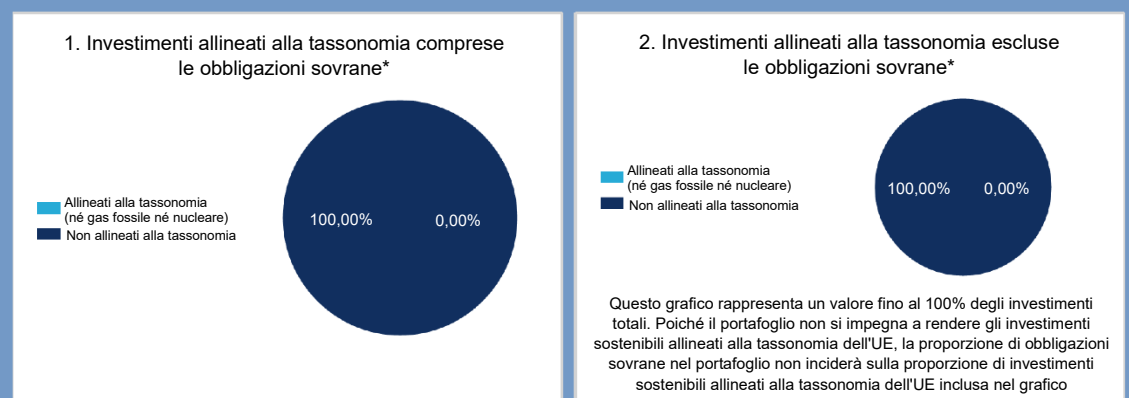
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets Debt Blend**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300V27761OXY9V380**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b>  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>





## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (ii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti societari. Il Comparto può investire in un emittente societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al Comparto/Indice di riferimento. Il Consulente dell'investimento intende calcolare un E-score per ciascun emittente sovrano del Comparto e del Comparto/Indice di riferimento secondo il suo sistema di punteggio ESG proprietario, che può considerare, tra gli altri, fattori come Qualità dell'aria, Scarsità idrica, Clima ed Energia, Biodiversità e Habitat. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un E-score interno per un particolare emittente sovrano. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, nuove emissioni, partecipazioni che presto arriveranno a scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine. Se un emittente non dispone di un E-score, verrà escluso al momento del calcolo dell'E-score del Comparto o del Comparto/Indice di riferimento, a seconda dei casi.

Sebbene il Comparto intenda ottenere un punteggio ambientale migliore rispetto al Comparto/Indice di riferimento, va detto che detto Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di emittenti societari con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'E-score del Comparto in base al sistema di punteggio ESG proprietario del Consulente dell'investimento per ogni emittente sovrano e l'E-score del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti sovrani in questo Comparto che hanno un E-score basso con l'obiettivo di incoraggiare i governi a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente sovrano prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente sovrano.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto esclude gli emittenti societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti societari.
- Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

### *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



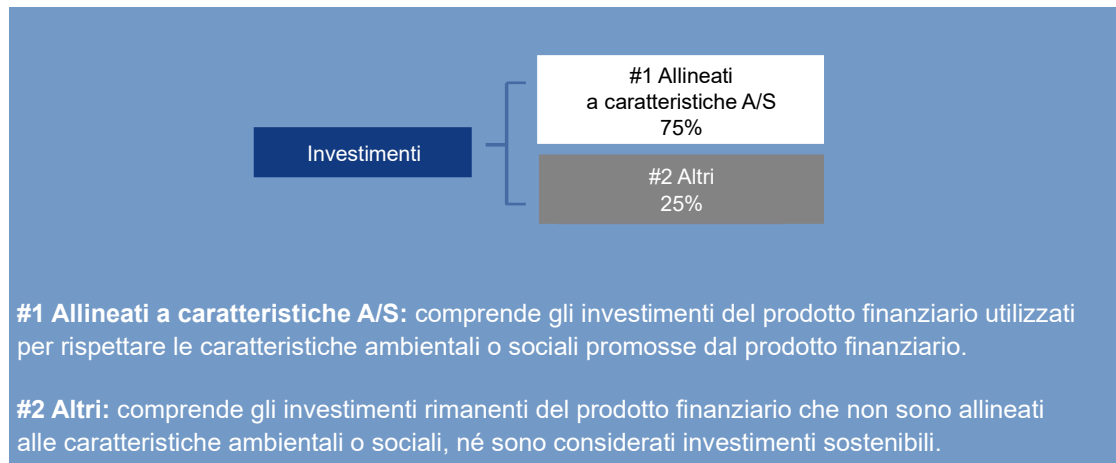
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno l'75% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 25% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale, nonché emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



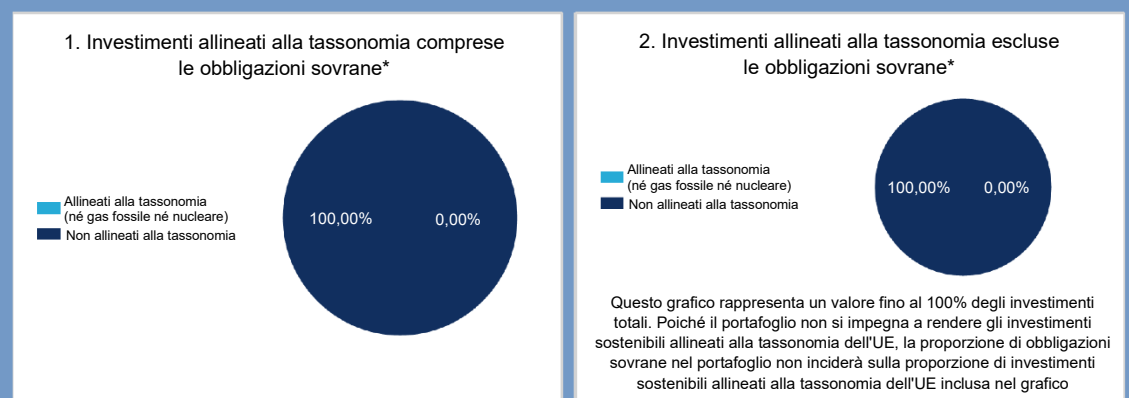
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets Debt Local**

Identificativo della persona giuridica:  
**LXH6MWVDS6WHPU19VR51**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in target a livello di Comparto come indicato di seguito (i "Criteri ESG").

Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al Comparto/Indice di riferimento. Il Consulente dell'investimento intende calcolare un E-score per ciascun emittente sovrano del Comparto e del Comparto/Indice di riferimento secondo il suo sistema di punteggio ESG proprietario, che può considerare, tra gli altri, fattori come Qualità dell'aria, Scarsità idrica, Clima ed Energia, Biodiversità e Habitat. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un E-score interno per un particolare emittente sovrano. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, nuove emissioni, partecipazioni che presto arriveranno a scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine. Se un emittente non dispone di un E-score, verrà escluso al momento del calcolo dell'E-score del Comparto o del Comparto/Indice di riferimento, a seconda dei casi.

Sebbene il Comparto intenda ottenere un punteggio ambientale migliore rispetto al Comparto/Indice di riferimento, va detto che detto Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- La differenza tra l'E-score del Comparto in base al sistema di punteggio ESG proprietario del Consulente dell'investimento per ogni emittente sovrano e l'E-score del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti sovrani in questo Comparto che hanno un E-score basso con l'obiettivo di incoraggiare i governi a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente sovrano prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente sovrano.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



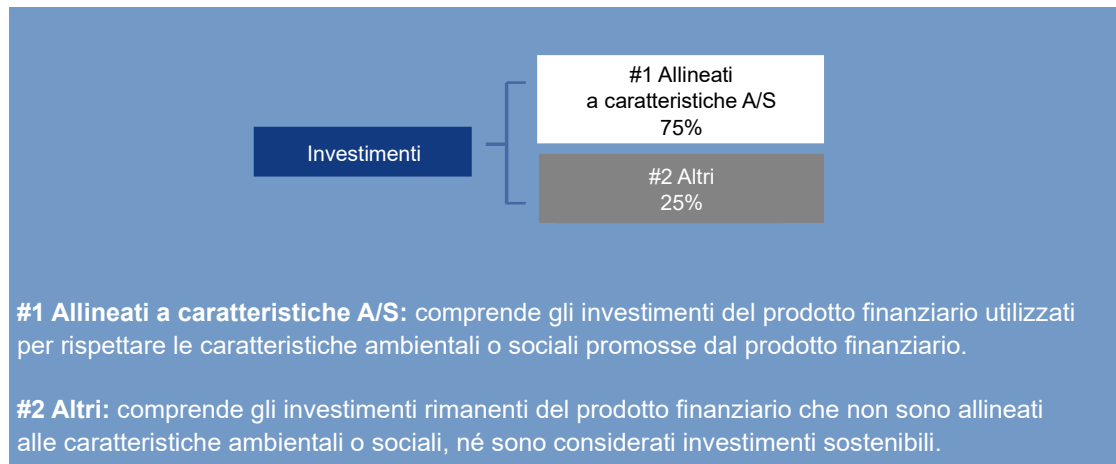
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'75% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 25% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, fondi comuni di investimento, titoli garantiti da collaterale, titoli a reddito fisso ed emittenti per i quali mancano dati.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



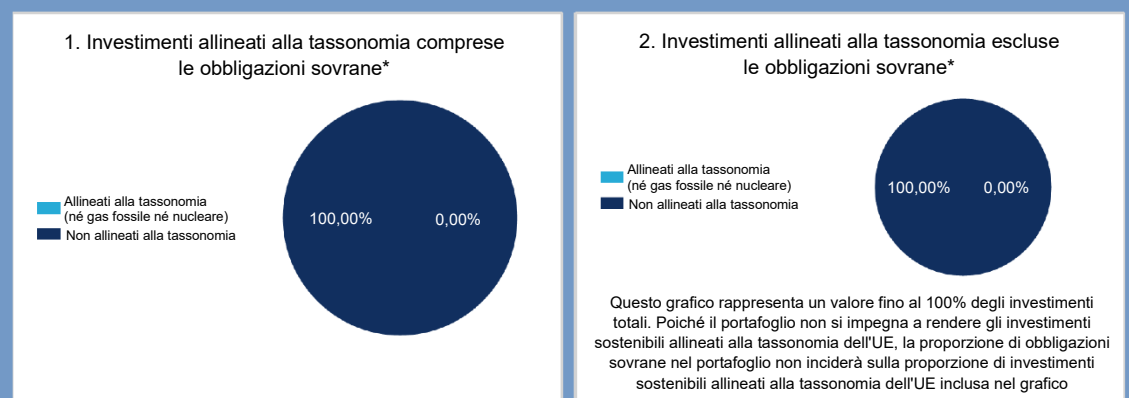
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento, titoli garantiti da collaterale e titoli a reddito fisso emessi da società per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets Debt**

Identificativo della persona giuridica:  
**WGDO8IK7MKKYXNCOCV40**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b>  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in target a livello di Comparto come indicato di seguito (i "Criteri ESG").

Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al Comparto/Indice di riferimento. Il Consulente dell'investimento intende calcolare un E-score per ciascun emittente sovrano del Comparto e del Comparto/Indice di riferimento secondo il suo sistema di punteggio ESG proprietario, che può considerare, tra gli altri, fattori come Qualità dell'aria, Scarsità idrica, Clima ed Energia, Biodiversità e Habitat. Qualora sussistano circostanze eccezionali (tra cui, ma non solo, elevata volatilità del mercato, condizioni di mercato eccezionali, perturbazioni del mercato) che portano al mancato raggiungimento di questo obiettivo, il Consulente dell'investimento cercherà di adeguare il Comparto per conseguire l'obiettivo non appena ragionevolmente possibile e nell'interesse degli Azionisti. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un E-score interno per un particolare emittente sovrano. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, nuove emissioni, partecipazioni che presto arriveranno a scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine. Se un emittente non dispone di un E-score, verrà escluso al momento del calcolo dell'E-score del Comparto o del Comparto/Indice di riferimento, a seconda dei casi.

Sebbene il Comparto intenda ottenere un punteggio ambientale migliore rispetto al Comparto/Indice di riferimento, va detto che detto Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- La differenza tra l'E-score del Comparto in base al sistema di punteggio ESG proprietario del Consulente dell'investimento per ogni emittente sovrano e l'E-score del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti sovrani in questo Comparto che hanno un E-score basso con l'obiettivo di incoraggiare i governi a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente sovrano prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente sovrano.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

### *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



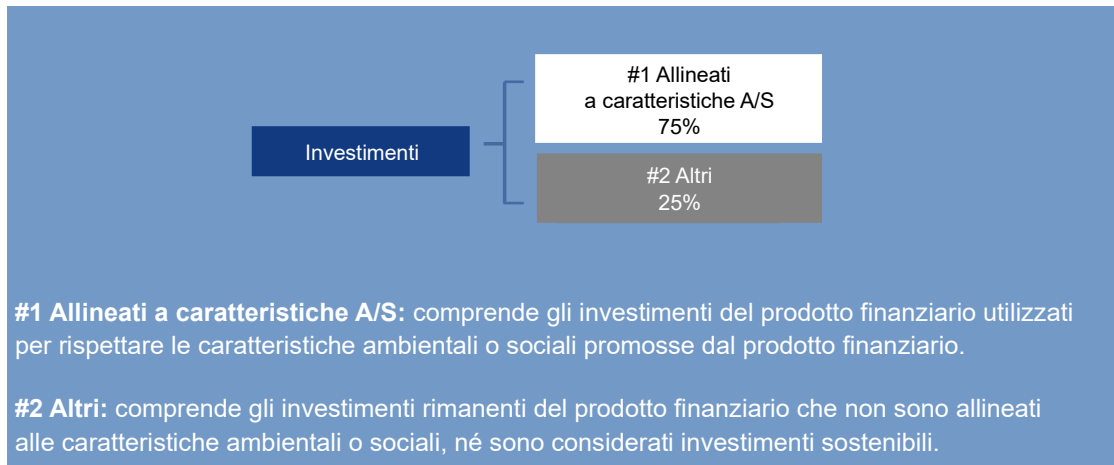
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'75% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 25% può essere detenuto in disponibilità liquide e/o derivati, fondi comuni di investimento, titoli garantiti da collaterale, titoli a reddito fisso emessi da società ed emittenti per i quali mancano dati



***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





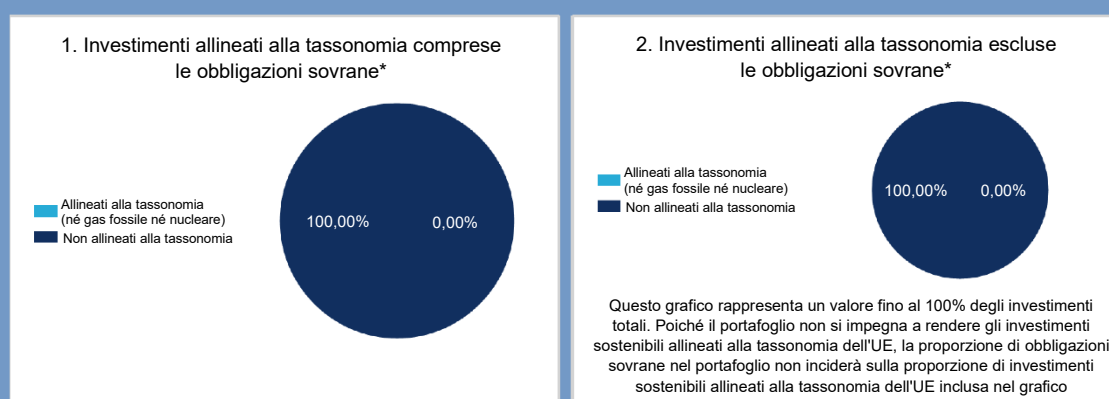
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento, titoli garantiti da collaterale e titoli a reddito fisso emessi da società per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)





## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto all'indice 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr & 50% JPMorgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr & 50% JP Morgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto all'indice 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr & 50% JPMorgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target. Si noti che l'indice 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr & 50% JPMorgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 rispetto all'indice 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr e 50% JPMorgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr & 50% JPMorgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al benchmark 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr & 50% JPMorgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al 50% JPMorgan EMBI Global Diversified 1-3Yr & 50% JPMorgan CEMBI Broad Diversified 1-3Yr, alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione.



***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



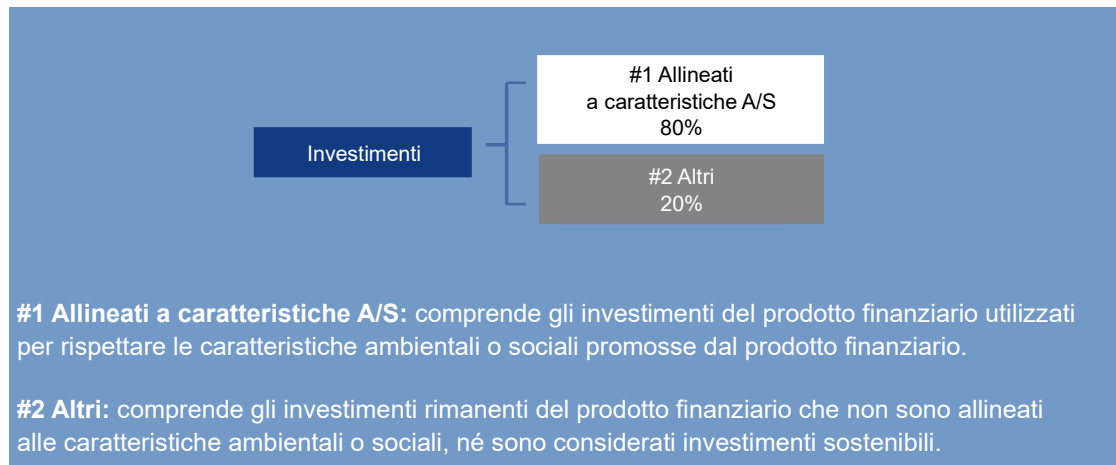
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'80% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 20% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



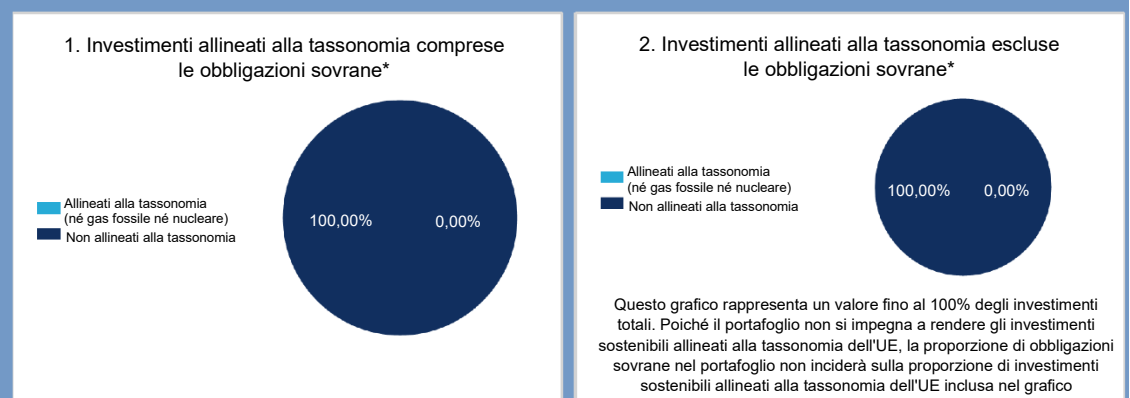
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide a scopo di liquidità, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Euro Short Duration Bond Plus**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300K16J92PFP47O67**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



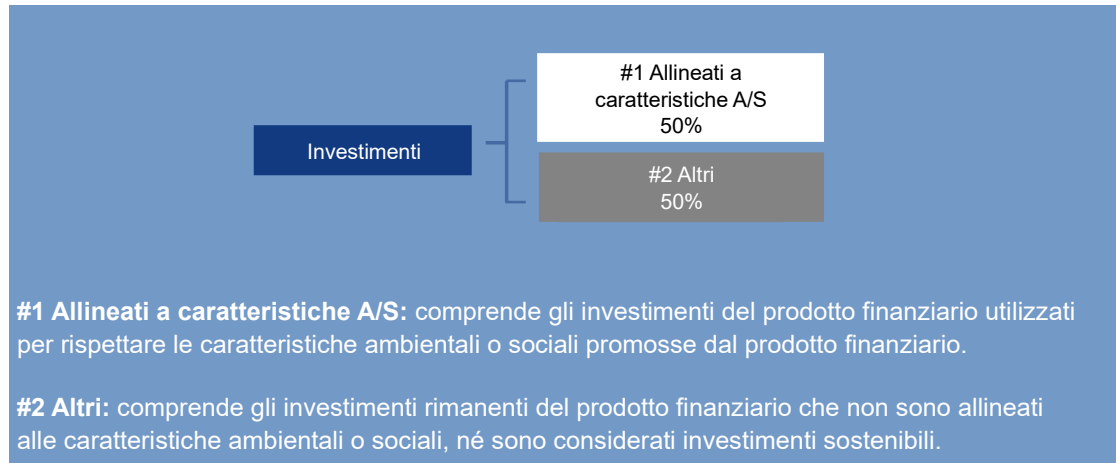
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'50% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 50% può essere detenuto in disponibilità liquide presso conti di deposito, derivati ed emittenti per i quali mancano dati ed emittenti che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



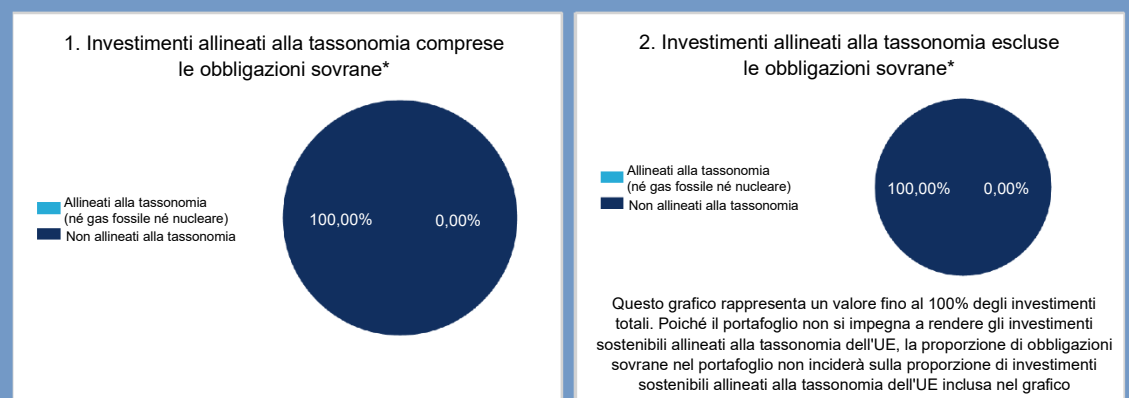
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide presso conti di deposito, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Nel determinare l'allineamento di eventuali cartolarizzazioni o commercial paper garantiti da attività detenuti nel Fondo o contratti di riacquisto in cui può investire con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo, la controparte/emittente viene valutata in base ai criteri ESG sopra descritti e non alla garanzia collaterale sottostante. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Europe High Yield Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300LJPZ8FPFQBHO96**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.



Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
  
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

### L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

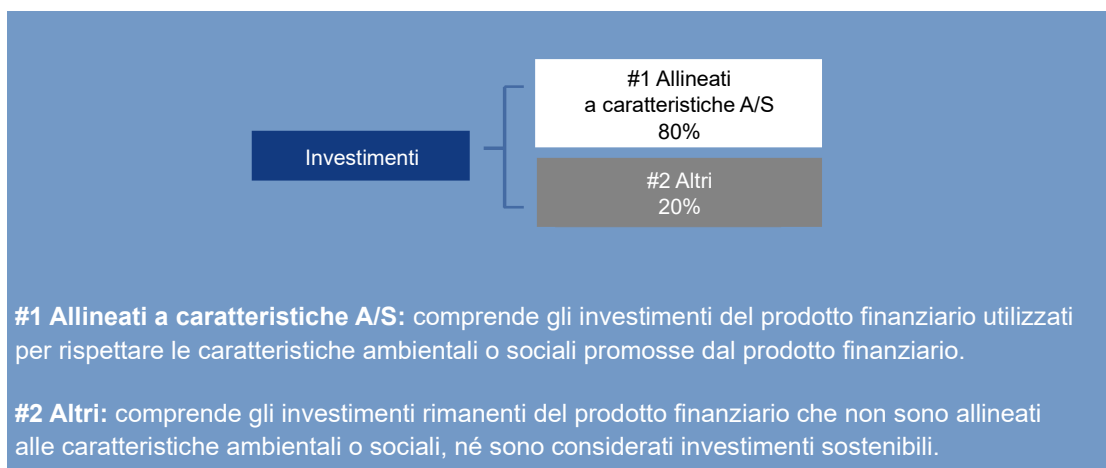
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'80% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 20% può essere detenuto in disponibilità liquide, fondi comuni di investimento, ETF e derivati ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



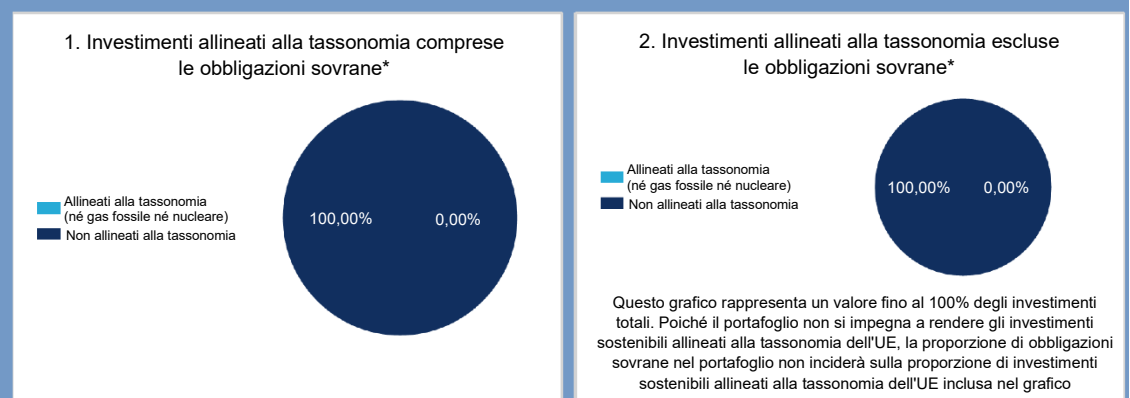
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide, fondi comuni di investimento ed ETF per fini di liquidità, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Income Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**5493006PHV61PBKO2666**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto all'indice 35% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate 1-10 yr USD Hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice 35% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate 1-10 yr USD Hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto all'indice 35% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate 1-10 yr USD Hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target. Si noti che l'indice 35% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate 1-10 yr USD Hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra le emissioni di carbonio aggregate di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e le emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 aggregate rispetto al 35% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate 1-10 yr Index USD hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained Index / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified Index.
  
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il 35% Bloomberg Barclays Global aggregate Corporate 1-10 yr Index USD hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained Index / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified Index.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto all'indice 35% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate 1-10 yr Index USD hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained Index / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified Index, a società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione.
- Il Comparto mira a raggiungere un'esposizione inferiore rispetto all'indice 35% Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate 1-10 yr USD Hedged / 40% Ice BofA US HY Master Constrained / 25% JP Morgan EMBI Global Diversified.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

**Le prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



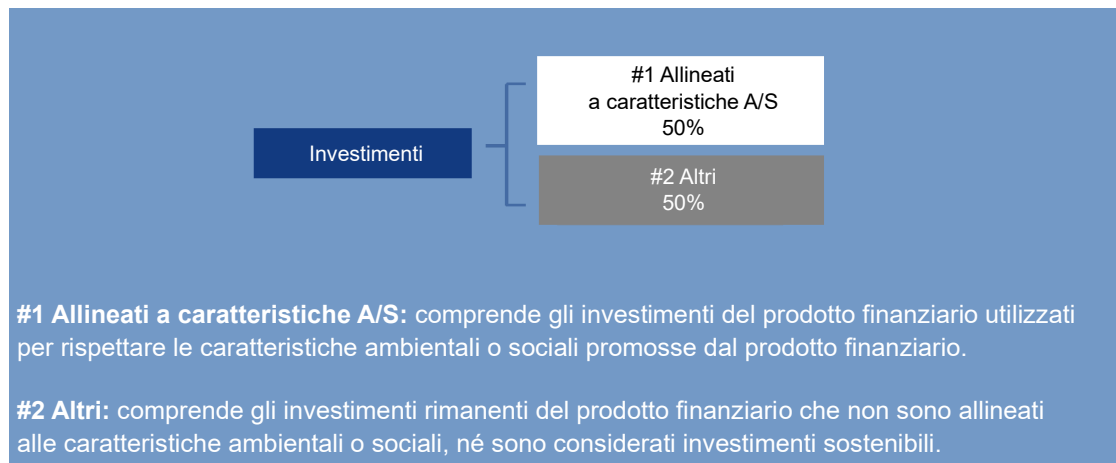
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno l'50% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 50% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale, nonché emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





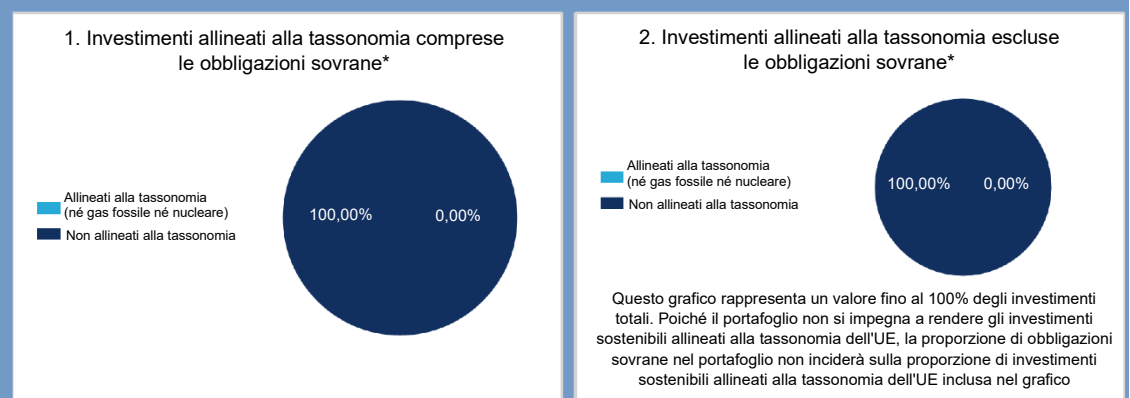
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Credit (Hedged)**

Identificativo della persona giuridica:  
**E4REFXWS2O3T4J05Y122**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b>  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (ii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.





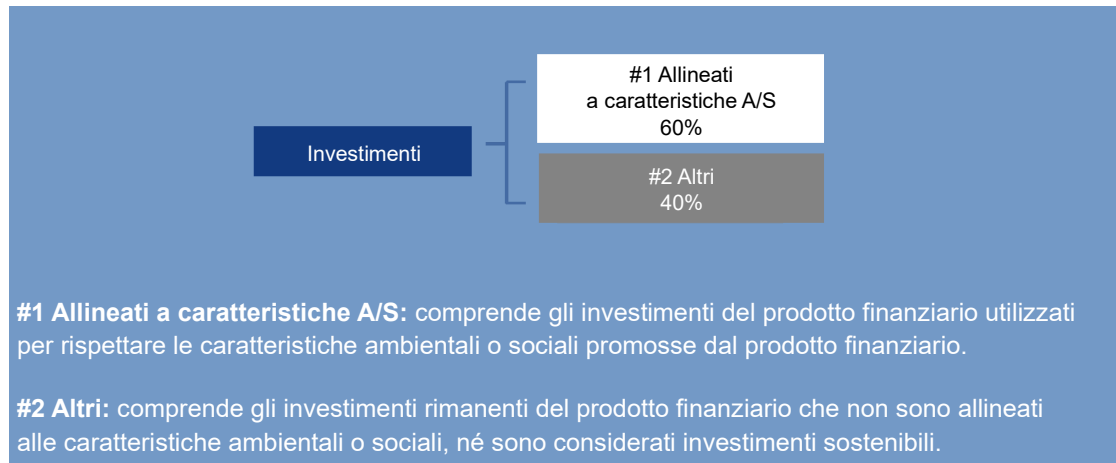
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'60% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 40% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, titoli garantiti da collaterale ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



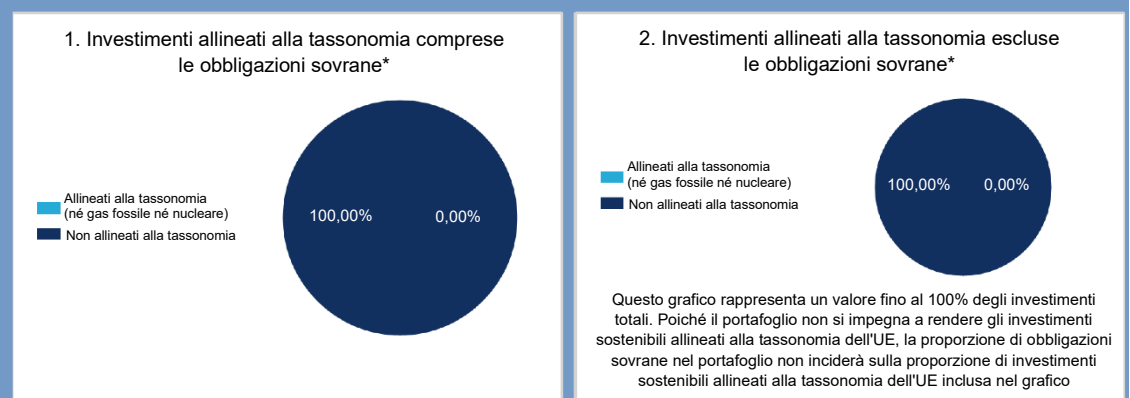
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Fixed Income**

Identificativo della persona giuridica:  
**IECTLC7WSQ28PUH68759**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

**Le prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



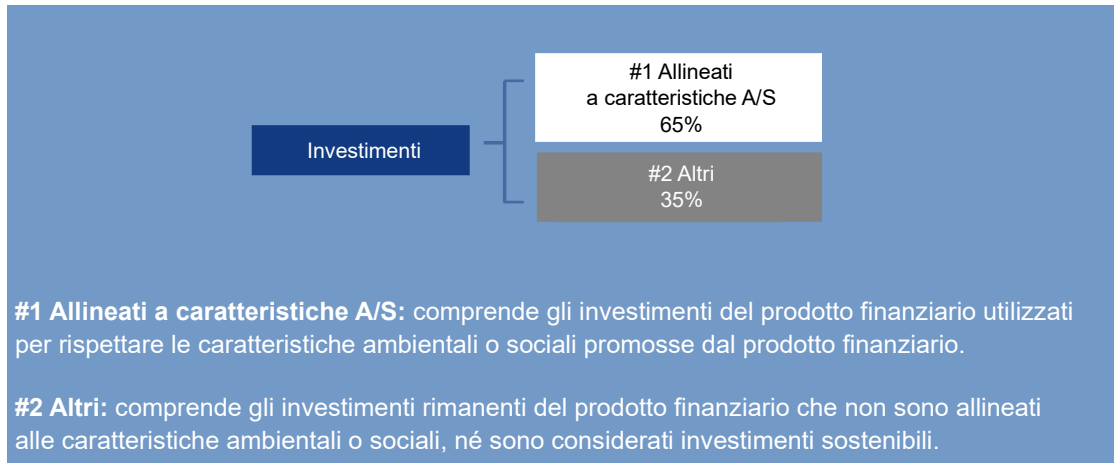
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno l'65% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 35% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, titoli garantiti da collaterale ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



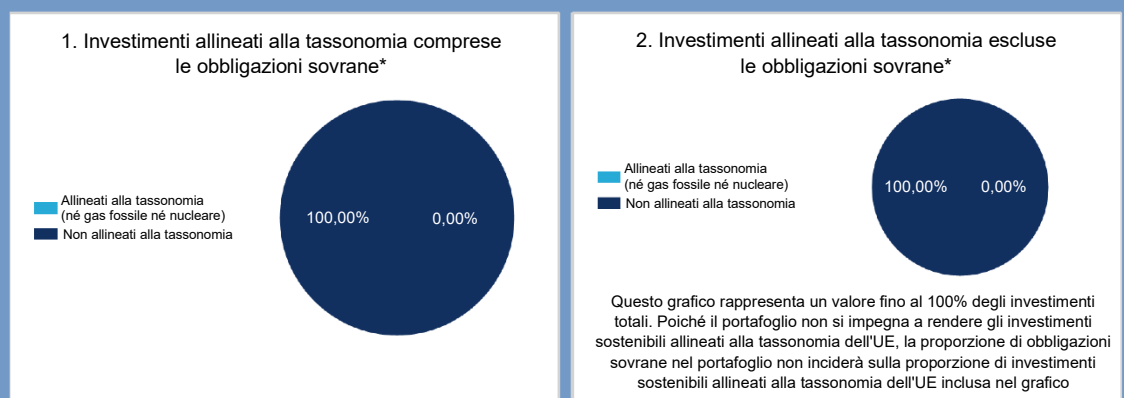
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Fixed Income  
(Hedged)**

Identificativo della persona giuridica:  
**72J0EIAHCH6KABXOF526**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

**Le prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



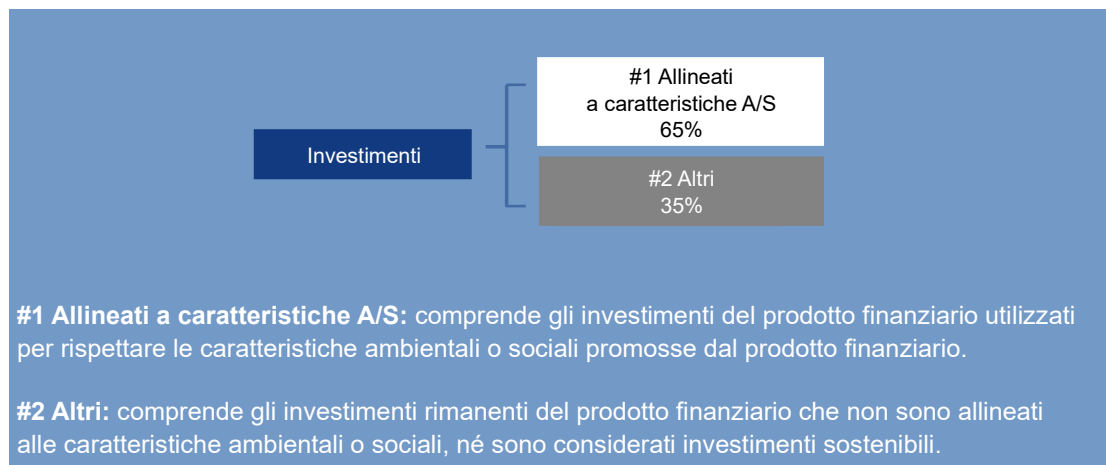
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno l'65% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 35% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, titoli garantiti da collaterale ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



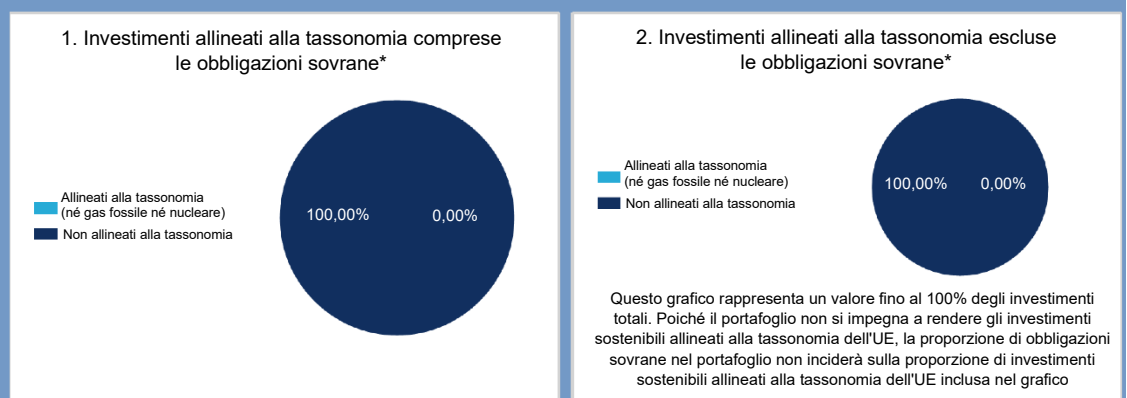
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global High Yield**

Identificativo della persona giuridica:  
**RJIUZ XK73YS38623ZN63**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> <b>Si</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>





## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (ii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 30% a tali emittenti governativi e societari. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di titoli societari e sovrani del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 2.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto esclude gli emittenti governativi e societari che sono nelle due categorie più basse di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 30% a tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

### L'allocazione degli attivi

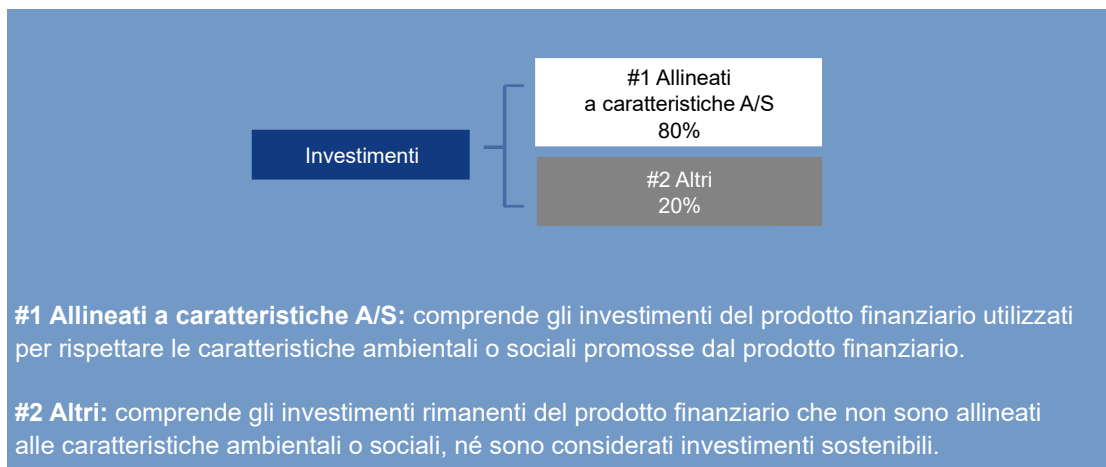
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti  
 - **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'80% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 20% può essere detenuto in disponibilità liquide, fondi comuni di investimento, ETF e derivati ed emittenti che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



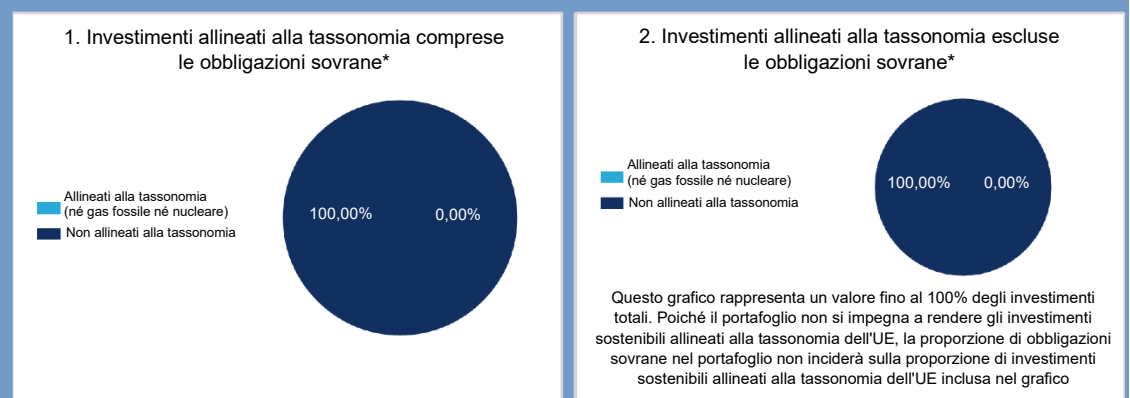
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide, fondi comuni di investimento ed ETF per fini di liquidità, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)





**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Short Duration Opportunistic Corporate Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**8F7N5JL5YS7SU0MJ4R17**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.

### **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



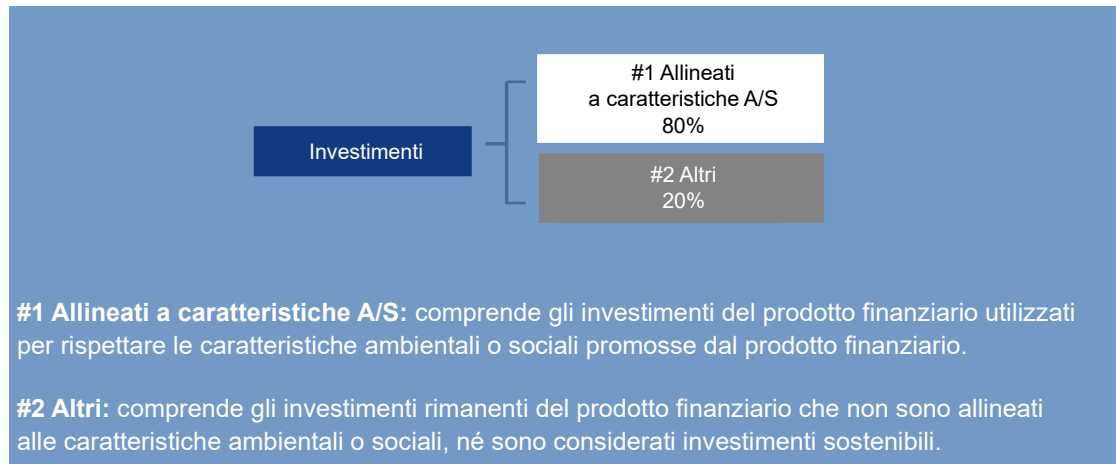
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'80% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 20% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati ed emittenti per i quali mancano dati ed emittenti che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





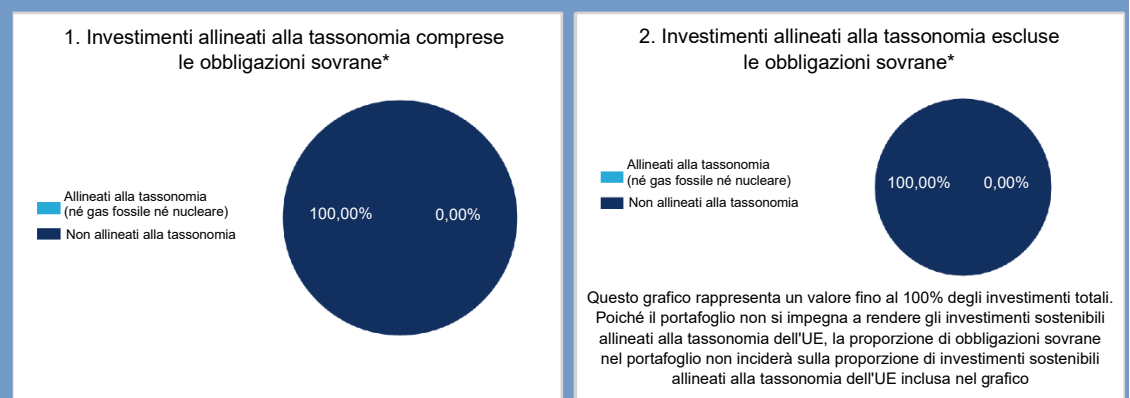
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide a scopo di liquidità, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Sterling Credit**

Identificativo della persona giuridica:  
**CLNSUG2WN74W5FXTSP62**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.



***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

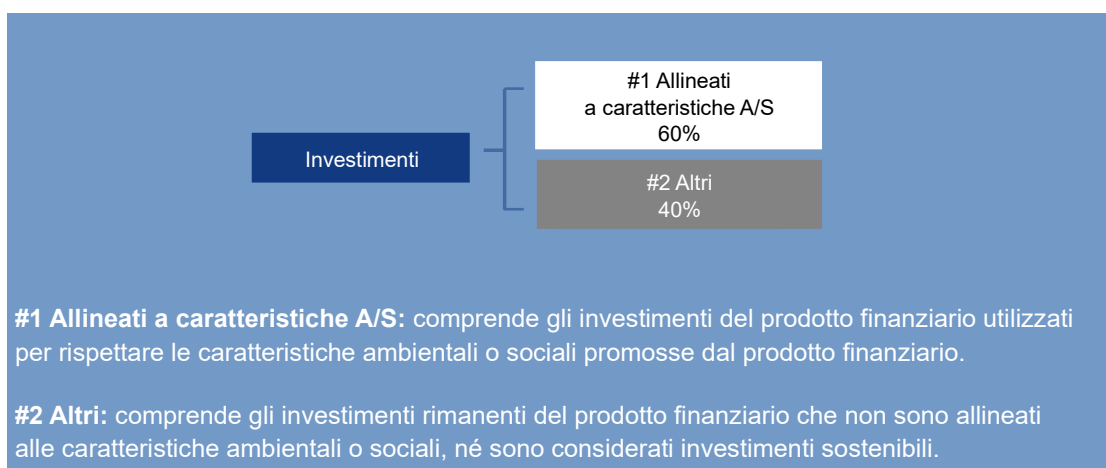
### L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno l'60% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 40% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale, nonché emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



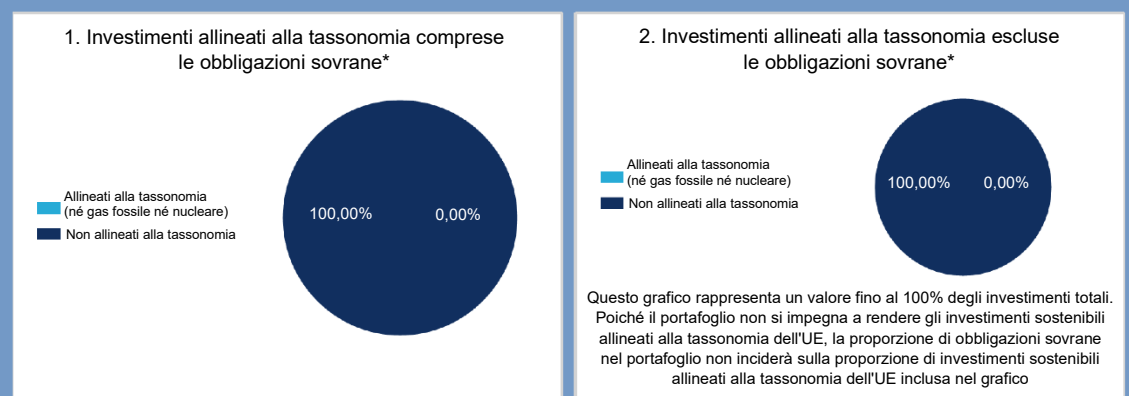
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US Dollar Short  
Duration Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300KUIWPQGOJ05Y80**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

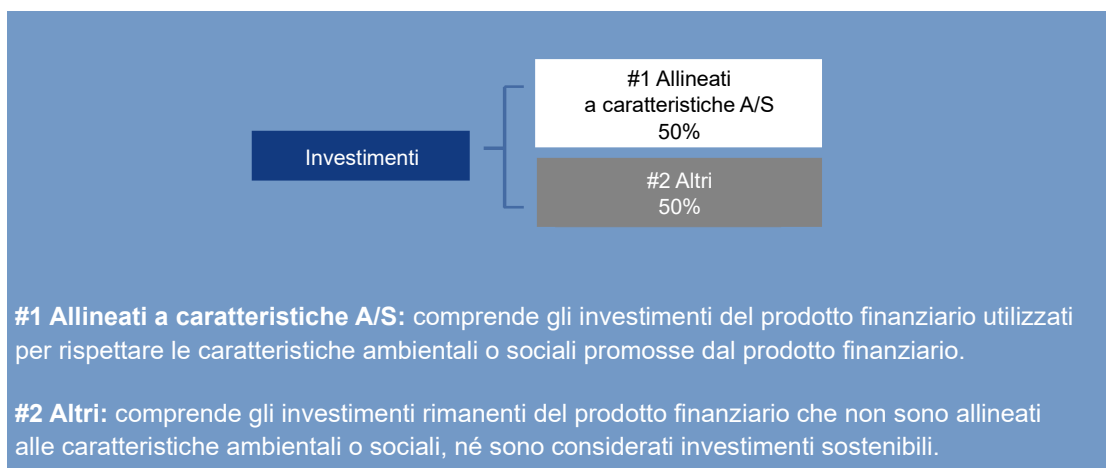
### L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'50% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 50% può essere detenuto in disponibilità liquide presso conti di deposito, derivati ed emittenti per i quali mancano dati ed emittenti che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



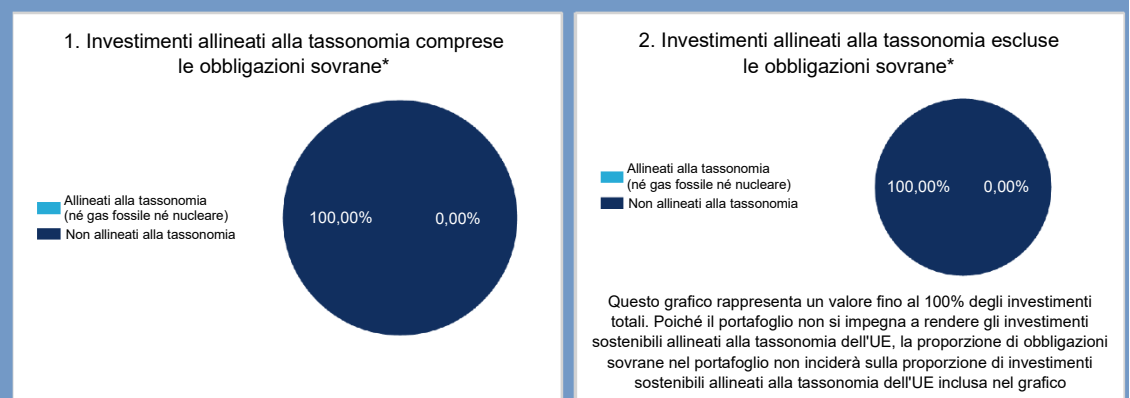
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide presso conti di deposito, derivati per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Nel determinare l'allineamento di eventuali cartolarizzazioni o commercial paper garantiti da attività detenuti nel Fondo o contratti di riacquisto in cui può investire con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo, la controparte/emittente viene valutata in base ai criteri ESG sopra descritti e non alla garanzia collaterale sottostante. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs US Fixed Income**

Identificativo della persona giuridica:  
**15LP308NQGOU658AIG33**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento. Gli emittenti governativi e societari con i rating ESG più bassi secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento rappresentano generalmente meno del 10% degli emittenti per i quali il Consulente dell'investimento ha assegnato un rating ESG interno. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.



Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

### **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
  
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
  
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

### **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### **- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

#### **- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può rappresentare meno del 10% in tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



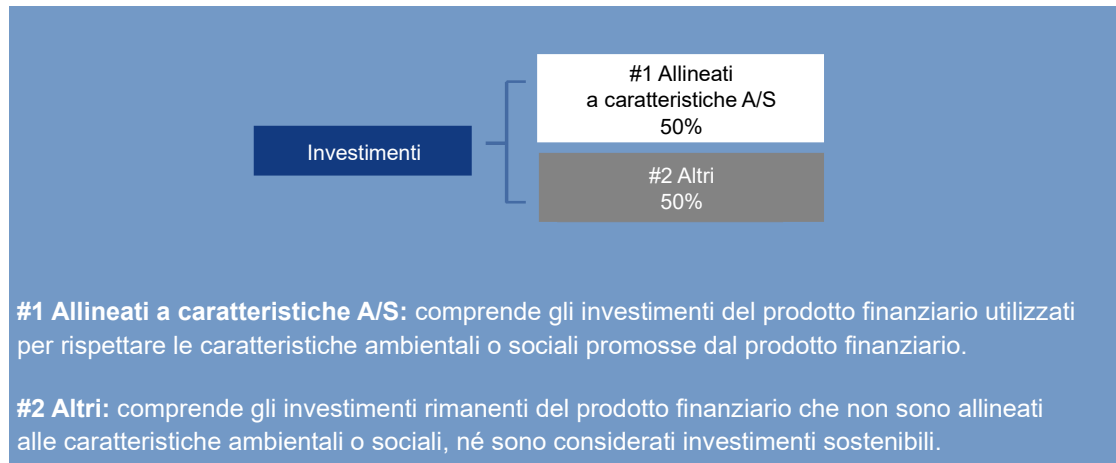
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno l'50% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 50% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, altri titoli garantiti da collaterale ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



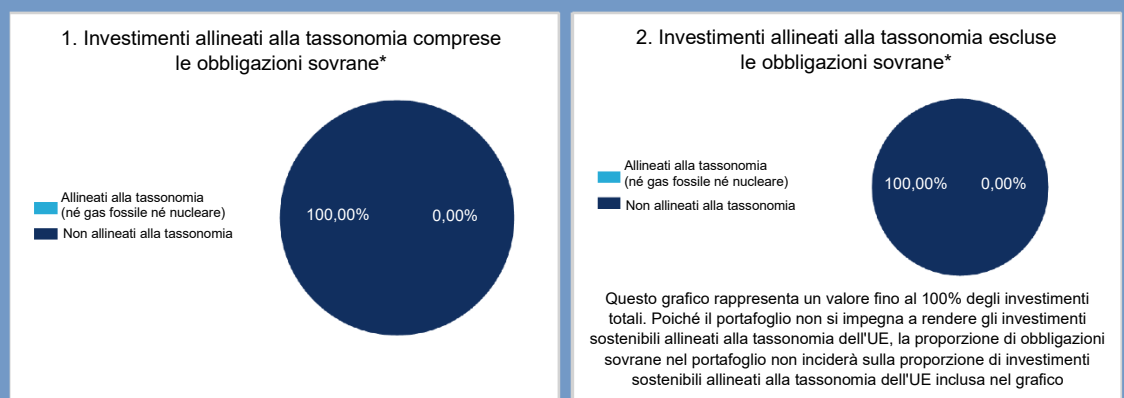
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati e altri titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs ESG-Enhanced Global Multi-Asset Balanced**

Identificativo della persona giuridica:  
**5493007RE7NSTBDM8W94**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 5% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, <b>ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo d'investimento ESG, il consulente d'investimento aderirà ai criteri ESG evitando investimenti diretti in valori mobiliari di società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o ricevono ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
- produzione o vendita di tabacco;
- carceri a scopo di lucro;
- produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile;
- estrazione di petrolio e gas nell'Artico;
- estrazione di sabbie bituminose;
- estrazione e/o generazione di carbone termico;
- attività commerciali legate al gioco d'azzardo;
- produzione e/o distribuzione di olio di palma;
- prestiti predatori

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere direttamente dai propri investimenti diretti tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

Il Comparto cercherà inoltre di limitare l'esposizione agli emittenti in cui è investito direttamente con intensità di carbonio superiori a un livello che il Consulente dell'investimento ritiene appropriato.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Il Comparto può inoltre promuovere alcune caratteristiche ambientali e sociali investendo una parte delle attività in alcuni Comparti Consentiti che: incorporano soglie di esclusione basate sulle entrate (compresi, ma non limitati a, tabacco, gioco d'azzardo, carceri a scopo di lucro, armi da fuoco civili; armi, armi nucleari, armi controverse, estrazione e produzione di carbone, petrolio e gas artico); e/o promuovono determinati temi ESG e/o caratteristiche ambientali e sociali, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il rischio climatico, la governance e le questioni relative ai dipendenti. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di investimenti diretti in società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse;
  - produzione o vendita di tabacco;
  - carceri a scopo di lucro;
  - produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile;
  - estrazione di petrolio e gas nell'Artico;
  - estrazione di sabbie bituminose;
  - estrazione e/o generazione di carbone termico;
  - attività commerciali legate al gioco d'azzardo;
  - produzione e/o distribuzione di olio di palma;
  - prestiti predatori
  
- % di investimenti diretti in società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di investimenti diretti in società nel Comparto con un'intensità di emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 superiore a una soglia stabilita dal Consulente dell'investimento.
  
- % del Comparto che è investito in Fondi Consentiti che promuovono essi stessi le caratteristiche A/S.

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La considerazione degli investimenti effettuati dal Comparto come investimenti sostenibili è determinata facendo riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento, che comprende una valutazione del contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. In base a tale framework, si ritiene che un investimento contribuisca a un obiettivo ambientale e/o sociale tramite un contributo di prodotto o operativo.

Il contributo di prodotto considera (i) la proporzione del reddito di un emittente dedicata a una categoria di impatto sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, (ii) l'allineamento di un prodotto a un obiettivo di sviluppo sostenibile ambientale e/o di sviluppo sostenibile (SDG), (iii) il miglior punteggio di un emittente rispetto a temi di opportunità ambientali e/o sociali definiti da un fornitore di dati esterno o (iv) la percentuale di ricavi dell'emittente allineati alla tassonomia. In base alla disponibilità di dati affidabili, l'opzione dei ricavi allineati alla tassonomia sarà utilizzata solo con il miglioramento dei dati.

Il contributo operativo assume un approccio tematico, considerando la promozione della transizione climatica (ambientale) nel quadro operativo dell'emittente, la crescita inclusiva (sociale) nel quadro operativo dell'emittente, l'allineamento operativo a un SDG ambientale o sociale, o l'applicazione di un punteggio ambientale e sociale proprietario best-in-class.

Questo Comparto non si occupa di una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il Sustainable Investment Framework. Pertanto, gli investimenti sostenibili effettuati da questo Comparto possono contribuire a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali degli investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli emittenti classificati come autori di un contributo a un investimento sostenibile sono inoltre tenuti a soddisfare i criteri DNSH (“do no significant harm”) del Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento. Gli emittenti che non soddisfano il test DNSH non saranno qualificati come investimenti sostenibili. È stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 indicatori obbligatori relativi alle società partecipate per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (“PAI”) definiti nelle norme tecniche regolamentari che integrano l'SFDR.

Inoltre, tutti gli emittenti con una controversia molto grave sono considerati come autori di danni significativi ed esclusi dalla qualifica di investimento sostenibile.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

***- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Questo Comparto prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso i pilastri ambientali e sociali. I PAI sono presi in considerazione mediante l'applicazione del principio DNSH sopra esposto per la determinazione di investimenti sostenibili e qualitativamente attraverso l'approccio agli investimenti del Comparto.

Per quanto riguarda la considerazione dei PAI nell'ambito della valutazione del DNSH di un emittente, come indicato in precedenza, è stata fissata una soglia quantitativa o qualitativa proprietaria per danni significativi per tutti i 14 PAI obbligatori relativi alle società partecipate che sono valutati utilizzando le informazioni fornite da un fornitore esterno di dati. Queste soglie per danni significativi sono state fissate su base relativa o assoluta rispetto a ciascun PAI, a seconda della valutazione da parte del Consulente dell'investimento che hanno registrato i risultati peggiori rispetto a tali PAI. Se i dati non sono disponibili per un PAI specifico, è stata identificata una metrica proxy adeguata. Se i dati PAI e sui proxy dei PAI (se del caso) non sono disponibili e/o applicabili per completare la valutazione DNSH di un emittente, tale emittente è generalmente escluso dalla qualificazione come investimento sostenibile.

Le informazioni su come il prodotto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel rapporto annuale del Comparto.

***- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Il Comparto sfrutta l'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare le società che, tra gli altri fattori, non sono considerate allineate alle norme globali come descritto più avanti. A seguito di questa valutazione, qualsiasi società che sia considerata in violazione di queste norme globali (quali le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani) sarà esclusa dalla qualifica di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali, attraverso la valutazione del DNSH, come indicato sopra. I PAI sono inoltre presi in considerazione qualitativamente attraverso l'applicazione dei Criteri ESG vincolanti e, su base non vincolante e di rilevanza, sono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello di impresa e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con altri fattori nell'ambito del suo processo di ricerca per cercare di determinare se un particolare titolo e/o settore sia adatto nonché quale possa essere un prezzo interessante per l'investimento. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza dei fattori ESG e di altri nel processo d'investimento varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Comparto cercherà inoltre di limitare l'esposizione agli emittenti con intensità di carbonio superiore a un livello che il Consulente dell'investimento ritiene appropriato.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto mira a limitare l'esposizione agli emittenti in cui è investito direttamente che hanno un'intensità di carbonio superiore a un livello che il Consulente dell'investimento ritiene appropriato.
- Il Comparto investe in una parte delle attività in alcuni Fondi Consentiti che promuovono le caratteristiche A/S.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti di alcuni Fondi Consentiti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi da tali Fondi Consentiti detenuti dal Comparto e rimossi tra il 5% e il 10% dei Comparti/Indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



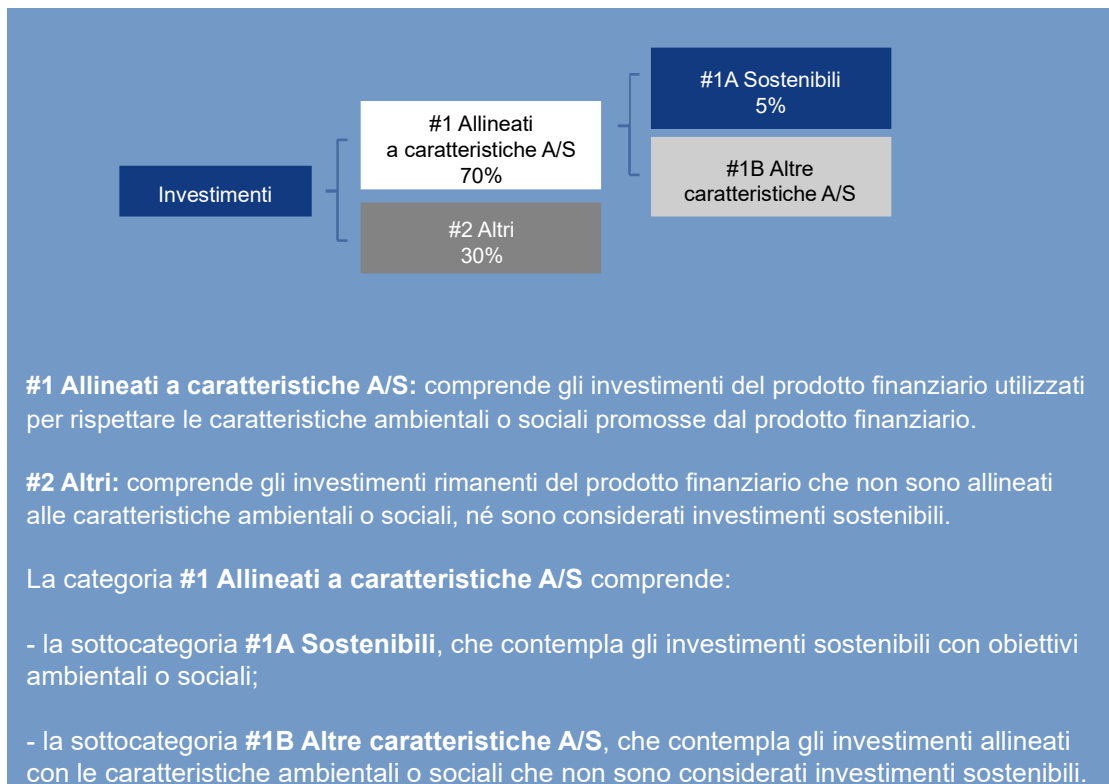
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In circostanze normali, generalmente ci si aspetta che l'asset allocation prevista per questo Comparto possa avere il 70% di attività nette allineate (attraverso l'adozione di un quadro normativo per tali allocazioni) alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato, e che fino al 30% delle attività nette potrà essere detenuto in altri investimenti, compresi titoli, strumenti finanziari derivati (come futures su titoli azionari e obbligazionari, contratti di cambio a termine, opzioni), ETF e altri fondi comuni di investimento che non applicano considerazioni ambientali, sociali e di governance come parte della loro politica di investimento.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile.





### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

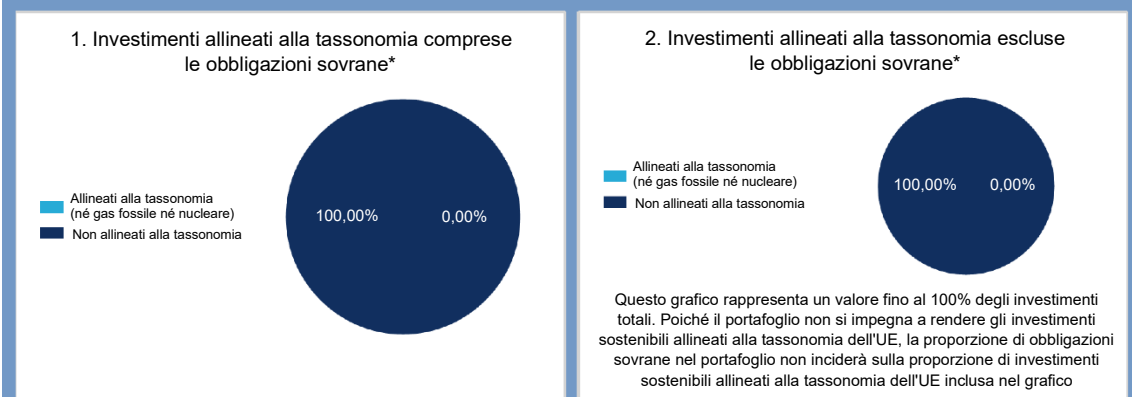
Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE e pertanto l'allineamento del comparto con tale Tassonomia UE è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Comparto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene questo prodotto intenda effettuare investimenti sostenibili, non si impegna specificamente a raggiungere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili. Pertanto, l'impegno minimo è pari allo 0%.

Come già osservato, se gli investimenti effettuati da questo prodotto siano o meno investimenti sostenibili è determinato in riferimento al Sustainable Investment Framework del Consulente dell'investimento per la valutazione del contributo degli investimenti agli obiettivi ambientali e/o sociali. Questo prodotto non è destinato a una specifica categoria di investimenti sostenibili, ma valuta invece tutti gli investimenti effettuati in base alla sua strategia di investimento globale utilizzando il suddetto framework.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono derivati (come futures su titoli azionari e obbligazionari), ETF e altri fondi comuni di investimento. Questi investimenti saranno in genere limitati nel loro utilizzo, nell'ambito dell'allocazione a lungo termine delle attività, a strategie in cui non è possibile applicare le politiche ESG (come gli alternativi). Altre esposizioni possono anche sorgere per scopi efficienti di gestione del Comparto, come la perequazione dei flussi di cassa o l'espressione di opinioni tattiche a breve termine. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Multi-Asset  
Conservative**

Identificativo della persona giuridica:  
**5493004KBHXAZ0SNNZ43**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Comparto promuove alcune caratteristiche ambientali e sociali investendo una parte delle attività in alcuni Comparti Consentiti che: incorporano soglie di esclusione basate sulle entrate (compresi, ma non limitati a, tabacco, gioco d'azzardo, carceri a scopo di lucro, armi da fuoco civili; armi, armi nucleari, armi controverse, estrazione e produzione di carbone, petrolio e gas artico); e/o promuovono determinati temi ESG e/o caratteristiche ambientali e sociali, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il rischio climatico, la governance e le questioni relative ai dipendenti.

### **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % del Comparto che è investito in Fondi Consentiti che promuovono essi stessi le caratteristiche A/S.

### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

### **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

### *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

Il Comparto investe in una parte delle attività in alcuni Fondi Consentiti che promuovono le caratteristiche A/S.

### *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia.

### *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

**Le prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



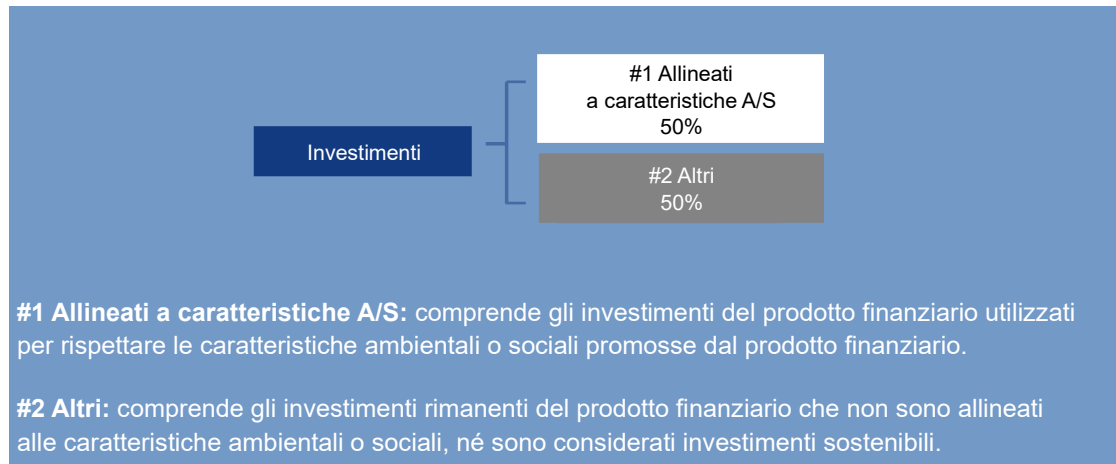
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In circostanze normali, generalmente ci si aspetta che l'asset allocation prevista per questo Comparto possa avere il 50% di attività nette allocate in Fondi Consentiti allineate (attraverso l'adozione di un quadro normativo all'interno di tali fondi) alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato, e fino al 50% delle attività nette potrà essere detenuto in altri investimenti, compresi titoli, strumenti finanziari derivati (come futures su titoli azionari e obbligazionari, contratti di cambio a termine, opzioni), ETF e altri fondi comuni di investimento che non applicano considerazioni ambientali, sociali e di governance come parte della loro politica di investimento.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



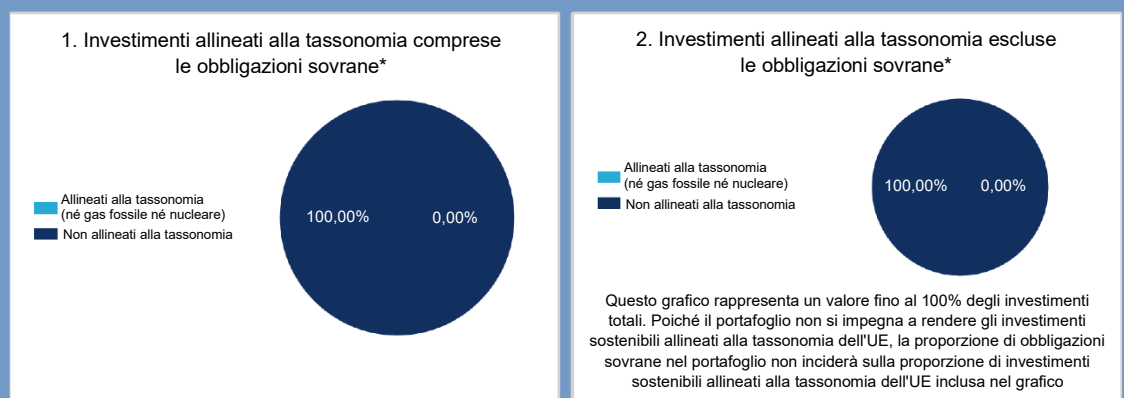
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono derivati (come futures su titoli azionari e obbligazionari), ETF e altri fondi comuni di investimento che non applicano considerazioni ambientali, sociali e di governance nel quadro della loro politica di investimento. Questi investimenti possono essere utilizzati in generale come parte dell'allocazione a lungo termine delle attività nonché per scopi di gestione efficiente del portafoglio, tra cui la perequazione dei flussi di cassa e l'espressione di opinioni tattiche a breve termine.

Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Multi-Asset Growth**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300DQ1LQ446IBS050**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Comparto promuove alcune caratteristiche ambientali e sociali investendo una parte delle attività in alcuni Comparti Consentiti che: incorporano soglie di esclusione basate sulle entrate (compresi, ma non limitati a, tabacco, gioco d'azzardo, carceri a scopo di lucro, armi da fuoco civili; armi, armi nucleari, armi controverse, estrazione e produzione di carbone, petrolio e gas artico); e/o promuovono determinati temi ESG e/o caratteristiche ambientali e sociali, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il rischio climatico, la governance e le questioni relative ai dipendenti.

### **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % del Comparto che è investito in Fondi Consentiti che promuovono essi stessi le caratteristiche A/S.

### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

### **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto investe in una parte delle attività in alcuni Fondi Consentiti che promuovono le caratteristiche A/S.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia.

### ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

**Le prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



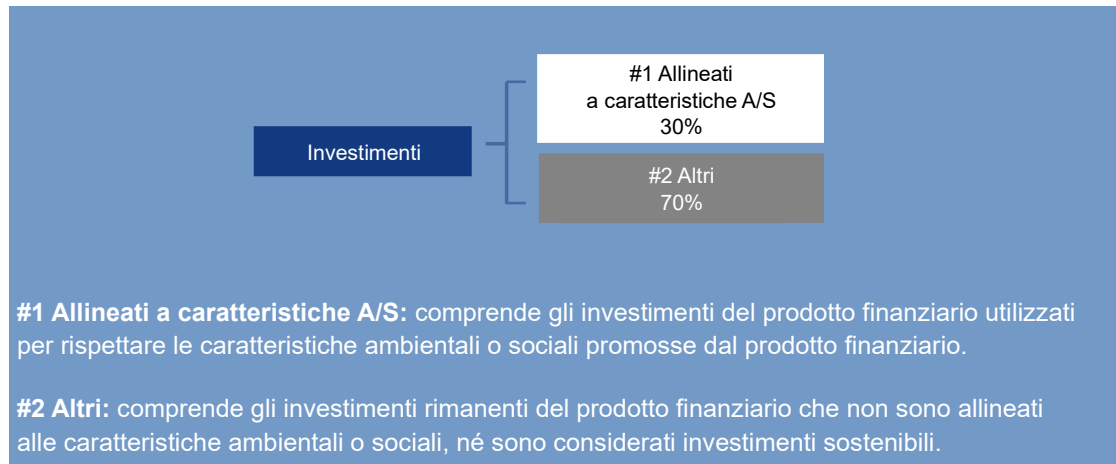
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In circostanze normali, generalmente ci si aspetta che l'asset allocation prevista per questo Comparto possa avere il 30% di attività nette allocate in Fondi Consentiti allineate (attraverso l'adozione di un quadro normativo all'interno di tali fondi) alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato, e fino al 70% delle attività nette potrà essere detenuto in altri investimenti, compresi titoli, strumenti finanziari derivati (come futures su titoli azionari e obbligazionari, contratti di cambio a termine, opzioni), ETF e altri fondi comuni di investimento che non applicano considerazioni ambientali, sociali e di governance come parte della loro politica di investimento.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



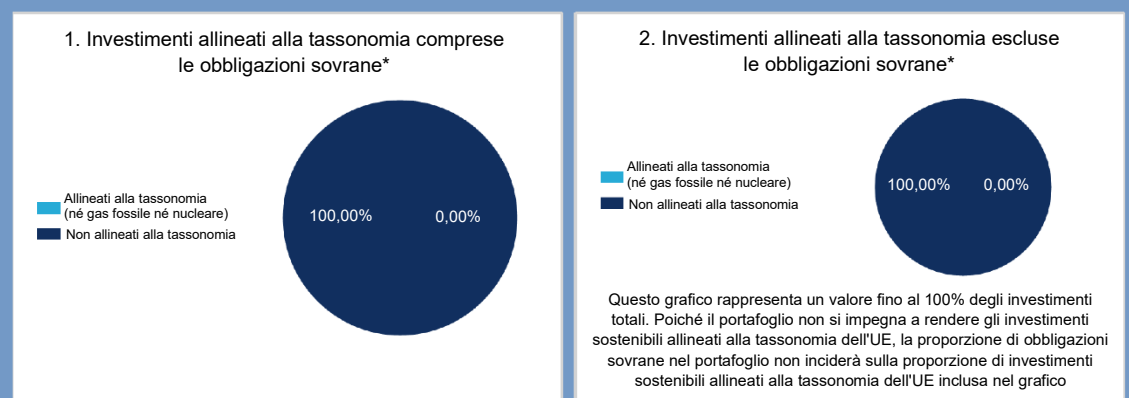
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare  
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono derivati (come futures su titoli azionari e obbligazionari), ETF e altri fondi comuni di investimento che non applicano considerazioni ambientali, sociali e di governance nel quadro della loro politica di investimento. Questi investimenti possono essere utilizzati in generale come parte dell'allocazione a lungo termine delle attività nonché per scopi di gestione efficiente del portafoglio, tra cui la perequazione dei flussi di cassa e l'espressione di opinioni tattiche a breve termine. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Emerging Markets Total Return Bond**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300VH5ELIKINLO832**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì <span style="margin-left: 200px;"><input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</span>	
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in target a livello di Comparto come indicato di seguito (i "Criteri ESG").

Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified. Il Consulente dell'investimento intende calcolare un E-score per ciascun emittente sovrano del Comparto e del J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified secondo il suo sistema di punteggio ESG proprietario, che può considerare tra gli altri fattori come Qualità dell'aria, Scarsità idrica, Clima ed Energia, Biodiversità e Habitat. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un E-score interno per un particolare emittente sovrano. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, nuove emissioni, partecipazioni che presto arriveranno a scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine. Se un emittente non dispone di un E-score, verrà escluso al momento del calcolo dell'E-score del Comparto o del J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified, a seconda dei casi.

Sebbene il Comparto intenda ottenere un punteggio ambientale migliore rispetto al Comparto/Indice di riferimento, va detto che detto Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questo target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere il target. Sebbene il Comparto intenda ottenere un punteggio ambientale migliore rispetto al J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (come specificato sopra), va detto che il J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified non è un benchmark ESG.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- La differenza tra l'E-score del Comparto in base al sistema di punteggio ESG proprietario del Consulente dell'investimento per ogni emittente sovrano e l'E-score di J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG rispetto ai loro omologhi. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti sovrani in questo Comparto che hanno un E-score basso con l'obiettivo di incoraggiare i governi a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente sovrano prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente sovrano.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto mira a raggiungere un punteggio ambientale (E-score) più elevato rispetto al J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified.

### ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.



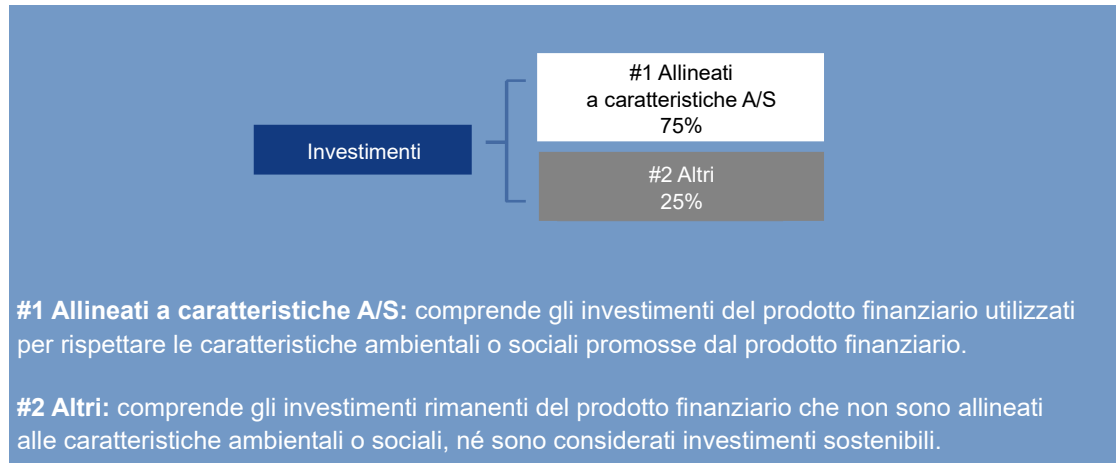
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'75% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 25% può essere detenuto in disponibilità liquide e/o derivati, fondi comuni di investimento, titoli garantiti da collaterale, titoli a reddito fisso emessi da società ed emittenti per i quali mancano dati.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



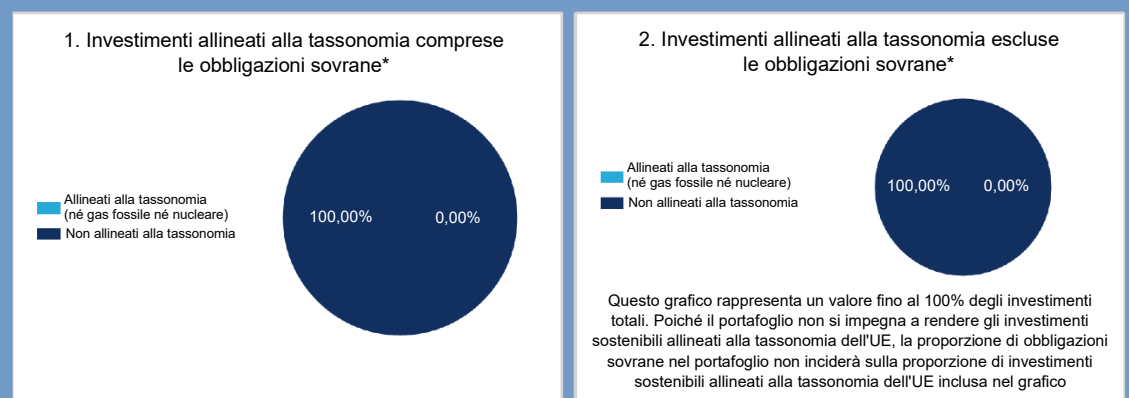
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì  Gas fossile  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



#### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



#### Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento, titoli garantiti da collaterale e titoli a reddito fisso emessi da società per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



#### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



#### Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Dynamic Bond Plus**

Identificativo della persona giuridica:  
**2647058QPXT7ZZCWG477**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti.

***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



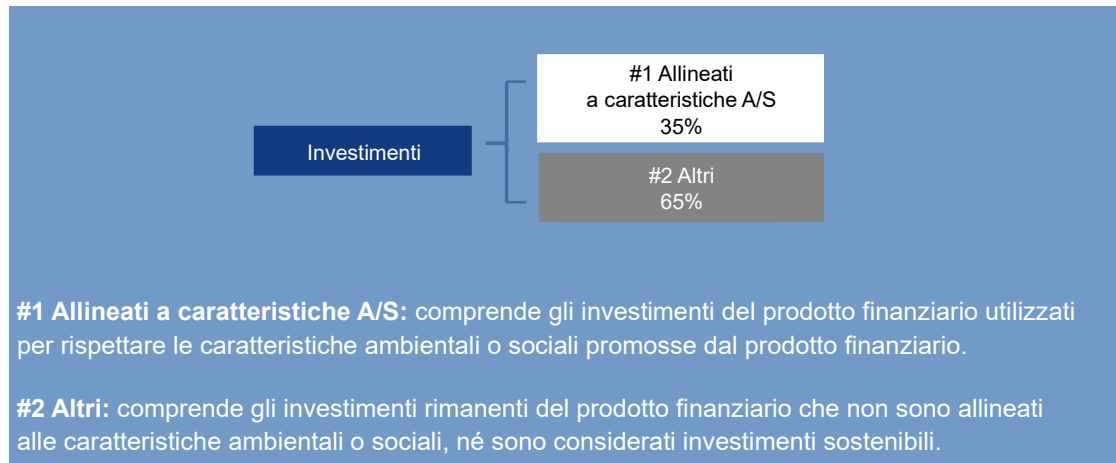
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'35% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 65% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, titoli garantiti da collaterale ed emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.





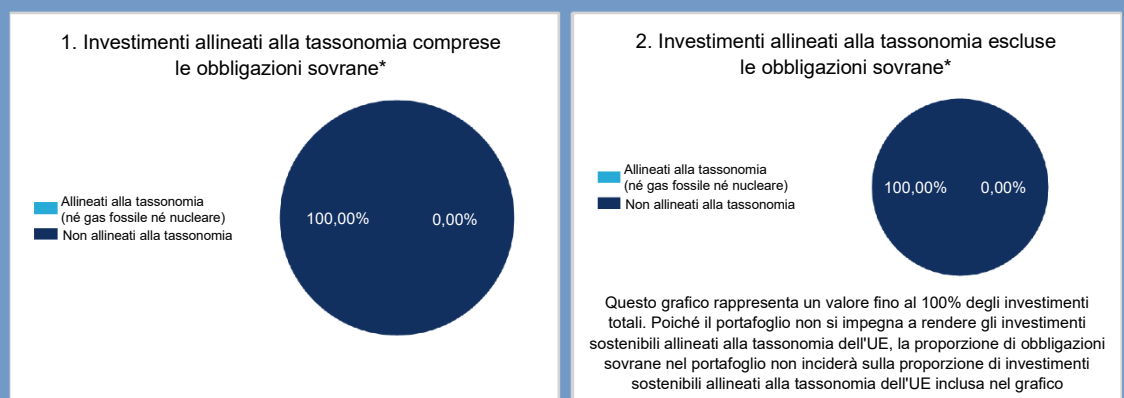
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Global Fixed Income Plus (Hedged)**

Identificativo della persona giuridica:  
**ZC1S3NQP6CRR81RF9065**

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

**La Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale come indicato di seguito (i "Criteri ESG"). Detto approccio si compone di: (i) filtri di esclusione; (ii) esclusioni basate su rating ESG proprietari; (iii) target a livello di portafoglio come indicato di seguito.

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Consulente dell'investimento aderirà ai Criteri ESG evitando di investire in titoli di debito emessi da emittenti societari e sovrani che, a giudizio del Consulente dell'investimento, siano direttamente coinvolti e/o ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività:

- produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
- produzione o vendita di tabacco;
- Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione) utilizzando l'approccio proprietario per la valutazione delle pratiche di buona governance descritto di seguito e i dati forniti da fornitori terzi.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Inoltre, il processo di screening per il Comparto generalmente esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti. Il Comparto può investire in un emittente governativo o societario prima che tale emittente riceva un rating ESG interno. In alcuni casi potrebbe non essere disponibile un rating ESG interno. Rientrano in tali casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimenti in natura, attività societarie, nuove emissioni, partecipazioni prossime alla scadenza e/o alcune partecipazioni a breve termine.

Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, può aggiornare periodicamente il proprio processo di screening o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività. Possono verificarsi casi in cui gli emittenti già presenti nel Comparto, ma non inclusi nella categoria più bassa di rating ESG o altrimenti esclusi in virtù dei summenzionati Criteri ESG al momento dell'acquisto, vengano successivamente individuati dal Consulente dell'investimento come idonei a rientrare in tale categoria o altrimenti da escludere in base ai suddetti Criteri ESG. Il Consulente dell'investimento non sarà tenuto e potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli, ad esempio qualora gli stessi non siano prontamente disponibili per problemi di liquidità o altri motivi.

Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato in seguito alle società con determinate soglie prestabilite per la diversità nei consigli di amministrazione, come misurato dalla percentuale di donne che rivestono la carica di amministratori nel consiglio della società. L'attuale soglia prestabilita fissata dal Consulente dell'investimento prevede che il Comparto detenga una ponderazione inferiore a quella dell'indice di riferimento in emittenti che hanno meno del 10% di donne amministratori (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata); la soglia può comunque essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento).

Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento indicato di seguito. L'intensità di carbonio media ponderata è una misura delle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 di un emittente societario calcolata in base alla ponderazione media nel Comparto. Questo parametro viene stabilito dal Consulente dell'investimento utilizzando dati di terze parti. Le emissioni di ambito 1 comprendono tutte le emissioni di gas serra generate direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Le emissioni di ambito 2 comprendono le emissioni di gas serra indirette derivanti dal consumo di elettricità, calore o vapore acquistati e dalle perdite di trasmissione e distribuzione (T&D) associate ad alcune utenze acquistate. Può capitare che i dati sulle emissioni di carbonio di ambito 1 e 2 non siano disponibili per un determinato emittente societario.

Il Consulente dell'investimento monitorerà questi target su base continuativa e cercherà di adeguare il Comparto con frequenza almeno trimestrale per raggiungere i target.

Si noti che il Comparto/Indice di riferimento non è un benchmark ESG e che il Comparto non è gestito con l'intento di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - produzione e/o coinvolgimento in armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico e le sabbie bituminose);
  - produzione o vendita di tabacco;
  - Produzione o vendita di armi da fuoco a uso civile
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
  
- % di emittenti governativi e societari del Comparto con un rating ESG secondo il sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento pari o inferiore a 1.
  
- La differenza tra l'esposizione alle società con meno del 10% di donne nel consiglio di amministrazione della società del Comparto e il Comparto/Indice di riferimento.
  
- La differenza tra l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 di tutti gli emittenti societari (se disponibili) del Comparto e l'intensità di carbonio media ponderata di ambito 1 e 2 del Comparto/Indice di riferimento.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

**- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

Oltre ad applicare i Criteri ESG come sopra esposto, il Consulente dell'investimento può integrare i fattori ESG con i tradizionali aspetti fondamentali nell'ambito del processo di ricerca correlato, mirante a: (i) determinare se un particolare titolo obbligazionario e/o settore sia adatto e abbia valutazioni interessanti per l'investimento; e (ii) valutarne il potenziale impatto sulla qualità creditizia e sugli spread di un particolare titolo obbligazionario. Tra i fattori fondamentali tradizionali che il Consulente dell'investimento può tenere in considerazione, su base non vincolante, figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, leva finanziaria, utili, valore aziendale, tendenze settoriali e fattori macroeconomici. I fattori ESG di cui il Consulente dell'investimento può tenere conto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i profili delle emissioni e l'intensità di carbonio, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e il rischio informatico, i rapporti con le parti interessate, i rapporti con i dipendenti, gli incentivi alla gestione, la struttura e le pratiche di governance, le questioni ambientali, l'esposizione al rischio climatico fisico, la governance dei gestori dei prestiti e le controversie e le pratiche di lavoro. L'identificazione di un rischio correlato a un fattore ESG non escluderà necessariamente un particolare titolo obbligazionario e/o settore che, a giudizio del Consulente dell'investimento, sia altrimenti adatto e abbia un prezzo interessante ai fini dell'investimento. La rilevanza di specifici aspetti fondamentali tradizionali e fattori ESG nel processo d'investimento basato sull'analisi fondamentale varia a seconda delle classi di attività, dei settori e delle strategie. Il Consulente dell'investimento può utilizzare i dati forniti da fornitori terzi e/o interagire direttamente con gli emittenti per valutare i fattori sopra indicati. Il Consulente dell'investimento adotta un processo d'investimento dinamico basato sull'analisi fondamentale che considera svariati fattori senza che vi sia un singolo fattore o una singola considerazione a risultare determinante.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con emittenti societari in questo Comparto che ritiene abbiano una scarsa rappresentanza femminile nel proprio consiglio di amministrazione. La soglia di impegno relativa a questo tema è attualmente fissata al 10% (i consigli di amministrazione dove meno del 10% dei membri sono donne non raggiungono la soglia prefissata), ma può essere modificata a discrezione del Consulente dell'investimento senza preavviso agli Azionisti (che possono ottenere in qualunque momento i dettagli in merito alla soglia vigente dal Consulente dell'investimento). Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente societario prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

Il Consulente dell'investimento intende collaborare con gli emittenti societari e sovrani in questo Comparto che a suo avviso hanno basse credenziali ESG, con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti societari a migliorare le pratiche ESG rispetto ai loro omologhi e quelli sovrani a migliorare le loro prestazioni ambientali complessive e a promuovere una maggiore divulgazione delle metriche relative al clima. Il Consulente dell'investimento può investire in un emittente prima di o senza avviare iniziative di collaborazione con tale emittente.

### ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.
- Il Comparto esclude gli emittenti governativi e societari che hanno la categoria più bassa di rating ESG, in base al sistema di punteggio interno proprietario del Consulente dell'investimento al momento dell'acquisto, fermo restando però che il Comparto può avere un'esposizione massima del 10% a tali emittenti.
- Il Comparto mira a raggiungere una minore esposizione, rispetto al Comparto/Indice di riferimento, rispetto alle società con meno del 10% delle donne nel consiglio di amministrazione della società.
- Il Comparto mira a raggiungere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto al Comparto/Indice di riferimento.



***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

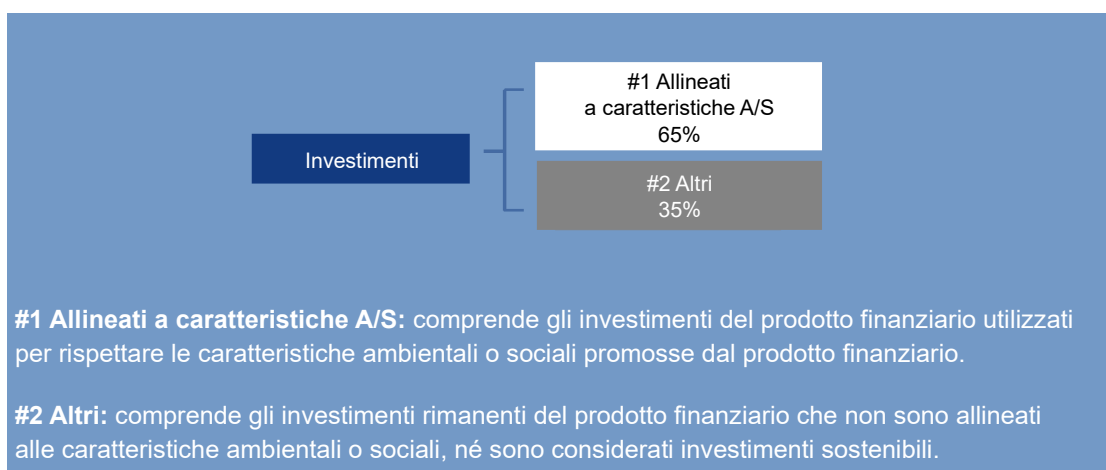
### L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno l'65% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 35% può essere detenuto in disponibilità liquide, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale, nonché emittenti per i quali mancano dati e che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



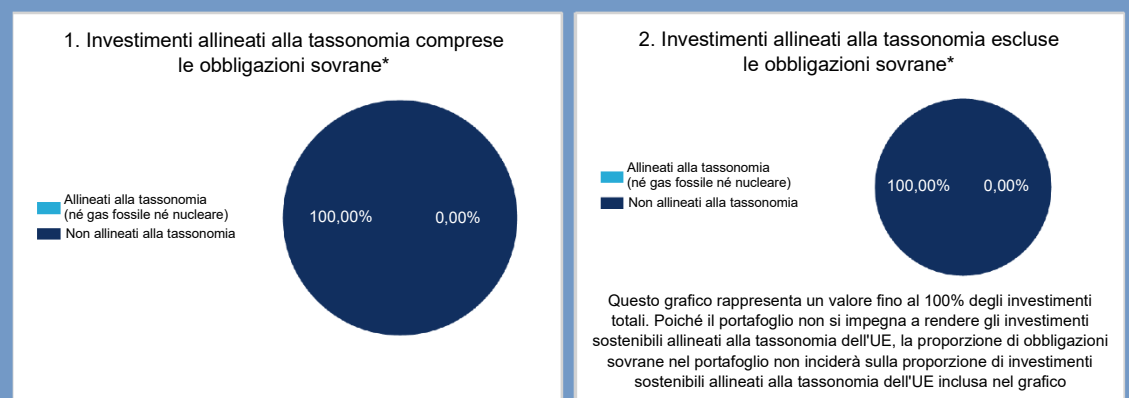
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
  Gas fossile
  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono disponibilità liquide per scopi di liquidità, derivati, fondi comuni di investimento e titoli garantiti da collaterale per una gestione efficiente del portafoglio ed emittenti per i quali mancano dati o che rientrano nella categoria ESG più bassa o che divengano altrimenti candidati all'esclusione dopo l'acquisto ma non possano essere liquidati in tempi brevi. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web:

[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8,  
paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma,  
del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:  
**Comparto Goldman Sachs Multi-Manager Dynamic  
World Equity**

Identificativo della persona giuridica:  
**549300SVPL4UTUVYO858**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Consulente dell'investimento implementa un approccio alle considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo di investimento fondamentale, che consiste in filtri di esclusione come esposto di seguito (i "Criteri ESG").

Nell'ambito del processo di investimento ESG, il Comparto aderirà ai criteri ESG evitando investimenti in società che, a suo parere, siano direttamente coinvolte e/o che ricevano ricavi significativi dalle seguenti attività che, alla data di stesura del Prospetto informativo, comprendono:

- armi controverse (comprese le armi nucleari);
- estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
- tabacco;
- alcol;
- intrattenimento per adulti;
- carceri a scopo di lucro;
- armi da fuoco civili;
- gioco d'azzardo

Le informazioni sui criteri applicati nella valutazione dei summenzionati ricavi sono reperibili al seguente [link](#).

Il Comparto tenterà inoltre di escludere dal relativo universo d'investimento tutte le società che secondo il Consulente dell'investimento violano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che soddisfano le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione). Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla sintesi della politica di valutazione delle pratiche di buona governance riportata di seguito.

L'osservanza di tali Criteri ESG si baserà su soglie predeterminate dal Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, e si applicherà a dati proprietari e/o a dati provenienti da uno o più fornitori terzi. Il Consulente dell'investimento si affida a dati di terze parti che ritiene affidabili, ma non garantisce l'esattezza degli stessi. Il Consulente dell'investimento, a sua esclusiva discrezione, si riserva il diritto di non avvalersi dei dati acquisiti da fornitori terzi qualora li ritenga inesatti o inadeguati. In alcuni casi, i dati su società specifiche potrebbero non essere disponibili oppure essere frutto di stime previsionali del Consulente dell'investimento basandosi su processi interni o previsioni ragionevoli. Potenziali omissioni nei criteri ESG potrebbero includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società di recente quotate in borsa di cui il fornitore terzo non ha ancora provveduto alla mappatura dei dati. Nel corso della raccolta dei dati, i fornitori potrebbero esprimere determinati giudizi di valore. Il Consulente dell'investimento non verifica tali giudizi, né quantifica il loro impatto sulla sua analisi. Il Consulente dell'investimento può, a sua esclusiva discrezione, aggiornare periodicamente il proprio processo di screening, modificare la tipologia di attività escluse dall'investimento o sottoporre a riesame le soglie applicabili a tali attività.

Non è stato designato alcun indice di riferimento allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I seguenti indicatori sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto:

- % di società nel Comparto che ricevono ricavi significativi da:
  - armi controverse (comprese le armi nucleari);
  - estrazione e/o produzione di alcuni combustibili fossili (compresi il carbone termico, le sabbie bituminose, il petrolio e il gas dell'Artico);
  - tabacco;
  - alcol;
  - intrattenimento per adulti;
  - carceri a scopo di lucro;
  - armi da fuoco civili;
  - gioco d'azzardo
  
- % di società nel Comparto che il Consulente dell'investimento ritiene che violino i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

**I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

*- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Sì, questo Comparto considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso i pilastri ambientali e/o sociali. I PAI sono presi in considerazione qualitativamente applicando i criteri ESG vincolanti sopra descritti. Su una base non vincolante e di rilevanza, i PAI vengono considerati anche attraverso un impegno specifico a livello aziendale e di team di investimento. Ulteriori informazioni su cui si tiene conto dei PAI sono disponibili sul nostro sito Web e saranno disponibili anche nella relazione annuale del Comparto ai sensi dell'articolo 11 dell'SFDR.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente dell'investimento implementa i Criteri ESG su base vincolante nel proprio processo di investimento, come sopra descritto.

## *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

- Il Comparto implementa i filtri di esclusione come specificato nei Criteri ESG, meglio descritti in precedenza.

## *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

I Criteri ESG non sono intesi a ridurre di un importo minimo vincolato gli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di questa strategia. I filtri di esclusione hanno lo scopo di garantire che gli emittenti impegnati in determinate attività siano completamente esclusi dal Comparto e si prevede che vengano rimossi tra lo 0% e il 10% del Comparto/Indice di riferimento.

## *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Il Comparto si avvale dell'approccio proprietario di Goldman Sachs Asset Management per identificare e valutare i trasgressori delle norme globali e gli emittenti che potrebbero essere coinvolti in pratiche di governance inadeguate, in particolare in relazione a strutture gestionali solide, rapporti con i dipendenti, remunerazione del personale e compliance fiscale.

Questo approccio proprietario mira a identificare, rivedere, valutare e monitorare le società contrassegnate da provider di dati esterni come società che violano o che comunque non sono in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le società che hanno ricevuto punteggi elevati in termini di controversie (tra cui controversie significative sulla governance, controversie gravi sui diritti dei lavoratori e controversie gravi sulla conformità fiscale). In seguito alla disamina di questi dati esterni, le società che il Consulente dell'investimento ritiene che perpetrino violazioni gravi e continuative e/o che non siano considerate in linea con le buone pratiche di governance senza che vi pongano un rimedio sufficiente saranno escluse dal Comparto. Il suddetto elenco di società sarà riesaminato su base almeno semestrale. Il Consulente dell'investimento potrebbe non essere in grado di vendere prontamente titoli destinati ad essere esclusi dal Comparto in occasione del suddetto riesame (ad esempio, a causa di problemi di liquidità o per altri motivi al di fuori del controllo del Gestore degli investimenti); tuttavia, cercherà di disinvestire il più presto possibile in modo ordinato e nel migliore interesse degli Azionisti.

**Le prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



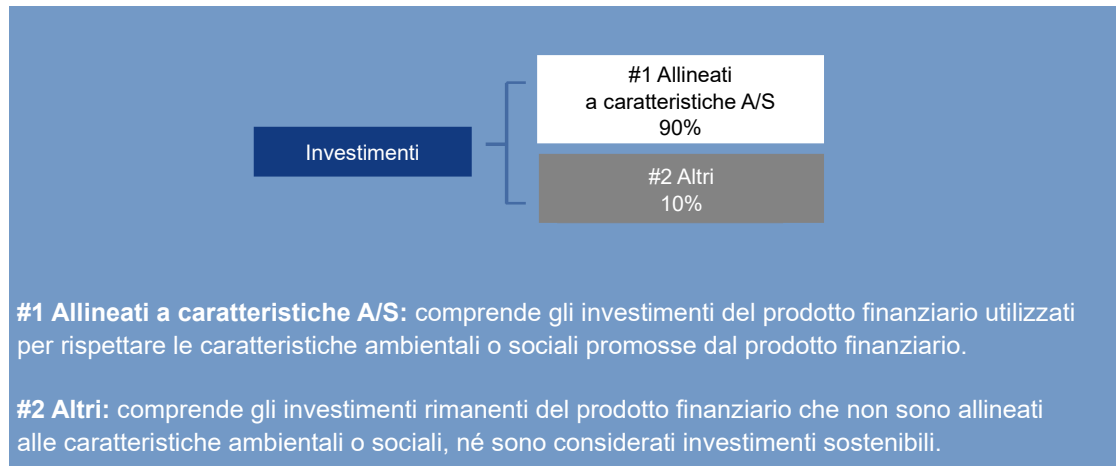
## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Almeno il 90% degli investimenti sarà allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Comparto, come sopra indicato. Fino al 10% può essere detenuto in liquidità e in strumenti derivati.



### ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile.



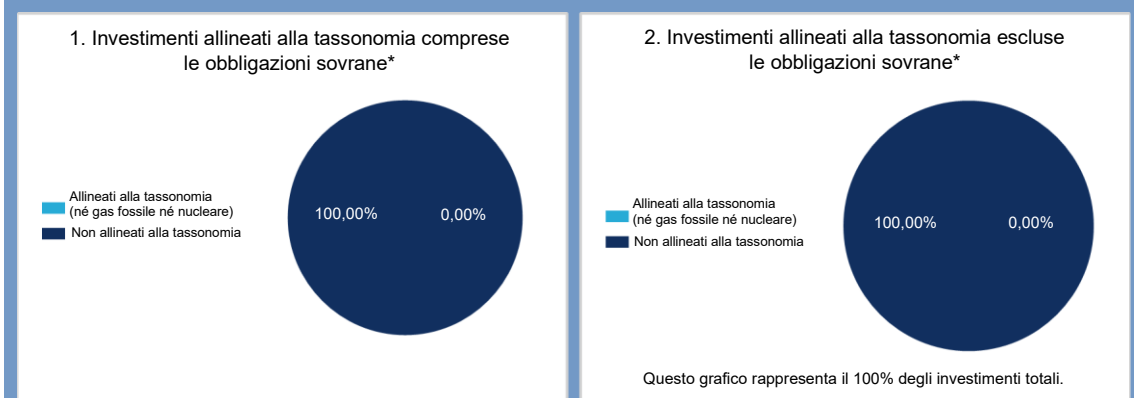
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Attualmente il Comparto non si impegna a investire in “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE e pertanto il suo allineamento con la Tassonomia è pari allo 0%. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e aumenta la disponibilità di dati affidabili nel tempo.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì  Gas fossile  Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Poiché il Comparto non si impegna a effettuare “investimenti sostenibili” ai sensi della Tassonomia UE, anche la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della Tassonomia UE è pertanto fissata allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup>Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Questa domanda non è applicabile in quanto il Comparto non si impegna a effettuare investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” includono derivati e disponibilità liquide, allocati a discrezione dei gestori sottostanti. Questi possono essere utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto, ma non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto, né possono essere considerati investimenti sostenibili. Si prevede che la percentuale indicata sia quella massima che può essere contenuta in questi strumenti, ma la percentuale effettiva può variare di volta in volta.

Questi strumenti finanziari non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito Web:  
[https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure\\_Policy\\_Document.pdf?sa=n&rd=n](https://www.gsam.com/content/dam/gsam/pdfs/common/en/public/stewardship/Disclosure_Policy_Document.pdf?sa=n&rd=n)